

SPORT

DEL LUNEDÌ

TOTOCALCIO

Atalanta-Fiorentina	1-0	1
Bologna-Milan	3-0	1
Empoli-Juventus	0-1	2
Inter-Udinese	2-0	1
Lecce-Parma	0-2	2
Napoli-Sampdoria	0-2	2
Piacenza-Bari	0-1	2
Roma-Brescia	5-0	1
Vicenza-Lazio	2-1	1
F. Andria-Cagliari	1-1	X
Ravenna-Salernitana	0-0	X
Pro Vercelli-Cittadella	1-0	1
Catania-Castrovillari	3-1	1
Montepremi: L.	18.033.384.900	
Ai punti 13 L.	9.392.000	
Ai punti 12 L.	402.000	

TOTOGOL

3
7
8
13
24
28
29
30
Montepremi: L. 14.382.091.230
Ai punti 8 L. 2.876.418.000
Ai punti 7 L. 5.625.000
Ai punti 6 L. 113.400

TOTIP

1.a corsa:	2
	X
2.a corsa:	X
	1
3.a corsa:	2
	1
4.a corsa:	X
	X
5.a corsa:	1
	X
6.a corsa:	X
	2
corsa +	3
	10
Ai punti 14 L.	212.891.000
Ai punti 12 L.	15.206.000
Ai punti 11 L.	990.000
Ai punti 10 L.	97.000

LA MOVIOLA

Troppo difficile perdere

di Roberto Covaz

Torna il tiro al bersaglio sugli arbitri. E non solo per il gol dell'Empoli che Rodomonti non ha visto. Di critiche agli arbitri ne abbiamo sentite a tonnellate mercoledì sera a Prato (finale scudetto di pallamano) e a Chieti (Chiarbola (Genertel-Montecatini)). Non siamo né «buonisti» dell'ultima ora né ipocriti da dire che «l'arbitro fa parte del gioco e dunque può sbagliare». Balle, gli arbitri ci mandano in bestia. Ma preferiamo essere realisti e ricordare che, nella pallamano, su cinque incontri Prato-Trieste ci sono state tre vittorie dei toscani, un pari e una vittoria di Trieste. Nel basket, contro Montecatini, su cinque incontri quattro sconfitte di Trieste. Quando si cade, è meglio farlo in piedi.

CALCIO SERIE A La Juve passa a Empoli ma i toscani protestano per un gol non visto dall'arbitro Rodomonti

Un fantasma nella sfida scudetto

Solo nel finale l'Inter supera l'Udinese - Ronaldo ancora in gol: sono 22

SERIE C2

Sofferto pari sul campo dell'ultima in classifica - Zampagna all'ospedale

Triestina, sempre peggio



Gubellini ha raddrizzato ancora una volta la partita.

OSPITALETTO Ancora una sconcertante prestazione della Triestina, costretta a rincorrere il pareggio sul campo del fanalino di coda. Gubellini ha raddrizzato un incontro che l'iniziale espulsione di Benetti e un discusso rigore assegnato all'Ospitaletto sembravano aver già compromesso. Piccolo giallo nel finale, con Zampagna ricoverato per accertamenti all'ospedale di Brescia, dopo aver accusato un malore. I conconanti pareggi delle dirette avversarie permettono agli alabardati di restare in zona play-off, ma le perplessità sulla squadra sono tante, e non ne fa mistero lo stesso allenatore Berruato.

● A pagina IV

CLASSIFICA - SERIE C2

VARESE.....	57	MESTRE.....	36
CITTADILLA.....	54	PRO SESTO.....	35
PRO PATRIA.....	51	GIORGIONE.....	34
BIELLESE.....	49	PRO VERCELLI.....	34
TRIESTINA.....	47	CREMAPERGO.....	32
MANTOVA.....	45	NOVARA.....	30
ALBINESE.....	45	LEFFE.....	29
VOGHERA.....	44	SOLBIATESE.....	26
SANDONA.....	39	OSPITALETTO.....	24



Ronaldo nella morsa dei friulani: il brasiliano ha segnato su punizione a Pineda.

MILANO Il testa a testa continua. Juventus e Inter vanno alla sfida-scudetto di domenica separati da un solo punto. Ma sull'1-0 dei bianconeri a Empoli c'è il sospetto di un gol-fantasma non visto dall'arbitro Rodomonti. Peruzzi avrebbe respinto un colpo di testa empolesse quando la palla aveva già varcato la linea. Per la Juve è il secondo caso del genere in questa stagione: un episodio analogo era capitato in novembre a Torino contro l'Udinese (pallone di Bierhoff e scivolata in extremis di Ferrara). A proposito di Udinese, a San Siro i friulani hanno retto agli attacchi dell'Inter fino a 10' dalla fine, sfiorando addirittura il vantaggio. Poi, però, i nerazzurri hanno chiuso il conto segnando con Djorkaeff e Ronaldo (da ieri solitario capocannoniere con 22 gol).

Per il resto, da segnalare il passo avanti di Bari e Atalanta nella lotta per la salvezza (rispettivamente vittorie a Piacenza e a Bergamo contro la Fiorentina). Ripiomba nella crisi più nera il Milan, piegato dal Bologna di Roby Baggio, autore di una doppietta.

● A pagina II e III

CLASSIFICA SERIE A

JUVENTUS.....	66
INTER.....	65
LAZIO.....	56
ROMA.....	52
PARMA.....	52
UDINESE.....	52
FIorentina.....	48
SAMPDORIA.....	43
MILAN.....	42
BOLOGNA.....	41
VICENZA.....	34
BARI.....	33
EMPOLI.....	30
PIACENZA.....	29
BRESCIA.....	29
ATALANTA.....	28
LECCE.....	22
NAPOLI.....	12

MOTO Archiviato il G.P. in Malaysia

Nella 500 trionfa Doohan terzo posto per Biaggi Rossi esagera e poi cade

PASIR GUDANG Max Biaggi manca per un soffio il bis nella classe 500 e conquista il terzo posto nel G.P. in Malaysia. La gara è stata vinta da Mick Doohan sullo spagnolo Carlos Checa. Quello di ieri è stato il primo confronto diretto con Doohan: «Mick sbaglia molto poco - ha detto Biaggi - ed è padrone della moto, ma del resto la conosco da dieci anni e non da una sola gara come me. Comunque io lo stimo molto e penso che anche lui stimi me. Se non avessi avuto dei problemi in gara non penso che Doohan se ne sarebbe andato via così facilmente».

Dalla prossima gara il mondiale tornerà in Europa, prima a Jerez poi al Mugello, due delle piste che Biaggi ama di più: «Sicuramente potrò lottare coi migliori come ho fatto in Malesia - ha sottolineato - Mancano ancora due settimane ma sicuramente lavoreremo per rimanere lì davanti e lottare per la vittoria come abbiamo

dimostrato in queste prime due gare».

Nella 250 ha vinto il giapponese Tetsuya Harada. Ha mancato invece la seconda piazza Valentino Rossi, volato via all'ultima curva mentre stava lottando per la vittoria. Alle spalle di Harada si sono piazzati il giapponese Tohru Ukawa ed il francese Olivier Jacque.

Quinto al traguardo Loris Capirossi, seguito da Stefano Perugini.

Nella 125, infine, vinta dal giapponese Nobuyuki Ueda, Mirko Giansanti si è guadagnato la piazza d'onore. Per il terzo gradino del podio della carriera.

Sul terzo gradino è salito il giapponese Tomomi Naka.

Conclusa la duplice trasferta asiatica, il Motomondiale si appresta a tornare in Europa con la terza prova in programma domenica 3 maggio sul circuito spagnolo di Jerez de la Frontera.

● A pagina XX



BASKET

SERIE A2 Sospesa per due volte la gara di ieri a Chiarbola: contestato l'arbitraggio

Trieste seconda, l'A1 assegnata dal derby

La Genertel, battuta dalla Snai, nei play-off esordirà con Jesi o Fabriano

PALLAMANO

Movimenti in casa Genertel: addii di Kuzmanoski e Tomic



Slobodan Kuzmanoski.



Zoran Tomic.

TRIESTE Stagione di partenze in casa Genertel a pochi giorni dalla fine del massimo campionato. Ieri hanno imboccato la strada di casa i due stranieri Slobodan Kuzmanoski e Zoran Tomic visto che la società non ha deciso di riconfermarli. Domenica prossima parte anche Martiniano Molina: l'italo-argentino (che possiede un passaporto italiano) attraverserà l'oceano per raggiungere Buenos Aires, ma per lui la possibilità di una tornare a Trieste non è improbabile.

Nel frattempo quattro giocatori biancorossi (Fusina, Guerrazzi, Tarafino e Mestriner), sono impegnati nel raduno azzurro che si svolge in questi giorni a Sportilia in vista degli Europei. Tutti gli altri pallamanisti triestini, infine, riprendono oggi gli allenamenti che proseguiranno regolarmente fino a metà giugno.

● A pagina XVII

TRIESTE Da ieri è sicuro: solo una formazione regionale potrà festeggiare la promozione in A1. La Genertel, infatti, perdendo in casa con la Snai Montecatini (ancora) 78-81 ci ha rimesso anche il primo posto in classifica.

Ha concluso la fase a orologio in seconda posizione nelle semifinali dei play-off, dal prossimo 3 maggio, affronterà la vincente della sfida tutta marchigiana tra la Sicc Jesi e la Faber Fabriano. In finale, Trieste si troverà di fronte la squadra che uscirà dal confronto tra la Dinamica Gorizia e la Montana Forlì. Ieri gli isontini hanno osservato un turno di riposo.

Rocambolesca la gara tra la Genertel e la Snai di un grande Williams, ex biancorosso, autore di 30 punti. L'incontro è stato sospeso per due volte. Prima per il lancio di carta in campo da parte del pubblico esasperato dalla direzione arbitrale a senso unico (30 falli fischianti contro la squadra di Pancotto, solo 18 a favore). Poi, lo stop è stato provocato da un black-out che ha lasciato al buio mezza Trieste.

Ci sono voluti oltre 30 minuti prima che la gara potesse riprendere. La prova dei triestini non è stata esente da peccati: hanno insistito troppo nel tiro da tre punti, venendo a mancare in lucidità. Anche in difesa, inoltre, la Genertel ha stentato a contenere le iniziative dei toscani di Rudy D'Amico (anche lui un ex di Chiarbola). Il miglior realizzatore per Trieste è stato Guerra, autore di 19 punti.

La prima fase dei play-off scatta giovedì con Sicc-Faber e Banco di Sardegna-Cirio.

Il contestato arbitro Pallonetto con l'accompagnatore della Genertel, Dalla Costa. (Foto Lasorte)

● A pagina XIV-XV

CICLISMO



L'arrivo solitario di Bartoli a Liegi.

Pronostico rispettato: Bartoli vince la Liegi-Bastogne-Liegi

ANS Pronostico rispettato e ciclismo italiano ancora protagonista. Ieri Michele Bartoli ha vinto per distacco la Liegi-Bastogne-Liegi, quarta prova della Coppa del Mondo. E' il secondo successo consecutivo del ciclista pisano nella più antica delle classiche. Bartoli è scattato in fuga solitaria a 15 chilometri dall'arrivo. Al secondo posto, staccato di oltre un minuto, si è piazzato il francese Laurent Jalabert che ha a sua volta preceduto di una decina di secondi gli italiani Rodolfo Massi e Francesco Casagrande. Con i cento punti conquistati ieri, Michele Bartoli è passato a condurre la classifica generale della Coppa del Mondo superando Franco Ballerini.

● A pagina XIX

CLASSIFICA SERIE A2

BINI.....	46
GENERTEL.....	44
DINAMICA.....	40
CASSETTI.....	40
SNAI.....	36
MONTANA.....	32
SICC.....	26
BANCO SARDEGNA.....	24
CIRIO.....	24
FABER.....	24
JUV.....	20
BARONIA.....	20
SERAPIDE.....	14

Serapide è retrocesso in serie B/Eccellenza, mentre le prime dieci classificate accedono ai play-off.

QUARTI DI FINALE

(24/4, 26/4, 30/4)

Girone A: Banco Sardegna-Cirio, la vincente giocherà la semifinale contro la Bini. L'altra semifinale, già fissata, sarà Snai-Casetti.

Girone B: Sicc-Faber, la vincente giocherà contro la Genertel. L'altra semifinale, già fissata, sarà Dinamica-Montana.

SEMIFINALI

Al meglio delle 5 partite si giocheranno il 3, 7, 10, 12 e 14/5. Le finali dei due gironi, che designeranno le due promosse in A1, si giocheranno dal 17/5.

CANOTTAGGIO

Regata regionale: grande Saturnia

A PAG. XVIII

CANOA

Regionale di fondo: monfalconesi in luce

A PAG. XVIII

CICLISMO

Junior ad Aiello: volata slovena

A PAG. XIX

CALCIO DILETTANTI

Il San Sergio è quasi salvo

A PAG. VI

Empoli	0
Juventus	1

MARCATORE: nel secondo tempo al 24' Pecchia.
EMPOLI: Roccati, Fusco, Baldini (34' st Bettella), Bianconi, Ametrano (29' Tonetto), Pane, Ficini, Lucetti, Florjancic (29' Cappellini), Esposito, Bonomi. All.: Spalletti.
JUVENTUS: Peruzzi, Birindelli, Tacchinardi, Iuliano, Di Livio, Deschamps (15' st Pecchia), Davids, Pessotto, Amoroso (23' Zalayeta), Zidane (15' st Conte), Del Piero. All.: Lippi.
ARBITRO: Rodomonti di Teramo.
NOTE: cielo nuvoloso, terreno in buone condizioni. Spettatori 19 mila circa. Espulso al 36' del secondo tempo Tacchinardi. Ammoniti Iuliano, Baldini e Ametrano.

Vicenza	2
Lazio	1

MARCATORI: nel pt 27' Zauli; nel st 3' Mancini, 9' Luiso.
VICENZA: Brivio, Mendez, Belotti, Dicara, Stovini, Beghetto, Schenardi (26' st Viviani), Di Carlo, Ambrosini, Zauli (36' st Firmani), Luiso (46' st Ambrosini). All.: Guidolin.
LAZIO: Marchegiani, Negro, Lopez, Nesta (26' st Marcolin), Grandoni, Fuser, Venturin, Jugovic, Gattardi (1' st Rambaudi), Mancini, Casiraghi. All.: Eriksson.
ARBITRO: Braschi di Prato.
NOTE: cielo coperto, terreno scivoloso. Spettatori 16 mila circa. Ammoniti Di Carlo, Fuser, Jugovic, Mesta, Negro, Mendez, Firmani e Schenardi.

Roma	5
Brescia	0

MARCATORI: nel pt 25' Di Biagio su rigore, 32' Paulo Sergio; nel st 10' Totti, 21' Paulo Sergio, 24' Di Biagio.
ROMA: Konkel, Cafu (41' st Pivotto), Zago, Aldair, Candela, Tommasi (34' st Tetrade), Di Biagio (34' st Helguera), Di Francesco, Paulo Sergio, Delvecchio, Totti. All.: Zeman.
BRESCIA: Cervone, Adani (1' st Javoric), Bia, Corrado, Kozminski, A. Filippini, E. Filippini, De Paola, Bannin (26' st Doni), Pirlo (1' st Neri), Hubner. All.: Ferrario.
ARBITRO: Trentalange di Torino.
NOTE: giornata di sole, terreno in buone condizioni. Spettatori 40 mila circa. Ammoniti Cervone e Corrado.

Atalanta	1
Fiorentina	0

MARCATORE: nel secondo tempo, al 14' Boselli.
ATALANTA: Fontana, Carrera, Mirkovic, Rustico, Boselli, Carbone (43' pt Zenoni), Sgrò, Gallo, Bonacina, Rossini (11' st Lucarelli), Magallanes (43' st Dundjerski). All.: Mondonico.
FIORENTINA: Toldo, Tarozzi, Falcione, Padalino, Kanchelskis (20' st Amoroso), Cois, Schwarz, Bettarini (26' st Robbati), Edmundo, Batistuta, Oliveira. All.: Malesani.
ARBITRO: Pairetto di Torino.
NOTE: cielo sereno, terreno in buone condizioni. Spettatori 14 mila circa. Ammoniti Cois, Carbone, Carrera, Gallo, Padalino, Sgrò ed Edmundo.

CALCIO SERIE A La Vecchia Signora vince a Empoli, ma si scatenano le polemiche per una svista arbitrale

Juve graziata da Rodomonti

Non concesso il gol che avrebbe pareggiato la rete di Pecchia

Prova di carattere della squadra di Guidolin - Decisivo il bomber Luiso

Scordate le delusioni europee il Vicenza dà lezioni alla Lazio

VICENZA Non sarà ancora maturo per l'Europa, ma nel campionato italiano il Vicenza ci può stare, eccome. Ne sa qualcosa la Lazio che ieri ha sofferto la voglia di riscatto biancorossa. Pungolato anche dall'amaro per l'esclusione dalla finale di Coppa Coppe, il Vicenza è sceso in campo con una carica agonistica che ha saputo mantenere per tutto l'incontro, anche nei momenti in cui la formazione di Eriksson ha saputo riprendere in mano la regia dell'incontro.

Guidolin tiene «ermetica» la formazione sino a qualche minuto dal fischio iniziale. Tolto il drappo, si scopre una squadra ancora una volta inedita, con reparti ridisegnati rispetto alle ultime esibizioni. L'allenatore lascia in panchina Viviani, che ha ancora negli occhi le cavalcate di Viali, aprendo credito a Stovini sin dal primo minuto. In attacco ecco la coppia Zauli-Luiso con l'ex pupillo Otero e Di Napoli a far da spettatori in panchina. Dall'altra parte, con un parco giocatori disastrosi e decimato da infortuni e attacchi infuocati (fuori Boksis, Nedved, Pancaro, Chamot, Almeyda e lo squalificato Favalli), Eriksson costruisce la squadra affidandosi a Nesta e Lopez (grande emozione per il difensore laziale, ex vicentino premiato

prima dell'incontro dagli ultras biancorossi), centrali in difesa, e inviando Grandoni sulla sinistra e il vicentino di Arzignano, Negro, sulla destra. In avanti il tecnico svedese recupera all'ultimo momento il febbricitante Casiraghi a far coppia con Mancini.

Il Vicenza del dopo Chelsea ha le spalle larghe, la testa e, soprattutto, ancora molto fiato da spendere. E' mantenendo sempre alta la tensione di gioco che il Vicenza costruisce quella vittoria che potrebbe voler dire salvezza: una volontà quella biancorossa di voler girare pagina, dopo l'amaro per quanto è successo a Londra, che ha trovato in tutta la squadra, ma soprattutto in un irresistibile Zauli, i protagonisti del successo sulla Lazio.

La formazione di Eriksson non è scesa in campo con il coltello tra i denti, ma per il Vicenza il maggior pericolo, più che dai biancoazzurri, oggi in completo giallo, era dettato dalle proprie reazioni dopo la ribalta continentale. La partita, nonostante i numerosi ammoniti, è stata sostanzialmente corretta, anche se a tratti è aleggiato sullo stadio l'emozione del fantasma degli incidenti, culminati con l'invasione del terreno di gioco, che avevano accompagnato il successo laziale lo scorso anno a Vicenza.



Il gol di Pasquale Luiso.

EMPOLI Il minimo dello sforzo, il massimo delle polemiche: la Juventus incamera a Empoli tre punti avvelenati, frutto di una rete di Pecchia e di una contestata decisione arbitrale su un gol degli azzurri che il direttore di gara Rodomonti e il guardalinee non hanno visto. Una vittoria che permette ai bianconeri di avviarsi verso il big-match con l'Inter con un punto di vantaggio, ma che con ogni probabilità apre un'ennesima settimana di critiche per la classe arbitrale.

Per uscire dal Castellani con il punteggio pieno alla Juve basta il tanto atteso centesimo gol della stagione. Tocca a Pecchia firmare una rete che a questo punto vale oro.

I due episodi-chiave avvengono entrambi nella ripresa. Al 24' Lippi manda in campo Zalayeta al posto di Amoroso. Passano solo 25" e l'uruguaio raccoglie una palla al limite dell'

area e di testa la spedisce sui piedi di Pecchia, che attende l'uscita di Roccati e lo fulmina.

Sei minuti dopo l'Empoli, alla ricerca disperata del pareggio, ottiene un calcio d'angolo. La palla finisce a Lucenti, cross in area per la testa di Bianconi, che schiaccia verso la porta bianconera: Peruzzi, con un colpo di reni, scaccia via la palla, ma la sfera aveva già superato la riga. Rodomonti è di altro avviso e le proteste furibonde degli az-



Grazie a questa rete, messa a segno da Pecchia, la Juventus ha battuto in trasferta l'Empoli e ha mantenuto il primato in classifica. Domenica prossima l'aspetta lo scontro diretto con l'Inter.

zurri servono a poco.

Dopo altri 6' l'arbitro caccia Tacchinardi per una presunta gomitata a Cappellini: una decisione che, anche in questo caso, lascia aperti molti interrogativi.

L'Empoli esce quindi punto oltre misura da una partita nella quale Luciano

Spalletti sembrava essere riuscito a inventare l'ennesima trappola anti-grandi. Gli azzurri hanno riproposto quelle doti individuali e di collettivo che finora rendevano il Castellani un fortino quasi inespugnabile.

In attacco la Juve ha risentito dell'assenza di Inza-

ghi e in difesa le cose non sono andate molto meglio. Assente Montero, oltre Ferrara, Lippi ha scelto di affidare il centro della retroguardia a Tacchinardi, affiancato da Birindelli e dal neo-azzurro Iuliano. Un terzetto che spesso ha mostrato maglie larghe e che soprattutto nel primo tempo è sembrato quasi intimorito dalle discese di Esposito e Bonomi. Nei primi 45' la Juventus è riuscita a concludere verso la porta di Roccati solo su calci piazzati. Nella ripresa, Lippi ha stravolto lo schieramento richiamando i francesi Deschamps e Zidane e inserendo Pecchia e Conte. Quindi è stata la volta di Zalayeta per Amoroso e subito dopo è venuto il gol.

Bianconi: «L'ho vista, era proprio entrata»

EMPOLI «L'arbitro ha commesso un grosso errore, lo stesso Peruzzi ai miei giocatori ha detto che alla Juve era stato fatto un regalo». E' il presidente dell'Empoli, Fabrizio Corsi, a raccontare l'episodio a fine gara sul gol-fantasma. Il portiere bianconero si affrettava a smentire: «E' duro affermare se il pallone era dentro o no. Di cer-

to posso dire di non aver pronunciato quella frase». Recrimina Bianconi, l'autore della rete-fantasma. «Era gol - sostiene - me ne sono accorto un secondo dopo l'intervento di Peruzzi». Invoca giustizia il tecnico dell'Empoli Luciano Spalletti: «Quando accadono questi episodi a rimetterci sono sempre le piccole squadre».



Balbo da mesi in declino. E' abbastanza curioso che l'argentino, offeso stavolta anche per essere rimasto in disparte di fronte a Passarella e ai nazionali del suo paese in ritiro a Trigoria, si sia ribellato a un tecnico che l'ha sempre difeso a spada tratta, anche oltre l'eviden-

za del calo fisico. Intanto il polverone sul futuro di Totti gasa il romano, autore di una gara maiuscola e del suo nono gol. Paulo Sergio si conferma con Candela, Konkel e Cafu l'innesto più riuscito: è ormai uno dei punti di forza della squadra.

Un inesistente rigore accordato ai giallorossi dà il via a una grandinata nella porta lombarda

La Roma infierisce sul Brescia

Doppiette di Paulo Sergio e Di Biagio, incanta Totti

ROMA Forte con le deboli, debole con le forti, alla Roma serve un rigore un dubbio per ingranare la quarta e infingere una goleda al Brescia, che annaspa in zona retrocessione. I lombardi si giocheranno con Atalanta, Piacenza e Empoli i due posti salvezza ancora disponibili. Ma, per quello che si è visto all'Olimpico, manca anche il mordente alla squadra di Ferrario mal supportata da un Hub-

ner evanescente. La Roma sfrutta l'onda lunga di Zeman, che costruisce sempre congedi di stagione esaltanti. Balbo, in rotta con il tecnico, resta in panchina mentre Delvecchio si muove tanto e crea spazi, confeziona due assist, è coinvolto nell'azione del rigore. Con lui il tridente vola, Totti incanta con giocate sovrane, Paulo Sergio segna una doppietta, come il nazionale Di Bia-

gio. Il Brescia non digerisce la sconfitta per 5-0 e si ritiene danneggiato nelle azioni dei primi due gol: per l'intervento di Cervone su Delvecchio nel primo, perché è in dieci con Adani fuori dopo una gomitata di Di Biagio nel secondo. Dopo la prima mezz'ora la partita non ha più storia, la differenza di valori tecnici esalta l'esecuzione perfetta degli schemi di Zeman e la Roma segna a raffica, sfiora altri

gol, dà spettacolo. La vittoria permette poi alla Roma di staccare il tagliando Uefa: con il Parma agguanta l'Udinese, sua prossima avversaria, al quarto posto e riduce a tre il distacco dalla Lazio.

Il successo consente alla società di programmare gli acquisti senza la pressione di contestazioni. Fra l'altro la partita fa giustizia a Delvecchio, a lungo trascurato da Zeman in favore di un

La paura della retrocessione prevale sulla voglia di zona-Uefa e la Fiorentina va al tappeto

Viola immaturi contro un'Atalanta disperata

Boselli, incornata piena di rabbia e vincente - Evanescenti Batistuta & Co.

BERGAMO L'Atalanta ritorna in corsa per la salvezza. Lo fa a spese della Fiorentina, al termine di una gara giocata con aggressività e determinazione da parte dei nerazzurri contro una squadra toscana spenta, apatica e incapace di reggere degnamente il confronto sul piano del ritmo. Troppo importante era per i bergamaschi questa gara, ma lo era anche per la Fiorentina che ambiva a migliorare la sua posizione in classifica per inseguire un posto Uefa, un posto che adesso si allontana. Il gol di Boselli regala la spicciola di speranza all'Atalanta.

La gara è stata puntata tutta sull'aggressività da parte dei bergamaschi che si sono resi pericolosi in alcune circostanze ma soprattutto hanno saputo ben controllare le offensive degli avversari. L'Atalanta ha sbloccato il risultato al 14' del secondo tempo con un colpo di testa di Boselli su calcio d'angolo.

Bene ha giocato la formazione atalantina in difesa

con Boselli nettamente superiore a tutti, ma molto sicura anche la marcatura di Rustico nei confronti di Oliveira, mentre ad Edmundo

ha lasciato giocare pochissimi palloni l'ottimo Mirkovic. Notevole il lavoro svolto a centrocampo da Bonacina e soprattutto da Gallo,

un centrocampista che ha perso nel finale del primo tempo, per uno strappo, Carbone il quale aveva rimpiazzato Piacentini infortunatosi

nell'ultima seduta di rifinitura. Ma il nuovo entrato, Zenoni, ha fatto un buon lavoro impedendo le sortite offensive da parte di Bettarini che, dopo il gol, nella ripresa, è stato sostituito da Robbati mentre in precedenza Amoroso aveva preso il posto di un Kanchelskis abbastanza spento, incapace di reggere di fronte alla grande determinazione di Bonacina.

La Fiorentina solo in difesa è apparsa abbastanza sicura, anche se ha pagato a caro prezzo la disattenzione di lasciare libero Boselli in occasione del gol. A centrocampo i viola hanno giocato tutti su un ritmo abbastanza lento e decisamente poco pericoloso sono state le punte. La Fiorentina, che nelle ultime 20 partite aveva sempre segnato, questa volta è andata «in bianco» e ha quindi dovuto rendersi di fronte a un'Atalanta affamata di punti che con questo successo torna davvero a sperare di poter rimanere nell'Olimpo del calcio.

HANNO DETTO

Corioni (presidente Brescia): «Questa partita contro la Roma l'ha vinta l'arbitro».

Zeman (allenatore Roma): «Il rigore era dubbio, ma l'arbitro non può avere dubbi».

Delvecchio (giocatore Roma): «Cervone mi ha detto che era rigore perché mi ha travolto. Io mi aspettavo il corner».

Filippini (giocatore Brescia): «Cervone mi ha detto di non averlo toccato».

Malesani (allenatore Fiorentina): «Se si gioca così non abbiamo davanti un futuro roseo».

Mondonico (allenatore Atalanta): «Prima le speranze di salvezza dell'Atalanta erano del 5 per cento. Ora sono del 15».

Sonetti (allenatore

Zeman lapidario: «L'arbitro non può avere alcun dubbio»

Lecce: «Non ce ne va bene una. Noi produciamo azioni da gol e gli altri segnano».

Fascetti (allenatore Bari): «Il nostro segreto? La tranquillità».

Guerini (allenatore Piacenza): «Questa è una batosta vera e propria».

Montefusco (allenatore Napoli): «Lo sapevamo che sarebbe stato un calvario fino alle fine».

Tagliapietra (portiere Napoli): «In questo campionato tutti siamo stati contestati. D'altra parte la gente deve sfogare in qualche modo l'amaro».

Boskov (allenatore Sampdoria): «E' una vittoria che vale nove punti».

Eriksson (allenatore Lazio): «La nostra sconfitta è meritata, il Vicenza ha fatto molto di più per vincere la partita».

Guidolin (allenatore Vicenza): «Se non fosse arrivata la vittoria mi sarei recato dalla Madonna di Monte Berico a farmi benedire».

Capello (allenatore Milan): «Un risultato bugiardinissimo».

Ulivieri (allenatore Bologna): «Il gioco del Bologna? Sarà elementare, ma a me mi garba».

Baggio (giocatore Bologna): «Il Milan? Forse avere in squadra tanti giocatori che puntano ai Mondiali crea qualche problema a Capello».

CREDITO COOPERATIVO

SERIE A		RISULTATI		SQUADRE		P		TOTALE		CASA		FUORI		RETI		MI	
								G	V	N	P	G	V	N	P	F	S
Atalanta-Fiorentina	1-0	Juventus	66	30	19	9	2	15	13	2	0	15	6	7	2	62	25
Bologna-Milan	3-0	Inter	65	30	20	5	5	11	11	2	2	15	9	3	3	57	23
Empoli-Juventus	0-1	Lazio	56	30	16	8	6	15	11	1	3	15	5	7	3	50	21
Inter-Udinese	2-0	Roma	52	30	14	10	6	15	8	4	3	15	6	6	3	55	35
Lecce-Parma	0-2	Parma	52	30	14	10	6	15	9	4	2	15	5	6	4	49	32
Napoli-Sampdoria	0-2	Udinese	52	30	15	7	8	15	9	4	2	15	6	3	6	51	36
Piacenza-Bari	0-1	Fiorentina	48	30	12	12	6	15	6	7	2	15	6	5	4	54	32
Roma-Brescia	5-0	Sampdoria	43	30	12	7	11	15	8	3	4	15	4	4	7	47	50
Vicenza-Lazio	2-1	Milan	42	30	11	9	10	15	6	5	4	15	5	4	6	36	35
PROSSIMO TURNO		Bologna	41	30	10	11	9	15	8	4	3	15	2	7	6	46	39
Bari-Vicenza		Vicenza	34	30	9	7	14	15	6	4	5	15	3	9	33	55	-20
Brescia-Bologna		Bari	33	30	9	6	15	15	4	5	6	15	5	1	9	26	40
Empoli-Lecce		Empoli	30	30	8	6	16	15	7	3	5	15	1	3	11	39	49
Juventus-Inter		Piacenza	29	30	5	14	11	15	3	8	4	15	2	6	7	20	34
Lazio-Parma		Brescia	29	30	7	8	15	15	5	7	3	15	2	1	12	38	53
Milan-Napoli		Atalanta	28	30	6	10	14	15	4	5	6	15	2	5	8	22	43
Piacenza-Atalanta		Lecce	22	30	5	7	18	15	2	5	8	15	3	2	10	28	63
Sampdoria-Fiorentina		Napoli	12	30	2	6	22	15	2	3	10	15	0	3	12	21	69

Una rete di banche locali vicine alla società e all'economia regionale.

CREDITO COOPERATIVO

BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA

La Banca di Capoluogo

Bologna 3
Milan 0

MARCATORI: nel 14' Baggio, 38' Fontolan, 50' Baggio su rigore.
BOLOGNA: Sterchele, Paramatti, Paganin, Mangone, Nervo (37' st Igor Shalimov), Magoni, Marocchi, Tarantino, Baggio, Andersson (16' st Pavone), Kolyvanov (1' st Fontolan). All.: Olivieri.
MILAN: Rossi, Daino, Smoje, Costacurta, Maldini, Ba (24' st Ganz), Albertini, Desailly, Leonardo (1' st Boban), Weah, Kluitert (39' st Maniero). All.: Capello.

ARBITRO: Rossi di Ciampino.

NOTE: giornata nuvolosa, terreno in buone condizioni. Spettatori 35 mila circa. Ammoniti Albertini, Magoni, Desailly, Maldini.

Lecce 0
Parma 2

MARCATORI: nel 40' Casale (autorete); nel 46' Adailton.
LECCE: Lorieri, Sakic, Viali (dal 15' primo tempo Baronechelli), Cyprien, Rossini, Cozza, Giannini, Piangere, Casale (dal 7' secondo tempo Conticchio), Atelkin (7' st Iannuzzi), Palmieri. All.: Sonetti.
PARMA: Buffon, Benarrivo, Thuram, Cannavaro, Apolloni, Crippa, Baggio, Sensi, Blomqvist (32' st Giunti, 42' Adailton), Chiesa, Crespo (13' st Fiore). All.: Ancelotti.

ARBITRO: Collina di Viareggio.

NOTE: cielo coperto, terreno in buone condizioni. Spettatori 13 mila circa. Ammoniti Cannavaro e Conticchio.

Napoli 0
Sampdoria 2

MARCATORI: nel 14' Laigle; nel 40' Laigle.
NAPOLI: Tagliatella, Ayala, Crasson (6' st Scarlato), Panarelli, Malafronte, Baldini, Turrini, Goretto, Asanovic, Stojak (11' st Bruno), Bellucci. All.: Montefusco.
SAMPDORIA: Ferron, Hugo (15' st Nava), Castellini, Mannini, Laigle, Vergassola (25' st Soares), Boghosian, Pesaresi, Balleri, Veron (35' st Scarchilli), Montella. All.: Boskov.

ARBITRO: Rosetti di Torino.

NOTE: giornata primaverile, terreno in ottime condizioni. Spettatori 15 mila circa, tra cui solo 400 paganti. Ammoniti Castellini, Hugo, Ferron e Balleri.

Piacenza 0
Bari 1

MARCATORE: nel primo tempo, al 25' Masinga.
PIACENZA: Sereni, Mazzola, Delli Carri, Vierchowod, Valoti (13' st Valtolina), Buso, Bordin, Scienza, Piovanello (1' st Stroppa), Dionigi (1' st Rastelli), Murgita. All.: Guerini.
BARI: Mancini, Negrouz, De Rosa, Sala, Manighetti, Zambrotta (11' st Garzya), Volpi (23' st Marcolini), Ingesson, De Ascentis, Masinga, Guerrero (35' st Doll). All.: Fascetti.

ARBITRO: Treossi di Forlì.

NOTE: giornata di sole, terreno in buone condizioni. Spettatori 12 mila circa. Ammoniti Negrouz, Scienza, Delli Carri, Sala, Volpi e Manighetti.

CALCIO SERIE A A San Siro l'Udinese sfiora tre volte il vantaggio con Bierhoff, ma viene punita nel finale

E' la solita Inter impietosa

Djorkaeff sfrutta un errore difensivo, Ronaldo chiude il conto

MILANO Con un gol segnato di testa in mischia da Djorkaeff a 10' dalla fine, i nerazzurri si sono aperti la strada alla vittoria sull'Udinese, la settima consecutiva. I tre punti consentono alla brigata di Moratti di rimanere incolti alla scia della Juve, in attesa di giocare le chances di sorpasso e di scudetto nello scontro diretto di domenica a Torino. Ronaldo ha messo poi il sigillo con un gol su punizione che vale la leadership solitaria nella classifica dei cannonieri conquistata proprio a spese di Bierhoff. Al tedesco resta l'onore delle armi: la palla nella porta di Pagliuca non è entrata, ma lui, per far gol ha fatto il possibile. Ha totalizzato una rete annullata, un palo e un quasi-gol con una respinta di Moriero sulla linea.

L'Udinese è andata a San Siro per giocare la partita a viso aperto e, tra l'altro, contesta un rigore non concesso

Inter 2
Udinese 0

MARCATORI: nel 35' Djorkaeff, 39' Ronaldo.
INTER: Pagliuca, Bergomi, Sartor, Colonnese, West, Moriero (18' st Djorkaeff), Calet, Ze Elias, Zanetti, Ronaldo, Zamorano (18' st Kanu). All.: Simoni.
UDINESE: Turci, Bertotto, Calori, Pierini, Bachini (35' st Poggi), Giannichedda, Walem, Pineda, Locatelli (36' st Amoroso), Bierhoff, Jorgensen (13' st Helveg). All.: Zaccheroni.

ARBITRO: Borriello di Mantova.

NOTE: giornata primaverile, terreno buono. Spettatori 70 mila circa. Espulso al 38' st Turci. Ammoniti Calori, Bertotto, Bergomi e Bachini.

per fallo di Colonnese su Pineda. Zaccheroni ha schierato un tridente con Jorgensen e Locatelli a far compagnia al bomber Bierhoff, Walem regista a centrocampo con Giannichedda, Pineda e Bachini esterni e tre difensori a zona pura.

Nell'Inter c'era in campo il difensore Bergomi che, ammonito per fallo su Bierhoff, salterà la Juve, mentre Djorkaeff è partito in pan-

china così come Kanu. I due sono entrati poi insieme dal 18' della ripresa e i nerazzurri ne hanno tratto vantaggio. A centrocampo, dove erano assenti Simeone, squalificato, e Winter, ancora infortunato, è rientrato Moriero. Simoni ha fatto giocare a uomo West su Bierhoff, Colonnese su Locatelli e Sartor a guardia di Jorgensen. Non per demerito dei difensori nerazzurri, ma

per merito dell'indovinata disposizione del centrocampista bianconero, per i primi 30' è stata pericolosa solo l'Udinese. Il gol non è però arrivato e piano piano l'Inter è cresciuta, affidandosi come al solito alle accelerazioni di Ronaldo. Ma l'occasione più ghiotta è capitata sui piedi di Calet che l'ha sciupata.

Nel secondo tempo i nerazzurri si sono ributtati all'attacco, ma i frangenti stretti di Ronaldo, ora con Ze Elias, ora con Zamorano, non hanno fruttato occasione. Spinto a cambiare qualcosa dal vantaggio della Juve a Empoli, Simoni si è affidato a Djorkaeff e a Kanu. L'Inter ha attaccato a pieno organico. Ma per i fuochi d'artificio è stato necessario attendere il finale di partita. E' il 35' quando Ze Elias si avvia a battere un calcio d'angolo da destra. Zaccheroni chiama il cambio: fuori Bachini e dentro Poggi. Parte il cross Djorkaeff approfittando

dell'unica sbavatura difensiva avversaria: Turci non esce, Helveg non interviene e il francese mette in gol.

E' tutto facile il finale per l'Inter e Ronaldo, messo nelle condizioni che predilige, sale in cattedra. Al 38' Ze Elias lo pesca in verticale solo davanti a Turci. Il brasiliano si arresta un metro



L'interista Ronaldo festeggia assieme a Colonnese.

fuori area e finta il dribbling. Il portiere in tuffo ferma il pallone, ma fuori dall'area e viene espulso. Poi

Ronaldo trasforma la punizione in gol beffando l'argentino Pineda travestito da portiere di complemento.

Zaccheroni sereno: «Io non mi lamento»

MILANO «Abbiamo vinto in zona Inter». Con queste parole Gigi Simoni commenta il faticoso successo dell'Inter, ottenuto, come tanti altri, nei minuti finali. «Anche se ci si mette più tempo, i problemi bisogna risolverli - continua Simoni - e anche stavolta li abbiamo risolti».

Adesso la mente dei nerazzurri è proiettata sulla sfida di domenica con la Juventus. «Lo scontro diretto può anche finire pari - spiega Simoni - e se perdessimo non sarebbe finita lo stesso. Non carichiamo questa gara di eccessivi significati».

L'allenatore dell'Udinese Alberto Zaccheroni accetta la sconfitta: «Fino al 75' le migliori occasioni le avevamo create noi. Il salvataggio sulla linea di Moriero, gli interventi in area su Pineda e Locatelli, il palo e il gol annullato di Bierhoff. Il calcio è così, non mi lamento. Sono soddisfatto del gioco che l'Udinese ha imposto all'Inter». Zaccheroni ha dribblato una domanda sul suo possibile futuro interista, di cui ieri aveva parlato Simoni: «Da mesi leggo che sono in corsa per tante panchine, poi nessuno mi dice niente».

L'illusione leccese svanisce sotto le bordate del Parma

LECCHE Un brutto Parma vince a Lecce, aumenta il vantaggio sulla Fiorentina e ipotizza un posto in Coppa Uefa. Con i due attaccanti Chiesa e Crespo in vacanza, la formazione di Ancelotti ha dovuto affidarsi a una occasionale deviazione di Casale su tiro di Crippa e a una «invenzione» di Adailton per vincere a Lecce, vanificando le ultime speranze dei salentini.

La rete del Parma è giunta nel momento in cui il Lecce, sia pure in modo disordinato, stava producendo il massimo sforzo offensivo: un gran tiro di Crippa, un pallone rimbalzato sulla spalla di Casale e Lorieri beffato. Poi la differenza l'ha fatta Buffon: fresco di convocazione azzurra, il portiere del Parma è stato bravo in un paio di situazioni critiche e poi ha dovuto ringraziare il coriaceo Thuram quando, superato da Pianigelli, ha visto il difensore ricacciare indietro il pallone proprio sulla linea bianca.

Il Lecce ha prodotto più occasioni ma non ha segnato. Il Parma le ha centellinate ma le ha messe a profitto. La formazione ospite si è avvalsa della giornata positiva di Crip-

pa che ha spinto il centrocampo e del grande dinamismo di Blomqvist che ha creato più di una situazione di disagio sul fronte difensivo leccese. Cannavaro aveva cominciato male ma poi si è ripreso; Benarrivo, che alla vigilia aveva protestato per l'esclusione dal club Italia, è apparso impreciso e nervoso mentre Dino Baggio si è visto solo a tratti. Quasi sempre fuori partita Chiesa.

Il Lecce ha pagato lo scotto della giornata negativa dei due cursori laterali, Cozza a destra e Rossini a sinistra. Anche quando si sono spostati in avanti, Cozza ha sbagliato tanto mancando una clamorosa rete a tu per tu con Buffon. Comunque l'autorete di Casale ha tarpato le ali al Lecce facendo saltare ogni organizzazione tattica perché la squadra ha iniziato un disperato assalto esponendo però spesso il fianco al contropiede emiliano da cui è stata graziata per la cronica imprecisione dei bomber parmensi.

Parma quindi più vicina alla Coppa Uefa, Lecce molto più vicina alla serie B: solo la matematica consente a Sonetti di dire che il Lecce non si è ancora arreso e che domenica a Empoli si andrà per vincere.

I rossoneri, strappazzati dal Bologna, confermano una profonda crisi d'identità

Sul Milan la vendetta di Baggio

Roby ridicolizza la difesa di Capello e guarda alla Nazionale

BOLOGNA «Con lui in campo non serve l'allenatore» recitava uno striscione, ingeneroso con Olivieri, alzato in curva prima del via sotto una immagine della faccia di Roberto Baggio. E magari l'allenatore può anche non servire quando a un tipo con il tocco di palla e la rapidità di riflessi dell'ex Codino si regalano un paio di secondi in area. Dario Smoje, giovane croato, li ha donati addormentandosi su una palla innocua che aveva davanti e in un attimo Baggio gliela ha soffiatà, gli ha girato attorno e ha battuto Rossi. Al 90% primo gol e quindi risultato sono stati un suicidio del povero Milan, ma non tutti gli attaccanti l'avrebbero castigato così.

Fuori dalla lista dei convocati in Nazionale, contro la squadra che non l'ha più voluto (all'andata Olivieri l'aveva fatto partire in panchina), Baggio si è preso rivincita doppia (ha anche realizzato il rigore del 3-0) e la cosa non deve avergli fatto poco piacere se nel dopopartita si è persino concesso ai giornalisti.

L'altra faccia della partita è quella brutta del Milan, di nuovo in crisi. Il Milan ha subito in avvio, ha risposto prima del riposo con due occasioni da gol, ma senza mai giocare con efficacia. E quando è andato sotto per 1-0 aveva ancora mezz'ora per rimediare. E invece ha combinato poco in avanti e ha patito oltre misura. Smoje aveva già combinato un pasticcio nel primo tempo, Costacurta non è stato senza colpa nel raddoppio, Maldini stesso è sembrato spesso confuso. E' stato lui a provocare il rigore finale stendendo un Pavone generoso nelle sue volate, ma un po' improbabile come attaccante. E così, alla fine, il povero Diavolo sembra ormai tagliato fuori anche dal discorso Coppa Uefa.



Roby Baggio si allunga e spedisce il pallone alle spalle di Sebastiano Rossi: per il Bologna si profila una bella vittoria, per il Milan l'ennesima, bruciante, sconfitta.

Sconcertante arrendevolezza partenopea in un San Paolo ormai semideserto

A Napoli fa festa anche la Samp

Papere di Tagliatella, Laigle si trasforma in goleador

NAPOLI Una nuova sagra degli errori condanna il Napoli a proseguire nella lunga serie di sconfitte.

Nella giornata che segna l'amaro esordio in B della squadra di Montefusco, sono stati due imperdonabili leggerezze di Tagliatella e Bellucci a consentire alla Sampdoria di violare, senza troppi meriti, il San Paolo fra l'ironia e la contestazione dello scarso pubblico presente.

Il portiere napoletano agevola la truppa di Boskov con una inaspettata pappera poco dopo la mezz'ora. Su un tiro, certamente non irresistibile, scoccato dal francese Laigle da trentametri, Tagliatella si accartocchia su se stesso ma perde il pallone che scivola mestamente in rete. Il Napoli, però, potrebbe evitare la sconfitta all'inizio della ripresa; al 5' il portiere della Samp atterra in area Bellucci lanciato a rete da un preciso assist di Turrini. Ammonizione e rigore che

il centravanti partenopeo spreca clamorosamente calciando il pallone tra le braccia di un incredulo Ferron.

Ancora una volta il pubblico comprende che per il Napoli non c'è scampo e a cinque minuti dalla fine puntuale arriva il raddoppio di Laigle, dopo un altro errore della retroguardia azzurra. In questi tre episodi è riassunta una partita scialba ed abulica che le due squadre sembrano aver disputato solo per onore di firma.

Nella Sampdoria soltanto Vincenzo Montella, a tratti galvanizzato dal tifo dei suoi paesani della vicina Castello di Cisterna, e Alan Boghosian, che a Napoli ha lasciato molti rimpianti, hanno cercato di giocare con impegno, senza peraltro essere assecondati dai compagni.

Nel Napoli invece la solita mediocrità. A nulla è valso il tentativo di Montefusco di presentare in formazione una folta schiera di giovani promettenti. Malafronte, Panarelli, Scarlato e Bruno si sono fatti trascinare nel naufragio della squadra. Soltanto il capitano Ayala e il centravanti Bellucci, che peraltro è in complicità fra Napoli e Samp, hanno cercato di mettersi in mostra dinanzi a Vujadin Boskov, il tecnico della Samp che sarà l'uomo-mercato di Mantovani e che ha da tempo sul taccuino degli acquisti i nomi dei due napoletani.

Peraltro Bellucci alla vigilia dell'incontro ha chiaramente manifestato l'auspicio di rientrare a Genova. Una dichiarazione che, unita all'errore dal dischetto del rigore, ha fortemente innervosito i tifosi che lo hanno a lungo e sonoramente fischiate, invitandolo a «lasciare subito il Napoli e la città».

L'unica menzione positiva della gara spetta all'arbitro Rosetti che ha diretto con puntualità e carattere la sua partita d'esordio in serie A.

IN BREVE

Al «Meazza» Schiaffi a un agente: arrestato tifoso friulano

MILANO Un tifoso dell'Udinese, Roberto Ciani, di 32 anni, è stato arrestato dalla polizia per aver colpito al volto un dirigente della Questura di Milano sul finire di Inter-Udinese, allo stadio «Meazza». L'uomo era stato denunciato domenica scorsa a Udine per atti di violenza allo stadio.

Weah «rifiutato» dall'Arsenal

BOLOGNA «Quando l'Arsenal vince sono contento. Arsene Wenger vuole che io vada con lui e, se avrò la possibilità di giocare in Inghilterra è là che andrò»: questo il messaggio lanciato ieri da George Weah. Ma dall'Arsenal è già arrivata la risposta: «Non abbiamo alcuna intenzione di ingaggiarlo», ha detto in serata l'allenatore dei «gunners» Arsene Wenger.

Figlio del presidente picchia capo ultras

PRATO Il capo degli ultras del Prato, David Bellandi, è rimasto ferito nel corso di tafferugli scoppiati in tribuna durante la partita della squadra toscana con il Lumezzane (C/1). A colpirla al volto con un pugno sarebbe stato Paolo Toccafondi, portiere dell'Alessandria e figlio del presidente del Prato. Bellandi è stato ricoverato in ospedale per un trauma cranico.

Disordini a Pisa: feriti 15 poliziotti

PISA Una quindicina fra agenti di polizia e carabinieri sono rimasti feriti (con prognosi dai cinque ai sette giorni) negli scontri fra forze dell'ordine e tifosi del Pisa, durante il derby Pisa-Pontedera (C/2). Gli scontri sono scoppiati dopo che centinaia di tifosi avevano lanciato in campo i sedili di plastica della gradinata, per protestare contro l'arbitro.

Masinga inguaia il Piacenza Al Bari lo spareggio-salvezza

BARI Importante vittoria del Bari nello spareggio salvezza con il Piacenza. La squadra di Fascetti ha prevalso grazie a un gol di Masinga nella fase centrale del primo tempo. Il successo conquistato allo stadio Garilli costituisce un risultato prezioso per i pugliesi, più vicini alla permanenza in serie A. Il Piacenza ha invece ribadito l'indicazione delle precedenti prove casalinghe, evidenziando carenze di idee e schemi e una sterilità offensiva preoccupante. Ha lottato con la consueta generosità, ma ha creato scarsi pericoli alla porta barese. Il Piacenza deve ora sperare di battere domenica l'Atalanta in un altro scontro diretto.

La squadra di casa ha avuto un buon avvio, ma si è spenta progressivamente sia per limiti propri che per l'efficace posizione degli avversari. Il Bari ha confermato propensione per questo tipo di partite, giocando con tranquillità in difesa e dimostrandosi pronto nelle repliche.

La formazione di Guerini ha accusato, ancora una volta, la mancanza di un suggeritore alle spalle delle punte. Così Dionigi e Murgita hanno avuto pochi servizi utili. I pugliesi, invece, hanno sfruttato la maggiore agilità di centrocampisti e attaccanti. In particolare, Zambrotta ha fatto soffrire parecchio nel primo tempo il suo controllore Valoti.

Il Bari è andato in gol al 25', dopo che Masinga aveva sprecato due opportunità. Volpi, superato in rapi-

CALCIO SERIE C2 GIRONE A Contro il fanalino gli alabardati costretti addirittura a inseguire

L'Unione finisce in... Ospitaletto

Gubellini raddrizza una gara che conferma i mali della squadra

LA NOTA

Nota

Squadra pigra e inaffidabile: cosa va a fare nei play-off?



OSPITALETTO Innanzitutto un interrogativo doveroso. Quando anche la Triestina riuscisse a raggiungere i play-off dove crederrebbe di andare? Tutte le squadre che la precedono appaiono meglio attrezzate rispetto all'Alabarda vista a Ospitaletto. L'undici di Beruatto resta una formazione inaffidabile, capace di smentire se stessa da una domenica all'altra. La prova con la Pro Vercelli aveva alimentato nuove speranze sulle sue potenzialità, ma forse bastano tre punti o qualche giudizio lusinghiero per fare imbrogliare la squadra.

Beruatto e Dossena ora dovranno fare miracoli per tenere assieme questa squadra malata di pigrizia, protagonismo (in alcuni suoi elementi) e di rivalità interne. Basta vedere cosa ha detto ieri Coti o ricordarsi l'esternazione di Tiberi, per rendersi conto dell'atmosfera che regna in casa alabardata. È troppo rischioso fare un'altra scommessa su questa squadra. Si potrebbe restare in mutande.

cat.

Dall'inviato

OSPITALETTO Se il film di Cipri e Maresco «Toto che visse due volte» ha fatto scattare la mannaia della censura, allora la videocassetta della partita Ospitaletto-Triestina andrebbe bruciata nel più vicino inceneritore per colpa ovviamente degli alabardati che hanno fatto passare alla Cenerentola del girone una giornata da regina. Da ciò si evince che la Triestina può già ritenersi fortunata ad essere uscita dalla dogana bresciana con un pareggio. Il primo tempo della Triestina dovrebbe essere almeno vietato ai minori di 18 anni e comunque a tutti gli amanti del calcio. Sotto di un gol e per di più con un uomo in meno per l'espulsione di Benetti, ieri a Ospitaletto l'undici di Beruatto si è sentito mancare la terra sotto i piedi. Ogni tipo di sberleffo sarebbe stato giustificato dopo una sconfitta in casa dell'ultima della classe. E a poco serve recriminare per quel rigore concesso con troppa facilità dall'arbitro Ambrosino. La difesa alabardata, infatti, è proprio andata in cerca di guai. Per fortuna nella ripresa è subentrato negli alabardati un minimo di dignità e orgoglio. Orgoglio che ha permesso alla Triestina di pareggiare con il velenoso Gubellini anche ridotta in dieci. Ma nel finale, Vinti ha dovuto sfoderare tutto il suo bagaglio acrobatico per salvare lo striminzito 1-1. Logico che non ci può accontentare. Ma cosa è mancato ieri all'Unione? Buona la risposta del suo allenatore: «Tutti». I tre impacciati difensori (Sgarbossa in centro e i marcatori Benetti e Birtig) e il poco dinamico terzetto di centrocampo hanno buttato via una miriade di palloni servendo le due piccole punte Gubellini e Riccardo con inarrivabili lanci lunghi. I due fluidificanti Bambini e Coti hanno trovato spesso le fasce bloccate, anzi il secondo ha dovuto fare anche il terzino sull'ispirato Preti.

Pazienza per gli errori tecnici, ma la Triestina è scesa in campo con troppa flemma. Pareva avesse preso una massiccia dose di tranquillanti. Una squadra che lotta per i play-off (per il momento il quinto posto è salvo) avrebbe dovuto metterci

Ospitaletto Triestina

MARCATORI: p.t. 36' Berti (r.); s.t. 13' Gubellini. **OSPITALETTO:** Gamberini, Tedroni, Piccaluga (19' s.t. Forlani), Pedrocchi (30' s.t. Depietri), Veschi, Pertoni, Beltrame, Centi, Piovaneli, Preti, Paolino (17' s.t. Toblini), All. Inversini. **TRIESTINA:** Vinti, Benetti, Birtig, Modesti, Sgarbossa, Bambini, Coti (35' s.t. Hervatin), Catelli, Riccardo (28' s.t. Zampagna), Gubellini, Troscè (4' s.t. Canella). All. Beruatto. **ARBITRO:** Ambrosino di Torre del Greco. **NOTE:** angoli 5-5; giornata primaverile ma leggermente ventilata; campo in discrete condizioni; spettatori 500 circa; espulso al 35' del p.t. Benetti; ammoniti Preti, Birtig, Gubellini, Berti, Catelli.

più rabbia e più cuore. Come al solito invece l'Alabarda ha aspettato che l'Ospitaletto la svegliasse con un cefone per poi reagire. La Triestina ha affrontato con ben altro spirito la ripresa anche grazie all'inserimento del fresco e preciso Canella ed è stata premiata con il gol di Gubellini. Dopo il pari avrebbe potuto vincere ma anche perdere come testimonia il palo di Piovaneli e due super-parate di Vinti.

La cronaca. Beruatto dalla panchina capisce subito che non è giornata e si sgola invano. Al 17' Preti in contropiede crea scompiglio nella difesa perforandola da sinistra e servendo poi al centro Piovaneli che gira al volo sopra la traversa. L'Alabarda procura solo due piccoli spaventi al portiere Gamberini su altrettanti angoli tagliati sotto porta. L'incontro si scuote al 35' quando Paolino riesce a scappare in

contropiede: l'attaccante conclude a rete chiamando Vinti a un provvidenziale intervento di piede. L'arbitro però punisce l'affannoso recupero in extremis di Benetti sanzionando il rigore e l'espulsione del difensore alabardato per fallo da ultimo uomo. Una decisione frettolosa e un'azione da rivedere con calma alla moviola. Berti trasforma con una botta centrale il penalty. Ridotta in dieci e sotto di un gol, la Triestina appare sotto choc e Beltrame fallisce subito un'altra ghiotta occasione.

Ripresa. La Triestina arretra Bambini sulla linea difensiva e cerca di spingere di più malgrado l'inferiorità numerica. All'8' Coti vola in area dopo un contrasto, ma il direttore di gara lo accusa di aver simulato. Prima del 10' il vero risveglio della Triestina: Catelli pesca in profondità Coti il cui cross sotto porta non è agganciato da Gubellini né da Riccardo. Alabarda ancora tambureggiava con un'azione che vede sfondare Canella sulla sinistra e battere sul portiere in uscita. Ma il pareggio è in arrivo, lo confeziona ancora una volta quel falchetto di Gubellini, l'estremo a correggere in rete al 13' un cross basso di Coti dal fondo. Un cross sottovalutato dal portiere e da tutta la difesa bresciana. L'Ospitaletto non ci sta e cerca di far passare la superiorità numerica come al 21' quando Preti conquista palla sulla tre-quarti avversaria e smarca in area Piovaneli che centra il palo sull'uscita di Vinti. Sull'altro fronte Catelli sfrutta una punizione per pescare, davanti a Gamberini, Riccardo al quale non riesce la deviazione in acrobazia. Ma è Vinti al 29' e al 31' a guadagnarsi la giornata con due parate che hanno del miracolo: prima smancia in angolo un siluro di Centi, leggermente deviato da Birtig, poi si salva in angolo su destro esplosivo di Veschi. Con gli inserimenti di Canella, Zampagna (che a fine gara finirà all'ospedale, a Brescia, per un misterioso malore: in campo non si erano visti contrasti violenti) ed Hervatin, Beruatto cambia praticamente volto alla sua squadra. L'ultima zampata è però di Berti al 48' che per fortuna non trova la porta. Fine del patimento.

Maurizio Cattaruzza

LE PAGELLE Triestina

Vinti.....7
Benetti.....5
Birtig.....5,5
Modesti.....5
Sgarbossa.....5
Bambini.....5
Coti.....5,5
(Hervatin 5,5)
Catelli.....5,5
Riccardo.....5
(Zampagna 5,5)
Gubellini.....6
Troscè.....5,5
(Canella 6)



Vinti, l'unico a salvarsi

PROSSIMI AVVERSARI

La formazione veneta, domenica al Rocco, indovina una domenica di grande forma

Il Sandonà mette nei guai il Novara

Sandonà 2
Novara 1

MARCATORI: p.t. 11' Russo, 36' Barban; s.t. 18' Saviozzi. **SANDONÀ:** Zandonà, Bari, Pennacchioni, Andreotti, Russo, Zocchi, Facchini, (41' s.t. Sandrin), Pallanch, Carboni, Antonello, Barnan (26' s.t. Vascotto). All. Tedino. **NOVARA:** Ghizzardi, Corti, Grandini, Paratici (41' s.t. Liagati), Morotti, Consonni, Nicolini (41' s.t. Pensalini), Saviozzi, Giordano (6' s.t. Galli), Pani, Bonetto. All.: Vallongo.

ARBITRO: Ponzalli di Firenze. **NOTE:** angoli 8-2 per il Sandonà; spettatori 600 circa; ammoniti: Pallanch, Bonetto, Nicolini, Pennacchioni, Pensalini; espulso al 92' Corti.

SANDONÀ DI PIAVE Un Sandonà in palla toglie tre preziosi punti di uno scontro diretto per la salvezza contro la formazione piemontese del Novara. Il match ha avuto due volti: un primo tempo nel quale i padroni di casa hanno messo in mostra le azioni miglio-

SERIE C2 - Girone A

RISULTATI		SQUADRE	P	TOTALE			CASA			FUORI			RETI			MI		
				G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P		F	S
Albinese-Leffe	1-1	Varese	57	30	15	12	3	15	9	5	1	15	6	7	2	35	17	-3
Mestre-Cremapergo	0-0	Cittadella	54	30	16	6	8	15	10	1	4	15	6	5	4	46	26	-7
Ospitaletto-Triestina	1-1	Pro Patria	51	30	14	9	7	15	9	3	3	15	5	6	4	29	21	-8
Pro Patria-Solbiatese	1-0	Biellesse	49	30	13	10	7	15	9	4	2	15	4	6	5	28	24	-9
Pro Sesto-Giorgione	1-1	Triestina	47	30	11	14	5	14	7	6	1	16	4	8	4	36	25	-8
Pro Vercelli-Cittadella	1-0	Mantova	45	30	12	9	9	15	7	4	4	15	5	5	5	33	26	-12
Sandonà-Novara	2-1	Albinese	45	30	11	12	7	15	8	4	3	15	3	8	4	31	25	-11
Varese-Biellesse	0-0	Voghera	44	30	10	14	6	16	5	9	2	14	5	4	5	37	30	-12
Voghera-Mantova	2-2	Sandonà	39	30	9	12	9	15	5	10	0	15	4	2	9	27	28	-15
PROSSIMO TURNO																		
Cittadella-Varese		Mestre	36	30	9	9	12	15	5	6	4	15	4	3	8	23	34	-18
Cremapergo-Pro Patria		Pro Sesto	35	30	6	17	7	15	3	10	2	15	3	7	5	30	32	-16
Giorgione-Albinese		Giorgione	34	30	7	13	10	15	4	6	5	15	3	7	5	29	31	-18
Leffe-Pro Vercelli		Pro Vercelli	32	30	7	11	12	15	6	7	2	15	1	4	10	27	32	-20
Mantova-Ospitaletto		Novara	30	30	6	12	12	15	3	5	7	15	3	7	5	24	32	-21
Novara-Biellesse		Cremapergo	30	30	6	12	12	15	4	7	4	15	2	5	8	20	28	-21
Pro Sesto-Mestre		Leffe	29	30	6	11	13	15	4	4	7	15	2	7	6	20	30	-22
Solbiatese-Voghera		Solbiatese	26	30	5	11	14	15	2	7	6	15	3	4	8	18	33	-24
Triestina-Sandonà		Ospitaletto	24	30	4	12	14	15	4	5	6	15	0	7	8	22	41	-25

MARCATORI: 15 reti: Zafra (Cittadella); 12 reti: Baggio (Giorgione), Della Giovanna (Mantova); 11 reti: Bonavita (Albinese); 10 reti: Provenzano (Pro Patria); 9 reti: Tiberi (Triestina), Possanzini (Varese); 8 reti: Comi (Biellesse), Berti (Ospitaletto), Beretta (Pro Sesto), Sala (Varese), Russo (Voghera), Gai (Voghera).

SPOGLIATOI

Impietoso l'allenatore Beruatto

«Squadra in gita, mancava solo la merendina... Due punti buttati via»

OSPITALETTO L'amministratore delegato della Triestina, Angelo Zanolli, a fine partita si massaggia gli occhi con un fazzolettino di carta. «Non sono lacrime, ma è solo un banale raffreddore. Anche se stavolta ci sarebbe stato veramente da piangere», commenta il dirigente. «Veramente non ho parole. La squadra ha sbagliato anche le cose più semplici. Il primo tempo è stato inguardabile. Salviamo l'impegno e la reazione sullo 0-1, ma è mancato tutto il resto».

Paolo Beruatto, sguardo allucinato, gira ancora per il campo dopo che tutti se ne sono andati via. Alla fine tiene un mezzo sorriso all'aria aperta: «Non so da che parte cominciare», dice. «Il primo tempo è stato scandaloso, sembravamo in gita. Mancava solo la merendina. Durante l'intervallo non ho neppure avuto bisogno di parlare. Ci siamo solo guardati in faccia. Non ha funzionato niente, abbiamo totalmente sbagliato approccio alla partita. Ogni volta che dobbiamo compiere un salto di qualità facciamo queste figuracce e torniamo a riabbassare la testa. La Triestina qui ha perso due punti contro una squadra

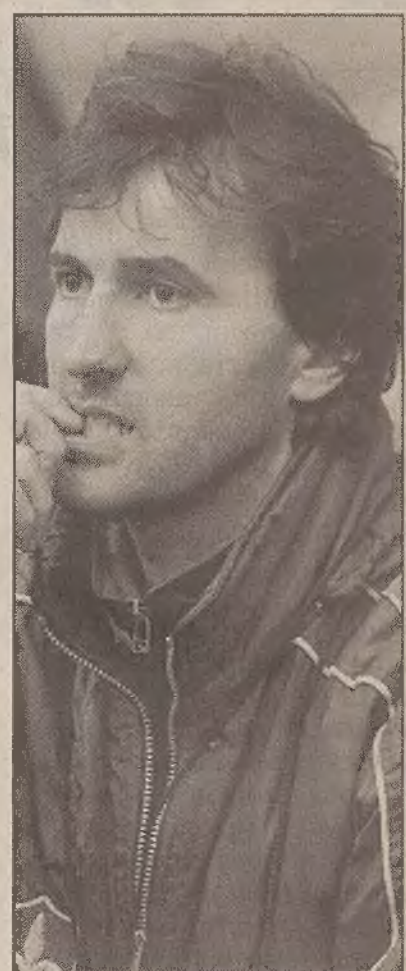
modesta, questa è la verità».

Beruatto non è tipo da cercare alibi, è troppo onesto. Anzi, stimola la critica: «Mi raccomando non ci risparmiare, incita l'incrudelimento platea. C'è ben poco da salvare, solo la reazione in dieci uomini che ha portato al pareggio. Ma almeno nella ripresa ho visto in campo dieci giocatori al posto dei fantasmi del primo tempo». Un'ultima considerazione sul gol incassato: «Il rigore? Mah, non mi sembrava fallo quello di Benetti, però l'arbitro mi ha spiegato che non ha fatto altro che applicare il nuovo regolamento sui tackle da dietro».

All'allenatore locale Luca Inversini non vanno Zanolli: «Non ho parole, si sono sbagliate anche le cose più semplici... Da salvare solo impegno e reazione sullo 0-1»

giù le dichiarazioni di Beruatto: «Modesti noi? Ma vogliamo scherzare? Ma se la Triestina ha fatto pochissimi tiri in porta...».

Mirko Gubellini, malgrado il gol, non è felice: «Coti



Beruatto non cerca scuse.

me l'ha passata dal fondo e io ho deviato in porta», racconta in maniera telefonica. Non si poteva evitare quell'ammonizione per proteste che farà scattare la squalifica? E il Mirko perse la parola. Gianluca Coti invece ha la lingua sciolta ed è anche polemico: «Quando finalmente me l'hanno passata sono riuscito ad arrivare sul fondo e a crossare. Il portiere l'ha lasciata passare credendo che andò fuori, ma io sono riuscito a metterla dietro per fretta. Benetti ha molta fretta e lascia solo una sorta di messaggio: il rigore era inesistente, io l'attaccante non l'ho neanche toccato».

Maurizio Cattaruzza

GIOVANILI

A Opicina

Pool alabardato, prime verifiche

TRIESTE La Triestina del futuro muoverà i primi passi questo pomeriggio sul campo di Opicina, nuova sede degli allenamenti della società alabardata.

Per oggi, alle 15, infatti, sono convocati oltre venti ragazzi nati negli anni '80, '81 e '82, delle cinque società calcistiche cittadine che un anno fa hanno aderito al cosiddetto Pool alabardato: San Giovanni, Opicina, Pontana, San Luigi e Muggia. Il coordinatore del Pool, il monfalconese Kuk, ha girato istancabilmente per i campi di queste società e, in collaborazione con i rispettivi tecnici, ha scelto quelli che in questo momento sono considerati i giovani più promettenti. Domani invece, alla stessa ora, si ritroveranno i selezionati delle classi '83 e '84.

Probabilmente oggi i ragazzi del Pool alabardato affronteranno in amichevole la squadra allievi della Triestina.

L'importante che qualcosa di concreto si muova nel settore giovanile alabardato, e che si ricrei un legame di collaborazione tra la Triestina e le altre società cittadine.

Tra gli obiettivi del Pool inoltre c'è quello di allargare il raggio di collaborazione con società del Monfalconese della Bassa.

SERIE C1 - Girone A

RISULTATI	PROSSIMO TURNO
Alzano-Alessandria 1-1	Alessandria-Prato
Carrarese-Montebelloni 1-0	Brescia-Mantova
Cesena-Brescia 3-2	Carpi-Lecco
Florenzola-Cremone 1-3	Como-Cremone
Lecce-Como 0-0	Livorno-Carrarese
Modena-Livorno 1-1	Lumezzane-Florenzola
Prato-Lumezzane 1-1	Montebelloni-Alzano
Saronno-Pistoiese 0-0	Pistoiese-Cesena
Siena-Carpi 3-0	Saronno-Siena

LA CLASSIFICA	
Cesena	61
Livorno (-4)	56
Cremone	54
Lumezzane	52
Alzano	50
Modena	46
Lecce	42
Montebelloni	35
Brescia	34
Como	34
Carpi	34
Alessandria	33
Siena	33
Saronno	32
Florenzola	29
Pistoiese	29
Carrarese	29
Prato	28

SERIE C2 - Girone B

RISULTATI	PROSSIMO TURNO
Baracca-Rimini 0-0	Arezzo-Fano
Castel S.P.-Spezia 1-1	Pontedera-Viterbese
Fano-Vis Pesaro 1-1	Rimini-Castel S.P.
Iperzola-Teramo 2-4	Spezia-Maceratese
Maceratese-Tempio 0-0	Tempio-Baracca
Pisa-Pontedera 0-1	Teramo-Spal
Torres-Arezzo 1-2	Tolentino-Torres
Spal-Tolentino 3-1	Viterbese-Pisa
Viterbese-Viareggio 4-1	Vis Pesaro-Iperzola

LA CLASSIFICA	
Rimini	62
Spal	62
Teramo	50
Arezzo	49
Spezia	45
Vis Pesaro	43
Viterbese	42
Baracca	41
Pisa	41
Maceratese	38
Pontedera	37
Torres	37
Castel S.P.	35
Fano	32
Viareggio	27
Tempio	26
Tolentino	25
Iperzola	23

SERIE C1 - Girone B

RISULTATI	PROSSIMO TURNO
Acireale-Fermana 1-1	Ascoli-Acireale
Casertano-Avellino 1-0	At. Catania-Turris
Cosenza-Ascoli 1-1	Avellino-Cosenza
Gualdo-At. Catania 0-1	Fermana-Bisceglie
Ischia-Giulianova 1-1	Belluno-Lodigiani
Juve Stabia-Nocerina 0-0	Giulianova-Salvatore
Lodigiani-Battipaglia 1-1	Nocerina-Gualdo
Savona-Palermo 2-1	Palermo-Casertano
Turris-Ternana 0-0	Ternana-Juve Stabia

LA CLASSIFICA	
Cosenza	56
Ternana	56
Gualdo	50
Avellino	44
Nocerina	43
Savona	43
Juve Stabia	40
Acireale	40
At. Catania	38
Ischia	38
Fermana	38
Ascoli	36
Giulianova	35
Palermo	33
Lodigiani	30
Battipaglia	30
Turris	27
Casertano	26

SERIE C2 - Girone C

RISULTATI	PROSSIMO TURNO
Albanova-Marsala 0-0	Astrea-Avezzano
Avezzano-Benevento 1-2	Benevento-Crotone
Bisceglie-Catanzaro 0-0	Catanzaro-Bisceglie
Catania-Catanzaro 3-1	Catanzaro-Olbia
Chieti-Astrea 1-0	Cavese-Chieti
Crotone-Juventus 1-0	Juventus-Trapani
Frosinone-Sora 0-0	Frosinone-Sora
Olbia-Cavese 0-0	Sora-Albanova
Trapani-Tricase 2-2	Tricase-Catania

LA CLASSIFICA	
Trapani	52
Crotone	52
Marsala	51
Benevento	49
Sora	49
Catanzaro	44
Bisceglie	41
Catanzaro	41
Cavese	40
Tricase	39
Catania	38
Avezzano	37
Astrea	32
Chieti	31
Frosinone	29
Juventus	28
Albanova	28
Olbia (-5)	25

LA PARTITISSIMA

Quattro gol in una gara, brutta, che doveva essere decisiva

A Voghera tanto rumore per nulla

Voghera 2
Mantova 2

MARCATORI: p.t. 16' Della Giovanna, 38' Avanzi; 39' Gay; s.t. 3' Gay.

VOGHERA: Fontana, Mozzoni (29' s.t. Misso), Ricci, Dozio, Arienti, Riccardonna (35' s.t. Brambilla), Franchi, Buzzato (1' s.t. Russo), Sciacaluga, Gay. All.: Sala.

ARBITRO: Evangelista di Avellino. **NOTE:** angoli 3-2 per il Mantova; spettatori 1200 circa; ammoniti: Laureri, Gay; espulso Nistri al 5' s.t. per fallo di reazione.

VOGHERA Doveva essere una partita decisiva, in caso di vittoria, per entrambe le squadre invece a dispetto dei quattro gol è stato un incontro piuttosto brutto, che allontana entrambe le squadre dalla zona calda dei play-off.

Il primo tempo manda a referto una condotta di gara

nettamente a favore dei virgiliani, che al 16' vanno in vantaggio. Punizione di Martini da fuori area, deviazione della barriera e palla a Dellagiovanna che ben appostato firma l'appuntamento con il gol. Il raddoppio al 38' è di Avanzi che sfruttando un disimpegno errato della difesa rossoneria mira a colpo sicuro l'angolino.

La replica della Voghera è immediata e produttiva. Infatti, al 39', Gay è bravo a girare in rete un corner di Sciacaluga

CALCIO SERIE B Importante successo della squadra di Reja sulla Reggina

Anche il Toro vede la A

E Tardelli per l'Under 21 ha convocato Foglia

TORINO La serie B sta completando il plotoncino delle quattro squadre che saliranno in serie A. Ammesso e concesso, infatti, che per Salernitana (0-0 a Ravenna), Venezia (2-1 alla Reggina) e Cagliari (1-1 ad Andria) è ormai fatta, anche il Torino si porta in zona di semisicurezza. I granata, infatti, battono la Reggina per 2-0 e consolidano il loro quarto posto. Adesso hanno cinque punti di vantaggio sulle quinte, vale a dire il Genoa e il Chievo Verona e soltanto una serie di sciocchezze, peraltro improbabili, visto che la squadra di Reja sta migliorando di partita in partita, potrebbero togliere a Torino la soddisfazione della A.

Per quanto riguarda la lotta in coda, pare ormai scontata la retrocessione del Castel di Sangro, mentre si fa dura la battaglia che coinvolge, per la salvezza, ben cinque squadre, l'Ancona, il Foggia, il Padova, il Ravenna e il Monza. E l'attaccante del Torino Felice Foglia è stato convocato dal selezionatore della Under 21 Marco Tardelli in vista dell'amichevole con i pari età del Galles mercoledì a Modena. Foglia è stato chiamato in sostituzione di Cristiano Zanetti, centrocampista della Reggina, che ha dovuto rinunciare alla chiamata azzurra per una distorsione ad una caviglia.

Sempre per infortunio è dovuto rimanere a casa il centrocampista della Lucchese Marco Rossi, bloccato da una infiammazione ad un tendine. Tardelli lo ha sostituito con un compagno di squadra: Igli Vannucchi. Incidenti a fine gara a Venezia, dove una cinquantina di tifosi della Reggina sono stati accompagnati in Questura per essere identificati, dopo che al «113» era giunta la telefonata di un cittadino che segnalava il lancio di alcuni oggetti dal pullman che li portava a casa. Appena fuori Venezia un'automobile ha cercato di evitare, con una brusca manovra, un oggetto che sarebbe stato lanciato fuori dal pullman appunto da alcuni tifosi reggiani.

SERIE B

RISULTATI	SQUADRE	P	TOTALE					CASA					FUORI					RETI	MI
			G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N		
Ancona-Padova	0-0	Salernitana	60	30	16	12	2	15	12	2	1	15	4	10	1	52	22	-1	
C.Sangro-Perugia	1-1	Venezia	54	30	15	9	6	16	10	5	1	14	5	4	5	43	25	-7	
Chievo-Lucchese	3-1	Cagliari	52	30	13	13	4	15	8	7	0	15	5	6	4	42	25	-6	
Fid. Andria-Cagliari	1-1	Torino	48	30	13	9	8	15	10	3	2	15	3	6	6	43	35	-10	
Foggia-Monza	5-1	Genoa	43	30	12	7	11	15	9	4	2	15	3	3	9	46	44	-14	
Genoa-Verona	1-0	Chievo	43	30	11	10	9	16	6	7	3	14	5	3	6	34	32	-14	
Pescara-Treviso	1-0	Perugia	42	30	10	12	8	15	8	5	2	15	2	7	6	33	33	-13	
Ravenna-Salernitana	0-0	Reggina	41	30	11	8	11	15	8	3	4	15	3	5	7	32	28	-15	
Torino-Reggina	2-0	Reggina	41	30	10	11	9	14	6	6	2	16	4	5	7	27	31	-13	
Venezia-Reggina	2-1	Pescara	41	30	11	8	11	15	9	4	2	15	2	4	9	33	38	-15	
		Treviso	39	30	9	12	9	15	9	4	2	15	0	8	7	34	35	-15	
		Fid. Andria	38	30	9	11	10	15	7	6	2	15	2	5	8	33	34	-16	
		Verona	37	30	10	7	13	14	9	2	3	16	1	5	10	36	31	-17	
		Lucchese	36	30	9	9	12	15	7	3	5	15	2	6	7	28	37	-18	
		Monza	33	30	6	15	9	14	4	9	1	16	2	6	8	36	43	-17	
		Ravenna	32	30	7	11	12	15	6	7	2	15	1	4	10	29	33	-20	
		Foggia	31	30	7	10	13	15	7	4	4	15	0	6	9	37	44	-21	
		Padova	30	30	6	12	12	15	4	9	2	15	2	3	10	32	36	-21	
		Ancona	29	30	6	11	13	15	4	6	5	15	2	5	8	33	48	-22	
		C.Sangro	24	30	3	15	12	16	1	10	5	14	2	5	7	31	50	-25	

MARCATORI: 18 reti: Di Vaio (Salernitana); 16 reti: Ferrante (Torino); 15 reti: Francioso (Monza), Paci (Lucchese); 14 reti: Schwoch (Venezia); 13 reti: Chianese (Foggia); 12 reti: Biagioni (Fandria), Muzzi (Cagliari), Silva (Cagliari); 11 reti: Banchelli (Reggina); 10 reti: Bernardini (Perugia)

SERIE D

Il Tamai batte il Martellago e riaccende una flebile speranza, mentre la Cormonese soccombe a Imola

Sanvitese, sequela di gol e vittoria col Pordenone

Sanvitese 4
Pordenone 3

MARCATORI: al 10' Zuppini; nel s.t. al 16' Giro, al 17' Zampieri, al 20' Cinello (rigore), al 29' Giro, al 33' Dal Col, al 35' Motta.
SANVITENSE: Zavagno, Zoff, Cassin, Giacomuzzo, Bazzoni, Trevisan (Valente), Rella, Tranconi (Lancero), Cinello, Depanther, Giro, Zampieri. ALL. Piccoli.
PORDENONE: Blanzan, Campaner, Benini (Motta), Giordano, Arcaba, Rigo, Zuppini, Brustolin, Padovani, Dal Col, Locatelli. ALL. Frutti.
ARBITRO: Lops di Torino.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO Gol ed emozioni, una partita d'altri tempi, preda di quei classici contenuti nella disfida di campanile. L'immediata superiorità neroverde si concretizza al 10' quando Zuppini conquista palla sulla trequarti offensiva e, scorto Zavagno fuori dai pali, scaglia un gran destro che si insacca all'incrocio alla sinistra del portiere. Sanvitese in chiara difficoltà e il Pordenone confeziona altre due palle gol con Arcaba e Locatelli ma Zavagno si riscatta e salva la sua porta.

Nella ripresa, pittoresca sequenza di reti. Al 16' Giro viene steso al limite dell'area e susseguente calcio di punizione che il fantasista biancorosso mette in rete. Nemmeno il tempo di gioire e la Sanvitese si porta in vantaggio. Un lungo rilancio di Giacomuzzo è preda di Zampieri che insacca a porta vuota. Il Pordenone pare spaurito e in campo c'è soltanto la Sanvitese. Lancero, al 20', si invola solissimo verso Blanzan e viene steso in area di rigore. Il penalty viene trasformato da Cinello. La Sanvitese trova anche il terzo gol con un'azione personale di Giro. Il Pordenone si scuote e va in gol per ben due volte in due minuti con Dal Col e Motta.

Claudio Fontanelli

Imolese 5
Cormonese 2

MARCATORI: p.t. 2' Pinatti (C), 3' Paterna (D), 16' Actis Dato (D), 37' Fusari (D); s.t. 8' Francioni (C), 9' e 15' Actis Dato (D).
IMOLA: Gozzi (20' s.t. Gollini), Davino, Beranetti, Antonelli, Fusari, Fantini, Nesi, Pari (40' s.t. Rigetti), Paterna, Biagini, Actis Dato (38' s.t. Tomboloni). ALL. Cresci.
CORMONESE: Fabro, Favoni (17' s.t. Giugliano), Mauro, Hadzic, Spessot, Scridel (20' s.t. Sbisà), Dean (11' s.t. Bertolotti), Buzzinelli, Perosa, Pinatti, Francioni. ALL. Manfredini.
ARBITRO: Vicinanza di Albenga.
NOTE: ammoniti Favoni, Bizzinelli, Davino e Tomboloni.

IMOLA La partita tra Imolese e Cormonese ha avuto un autentico e indiscusso protagonista. L'attaccante Actis Dato, un marmione di categoria che porta sulle spalle decine di reti. Un attaccante di razza che contro la malcapitata Cormonese è stato spietato sottotere.

L'Imolese vuole a tutti i costi il successo per centrare un sostanzioso quarto posto. La partenza sorprende tutti, perché sono proprio gli ospiti a passare in vantaggio dopo appena due minuti, freddando la difesa imolese, con Pinatti. Reazione immediata dell'Imolese che perviene al pareggio con un bel gol di Paterna. Al 16' apre le danze Actis Dato che porta in vantaggio l'Imolese che mette sotto la squadra avversaria.

Da questo momento non c'è più storia. La superiorità dell'Imolese è schiacciante. Al 37' arriva il gol del 3-1 che chiude il primo tempo.

Nella ripresa, all'8', la Cormonese accorcia le distanze. Al 9' quarta rete dell'Imolese, secondo di Actis Dato che firma il tris personale, al 15', non senza una complicità del portiere ospite Fabro. Alla fine applausi per l'Imolese, per questo rotondo 5-2 con il quale conquista la palma di miglior attacco del girone.

MADE IN ITALY

Emigra dall'Italia, approda in Scozia e ora potrebbe rientrare

Il destino scomodo di Negri, forse torna sulla via di casa

TRIESTE Era andato via dall'Italia perché scomodo. Andrà via dalla Scozia perché... scomodo. Strana la storia di Marco Negri che emigra nella terra di Sean Connery cercando una via tranquilla per sfioraciare reti, seppellisce il campionato scozzese della sua grandissima classe e di una vagonata di gol e, pure lì, diventa scomodo. Dopo una quarantina scarsa di gol il buon Marco si è dovuto accomodare sulla panchina dei Rangers per il fatto di non chiamarsi Mac Negri. Il centravanti dei Rangers ha passato gli ultimi mesi vicino all'allenatore Walter Smith che gli ha preferito un tale di nome Ally Mac Coist. Trattasi di un centravanti autore di oltre 250 gol con la maglia del club scozzese, una ventina in 60 partite con la nazionale. Il problema è che mister Mac Coist è nato il

24 settembre 1962. Per lui, quest'anno, saranno 36 primavere. Cosa vuole ancora dal calcio il signor Mc Coist? E' un complotto contro il bomber di Staranzano? Che tornerà allora in Italia? Se Zacheroni rimane in Friuli c'è chi scommette che lui tornerà a casa.

FRANCESCO FACCHINI

INGHILTERRA
LONDRA L'Arsenal dell'ex interista Bergkamp è il nuovo leader della Premier league. I londinesi, vincendo 5-0 con il Wimbledon, hanno scavalcato in classifica il Manchester United che non è riuscito ad andare oltre l'1-1 col Newcastle. Ora l'Arsenal ha 69 punti contro i 68 del Manchester, ma i londinesi hanno giocato due partite in meno rispetto ai rivali. La vittoria che ha fruttato il primato all'Arsenal è maturata in 8', dal 12' al 19' del primo tempo, grazie alle reti di

Adams (12'), Overmars (14'), Bergkamp (19'). Gli altri gol sono stati segnati da Petit e Wreh. Il Manchester, invece, ha evitato la beffa grazie a Beckham che al 38' del primo tempo ha pareggiato la rete del vantaggio del Newcastle segnato da Andersson.

SPAGNA

MADRID Christian Vieri e l'argentino ex romanista Roberto Trotta sono stati i protagonisti dell'incontro tra Sporting Gijon ed Atletico Madrid, valido per la 34/a giornata del campionato spagnolo. Tutti e due hanno segnato nella partita vinta per 3-2 dagli ospiti, cioè l'Atletico di Vieri, che hanno ribaltato lo 0-2 iniziale. Il Barcellona ha già vinto lo scudetto.

GERMANIA

BONN Un gol in extremis di Matthaeus ha salvato Trapattoni da una brutta figura ed ha permesso al



Bayern di rimanere in corsa per lo scudetto. Con il gol di Matthaeus il Bayern è riuscito a pareggiare 4-4 sul campo dell'Arminia Bielefeld, ultimo in classifica. Pari anche per il Kaiserslautern, 2-2 in trasferta a Rostock. In virtù di questi pareggi le due società sono ancora distanziate di un solo punto in classifica, ma la squadra di Trapattoni ha giocato una gara in più. E dopo l'eliminazione in Champions League, per Nevio Scala e il Borussia è arrivato anche il ko interno per 1-2 con l'altro Borussia, quello di Moenchengladbach.

SERIE D

RISULTATI			PROSSIMO TURNO				
Caerano-Adriese	3-0	Adriese-S.Lucia					
Imolese-Cormonese	5-2	Argenta-Caerano					
Luparense-Argenta	2-1	Bassano-Tamai					
Porto Viro-Bassano	0-0	Cormonese-Luparense					
Rovigo-Pievigina	3-0	Faenza-Sanvitese					
S.Lucia-Forlì	0-1	Martellago-Santarcang.					
Santarcang.-Faenza	0-0	Pievigina-Porto Viro					
Sanvitese-Pordenone	4-3	Pordenone-Imolese					
Tamai-Martellago	1-0	Rovigo-Forlì					

CLASSIFICA									
Faenza	62	32	17	11	4	40	20	-2	
Caerano	54	32	15	9	8	43	23	-10	
Pievigina	51	32	13	12	7	33	23	-13	
Bassano	50	32	12	14	6	27	20	-14	
Sanvitese	47	32	12	11	9	38	28	-17	
Imolese	46	32	11	13	8	46	36	-18	
Rovigo	45	32	12	9	11	30	27	-19	
Forlì	45	32	11	12	9	26	24	-19	
Pordenone	44	32	11	11	10	32	29	-20	
Santarcang.	43	32	10	13	9	28	22	-21	
S.Lucia	43	32	11	10	11	33	35	-21	
Adriese	42	32	10	12	10	36	39	-22	
Porto Viro	41	32	11	8	13	34	33	-23	
Martellago	39	32	11	6	15	38	46	-25	
Luparense	35	32	8	11	13	32	41	-29	
Cormonese	35	32	9	8	15	27	46	-29	
Tamai	33	32	8	9	15	21	37	-31	
Argenta	17	32	4	5	23	19	50	-47	

vantaggio. Il colpo di testa a colpo sicuro è di Tagliapietra ma Ferrari si supera e devia in angolo. Al primo vero affondo i padroni di casa trovano il gol che alla fine risulterà decisivo. Della Zotta imbeccato da Stella fugge lungo la fascia sinistra e rimette al centro per l'accorrente Bortolin. Velo di quest'ultimo è Cleve in spaccata anticipa il portiere avversario e mette in fon-

do al sacco. Nella ripresa la violenta pioggia condiziona l'andamento dell'incontro. Il Tamai va ancora vicino al gol con Bortolin al 7' in contropiede. Il Martellago non si rassegna di certo: Angelini impegna Ferrari. Cavella sbaglia il gol della sicurezza alla mezz'ora e in pieno recupero Angelini coglie la parte superiore della traversa su punizione dal limite.

c.f.

[IL PICCOLO di Trieste]

File Edit View Go Bookmarks Options Directory Window Help

Location: <http://www.ilpiccolo.it/abbon/961031/>

What's New! What's Cool! Handbook Net Search Net Directory Software

Il Piccolo viaggia ON-LINE con WaveNet & EverestNet

IL PICCOLO

Il giornale su misura ogni mattina

IL PICCOLO è ora disponibile in versione elettronica in formato Acrobat. La distribuzione avviene via Internet. La versione elettronica è essenzialmente identica a quella su carta, e può essere ottenuta mediante abbonamento.

L'edizione completa in formato Acrobat ha una dimensione totale di circa 1 MB. I meccanismi di distribuzione sono:

1. **Via WWW:** Accesso alle pagine via World Wide Web (già disponibile gratuitamente per tre pagine). Per accedere alle rimanenti pagine bisogna disporre di una USERNAME e PASSWORD registrate. Questo metodo è semplice da usare, ma il tempo di caricamento dipende dal traffico sulla rete.

2. **Via E-mail:** Nel corso della notte vi verranno inviati i files pdf relativi alle pagine che vorrete ricevere. Con questo sistema al mattino potrete scaricare IL PICCOLO direttamente sulla vostra mailbox (il tempo richiesto sarà di una decina di minuti con un modem a 28.800 bps per il giornale completo). Questo sistema richiede che abbiate una mailbox sufficientemente capiente.

Le due modalità di distribuzione non sono esclusive. Le pagine WWW sono sempre e comunque accessibili a tutti gli abbonati; si può poi decidere in qualunque momento quali pagine de IL PICCOLO si vuole ricevere via posta elettronica. Ad esempio se vi interessano di più le notizie italiane, potete decidere di ricevere per posta elettronica le pagine "interni" e poi consultare occasionalmente le pagine "esteri" usando il WWW. Se i vostri interessi mutano, potete cambiare in ogni momento le pagine che ricevete per posta elettronica. In questo modo riceverete sempre un giornale fatto su misura per le vostre esigenze.

IL PICCOLO
Il giornale di Trieste
9/1/1998

Venerdì 9/1/1998	Prima Pagina	Venerdì 9/1/1998	Economia
Giovedì 8/1/1998	Politica		Borsa
Mercoledì 7/1/1998	Attualità		Arti
Martedì 6/1/1998	Interni		Lettere-neo
Lunedì 5/1/1998	Esteri		Regioni
Domenica 4/1/1998			
Sabato 3/1/1998			

Ultima Modifica Wed Jan 7 21:21:00 1998
IL PICCOLO ABBONAMENTI
Web Design & Copyright by WaveNet & EverestNet Group 1998

CULTURA & SPETTACOLI

Per Dreyfus? Io m'impegno
L'attore francese si è impegnato per la raccolta fondi di tutto il mondo della Lega della Croce Rossa.

la Cattedrale

Parenza, basilica protetta dall'Unesco
L'Unesco ha iscritto la basilica di Santa Maria Assunta di Parenza nel suo patrimonio culturale.

Santi, troppi doni nelle prenotazioni
L'Ufficio diocesano di Trieste ha ricevuto un gran numero di donazioni per la festa dei Santi.

Senza il rilancio
L'Ufficio diocesano di Trieste ha ricevuto un gran numero di donazioni per la festa dei Santi.

IL PICCOLO su Internet è: <http://WWW.ilpiccolo.it>

Tariffe di abbonamento: 3 mesi (Prezzo: 100.000 Lit. oppure 65US\$)
6 mesi (Prezzo: 200.000 Lit. oppure 130US\$)
1 anno (Prezzo: 400.000 Lit. oppure 260US\$)

Il pagamento deve essere effettuato, con spese bancarie a carico dell'abbonato, nei seguenti modi:

- a mezzo vaglia internazionale
- bonifico bancario via swift
- assegno circolare
- versamento c/o i nostri uffici
- c/c postale n. 254342

Intestati a: EDITORIALE IL PICCOLO
Via Guido Reni, 1
34123 - Trieste

Banca: CRTrieste Banca S.p.A.
c/c 2546/1
abi 6335 cab 02208

CALCIO ECCELLENZA La Gradese si conferma «castiga grandi» e affonda il primato del Sevegliano

Itala e Pozzuolo, una fuga in coppia

Importantissima vittoria per la salvezza a Mossa dei «lupetti» del San Sergio

IL PUNTO

TRIESTE Era previsto che gli scontri «testa coda» avrebbero fatto delle vittorie, e non necessariamente a rimetterci dovevamo essere le ultime in classifica. Tra le altre cose, dopo ogni sosta, la ripresa del campionato ha sempre riservato delle sorprese ed è successo anche in questo caso. Poi, quando ci si gioca qualcosa a rimetterci

sono sempre i meno determinati e non sempre quelli che hanno meno nomi altisonanti in formazione. Diverse le vittorie in trasferta. Il colpaccio della domenica è targato Gradese e non è neanche la prima volta quest'anno e altri anni che i gradesi trovano stimoli con le più quotate. I ragazzi di Vidiak, come già fatto a Gradisca

con l'Itala, hanno piegato di nuovo la capolista. Questa volta si trattava del Sevegliano che scivola così in terza posizione. I «brasiliani del Friuli» non hanno vinto con un golletto e basta, ma sono partiti per vincerla la partita e l'hanno vinta bene. A questo punto, mentre i lagunari si chiederanno come fanno poi a scialacquare i

punti con i più deboli, sorge legittimo il dubbio se il Sevegliano è veramente interessato alla promozione o se si tratta della continuazione di quel periodo di appannamento che continua e che ora non fruttava più i risultati. L'altro colpaccio della 28ma giornata porta la firma del San Sergio. Il Mossa era praticamente salvo d'accor-

do, ma conoscendo la pignoleria di Battistutta per la matematica, il pareggio poteva concederlo, ma la vittoria pesante no. Quindi il merito dei «lupetti» è doppio. In testa si è formata la coppia Itala-Pozzuolo. Con un po' di fortuna e gradiscani hanno avuto la meglio contro il Centro che recrimina sulle occasioni mancate.

Nella sosta Moretto deve aver ristabilito la condizione psicologica dei suoi. Nessuna sorpresa invece da Fagagna, dove il Pozzuolo è passato largo. Papais e soci sono troppo esperti per crearsi problemi da una squadra condannata. Ancora stenti, infine, per la Sacilese anche se contro il Palmanova si sapeva che era difficile.

Sevegliano 0 Gradese 2

MARCATORI: 19' Pitti, Gerin (r. Roma); 17' s.t. Marchesan. **SEVEGLIANO:** Metti, Turchetti, Tricca, Terpin, Buso, Sebastianis, Negeydi (Cecchetti), Toffoli, Comussi, Conzatti, Pentore. **ALL. BUSO.** **GRADISE:** Franco, Degras, Tognon, Clama, Cicogna, Di Gioia, Marin (Benvenuto), Pozzetto, Marchesan (San Meri), Gerin, Jussa. **ALL. VIDIAK.** **ARBITRO:** Pavano di Gorizia.

Un Sevegliano cieco contro la zona della Gradese schierata con un corto 4-4-2 fa arrabbiare e le quotazioni giallo-rossi, alla borsa della promozione, subiscono un rovinoso tracollo. È difficile dire fin dove arrivino i meriti

dei rossi ospiti e quanto invece pesino i demeriti del Sevegliano. Fatto sta che la Gradese ha presidiato tatticamente in campo senza sbavature, il suo tecnico ha tenuto la squadra corta cosa che ha consentito ai «mamoli» di avere quasi sempre la superiorità numerica in ogni parte del campo. Se a ciò aggiungiamo una miglior condizione atletica dimostrata dagli ospiti si può capire come la sconfitta del Sevegliano ci stia tutta. Da parte sua il Sevegliano subisce, come detto, la zona della Gradese senza prendere alcuna contromisura (nel primo tempo Pozzetto fa il bello ed il cattivo tempo), gioco quasi sempre con Langi al centro per le punte, ieri oltremodo spuntate. Le uniche azioni più pericolose le rare volte che si è allargato il gioco sulle ali. Sullo 0-2, con Sebastianis

spostato in avanti, il Sevegliano crea qualche pericolo per la porta di Franco senza comunque che il portiere debba compiere alcun intervento decisivo. Dopo un'avvio promettente del Sevegliano, con Negeydi che conclude alto, al 19' il rigore provocato da Buso (in recupero su un pozzetto libero di fare i propri comodi) che Gerin trasforma. Solo sul finire del tempo qualche velleitario tentativo del Sevegliano il quale va su uno 0-2 al 17' della ripresa quando Marchesan, su punizione da circa 30 metri, beffa Metti. Dal 24' al 32' minuto, quattro tentativi senza esito del Sevegliano. Viene a mancare così anche la carica nervosa, Gradese vicina alla terza rete al 37' ma Metti di riscatta e così la partita di chiude stancamente.

Alberto Landi

Mossa 0 San Sergio 3

MARCATORI: Zobeck al 12' p.t., al 5' s.t. e al 17' s.t. **MOSSA:** Zoff, Chiabai, Dorliguzzo, Coceani, Odina, Don, Giacomello (Marini al 25' s.t.), Tomizza (Braidotti al 32' s.t.), Feresin (Gambino al 13' s.t.), Medot, Pizzimenti. **ALL. BATTISTUTTA.** **SAN SERGIO:** Braini, Bensi, Godas, Tognon, Scher, Bartoli, De Bosich, Cerneca (Tamburini al 29' s.t.), Zobeck (Grimaldi al 42' s.t.), Bussani, Luce (Mervich al 22' s.t.). **ALL. DE BOSICHI.** **ARBITRO:** Bevilacqua di Monfalcone. **NOTE:** Espulsi Bussani al 38' s.t. e Tamburini al 45' s.t. Ammoniti Bussani, Luce, Godas, Coceani e Chiabai.

La positiva impressione fornita dal San Sergio nell'amichevole infrasettimanale con la Triestina ha trovato conferma nella trasferta di Mossa. I triestini hanno sfruttato al meglio la gran giornata di Zobeck e la scarsa efficacia del settore difensivo mossese. Ma veniamo alla cronaca. Già al 4' Feresin inventa un passaggio smarcante per Giacomello, ma il n. 7 biancocelesti non controlla e il pallone è «arpionato» da Braini.

Ma quando scocca il 12', Luce scatta sulla fascia sinistra e crossa al centro. Zobeck completamente libero, insacca la rete del vantaggio triestino. L'occasione più favorevole per il pareggio avviene al 25': Feresin viene imbeccato mil-

limentricamente da Giacomello ma la sua conclusione è da dimenticare.

Il San Sergio continua a difendersi, ma senza eccessivi affanni. Al 40' capitano Tomizza scocca una velenosissima punizione dal limite che Braini devia sulla traversa.

Ma al 5' della ripresa, il San Sergio raddoppia

sfruttando un malinteso difensivo mossese. Coceani «spara» un retropassaggio verso Zoff. Il tiro è troppo forte e il n. 1 non trattiene. Sul pallone si avventa ancora una volta Zobeck che raddoppia.

Il colpo è durissimo: il Mossa cerca il gol, ma la costruzione della manovra lascia a desiderare. E al

17' arriva il tris: il «giustiziere» Zobeck sfrutta le larghe praterie lasciate libere dalla retroguardia di casa, dribbla Zoff in uscita e appoggia il pallone in rete. La squadra di mister Battistutta si fa vedere pericolosamente dalle parti di Braini in almeno due occasioni, ma prima Coceani poi Medot non trovano la via della rete.

Francesco Fain



Bensi, del San Sergio, in azione. Ieri la retroguardia triestina ha funzionato a dovere.

Ronchi 1 Porcia 0

MARCATORE: al 43' s.t. Leghissa. **RONCHI:** Carloni, Fedel, gorretti, Samsa, Leghissa, Dorati, Veronelli (Facchini), Novati, Longo, Iacoviello (Gellini), Tona. **ALL. USTULIN.** **PORCIA:** Bortoluzzi, Simionato, Bellese, Viol (Zucchet), Fabbro, Carlon, Scaramuzzo, Cigagna, Barbieri, Orciuolo, Bonetto (Vidoni). **ALL. VENIER.** **ARBITRO:** Rigotti di Cervignano. **NOTE:** al 44' del s.t. l'incontro è stato sospeso per 3 minuti causa un leggero malore accusato dal guardalinee Doz. Ammoniti: Iacoviello, Leghissa, Scaramuzzo, Viol, Bellese e Facchini.

RONCHI DEI LEGIONARI Reca la firma di Michele Leghissa,

il miglior giocatore in campo, il gol «provvidenza» per il Ronchi che al di là di ogni ragionevole dubbio si è imposto meritatamente nei confronti dei tosti avversari.

Un incontro, che dopo un preliminare ospite con un mezzo ruggito di Barbieri, vede il Ronchi caparbiamente votato all'offesa. Ma con le polveri bagnate. Incomincia il torbido di occasioni al 12' Longo, sulla quale fiordata respinta dall'estremo, lo stesso si esibisce in un successivo prodigio su Doria, il quale raccolta la precedente sfera, esalta nuovamente il guardiano che si produce in una spettacolare deviazione in angolo. Proprio dalla bandierina, 5 minuti dopo, pare fatta per i padroni. Ma sullo spiovare di Doria la consue-

guente incornata di Leghissa, che scuote il montante, a parere dell'arbitro il pallone in caduta libera non varca la linea.

Prima del riposo, ancora due prosperose percussioni amaro (a fronte dell'unica sballata da Cigagna), con Iacoviello e Samsa che infiammeranno, inutilmente, i supporters di casa. Nella ripresa al 43', finalmente l'ovazione sarà tutta per il reuccio Leghissa, lesto a correggere da due passi in rete, un corner calciato da Tona. Ma quanto dispendio di energie per capitalizzare una partita, che pure nella seconda parte ha annotato struggenti emozioni nei 16 metri del Porcia, causa i reiterati errori di misurazione compiuti dai vari Longo in tre circostanze e da Novati.

Moreno Marcatti

Sacilese 1 Palmanova 1

MARCATORI: al 23' Pagnucco, nella ripresa al 5' Schiabel. **SACILESE:** Dalla Libera, Perosa, Schiabel, Pessot (Mazzanti), Toffoli, Giavon, Zonta (Beacco), Giusti, Scodeller, Piovanello, Coan. **ALLENATORE:** Tomei. **PALMANOVA:** Reale, Degris, Pagnucco, Modonutti, Del Vasto, Ghirado, Izzo (Poiana), Fierro, Battistella, Scarica, Krmac (Fabbro). **ALLENATORE:** Trevisan.

ARBTRIO: Zanò di Cormons. **NOTE:** espulso al 33' Scodeller per proteste.

SACILE Il cammino verso il vertice della classifica dei liventini subisce un inaspettato stop. A fermare la Sacilese ci pensa un ritrovato Palmanova ben disposto in difesa e pronto a sfruttare il contropiede.

La partita la fanno i padroni di casa ma a rendersi veramente pericolosi sin dall'inizio sono gli ospiti.

Sangiorgina 2 Pro Gorizia 2

MARCATORI: nel s.t. al 18' Basaglia (rigore), al 24' Muzzolini, al 27' Petrillo, al 34' Pozzar. **SANGIORGINA:** Martincigh, Cuzzo, Carletti, Vecchiet, Taverna, Canciani (dal 22' s.t. Muzzolini, dal 40' s.t. Puntini), Sinigaglia, Ioan, Pozzar, macor (dal 28' s.t. Cocco), Salvador. **ALL. DEL PICCOLO.** **PRO GORIZIA:** Dapas, Caltafamo, Pellizzer (dal 1' s.t. Patat), Zucca, Tiberio, Braidà, Pivetta, Ziraldo, Basaglia, Degano, Petrillo. **ALL. ZILI.** **ARBITRO:** Zaffanora di Trieste. **NOTE:** ammonito Zucca.

SAN GIORGIO Equa divisione della posta in palio tra Sangiorgina e Pro Gorizia in un match non proprio spettacolare nell'arco del primo tempo ma particolarmente vibrante nella ripresa. La frazione iniziale di gara si è infatti conclusa sul punteggio ad occhiali e le uniche emozioni sono state frutto di tiri dalla distanza che non hanno impensierito più di tanto i due portieri. Il secondo tempo, invece, si è rivelato emozionante sin dalle prime battute di gioco per merito della Sangiorgina che soprattutto grazie a Pozzar ha sfiorato più volte il vantaggio prima di subire la prima segnatura ad opera di Basaglia, su penalty concesso per atterramento ai danni di Ziraldo. La replica dei padroni di casa non si fa però attendere e dopo solo due minuti il neo entrato Muzzolini, che sarà poi costretto a uscire per un nuovo infortunio, sigla il pareggio con un colpo da biliardo nell'affollata area avversaria. Botta e risposta e i ragazzi di Zilli si ritrovano nuovamente a condurre per merito di Petrillo che indirizza a fil di palo una perfetta incornata sul traversone di Degano. I biancorecemi non ci stanno però a deludere i propri sostenitori e al 34' trovano la via del definitivo pareggio con Pozzar che, partito sul filo del fuorigioco, supera in velocità anche Dapas realizzando a porta sguarnita il suo quindicesimo gol stagionale.

Alex Canciani

Pro Fagagna 1 Pozzuolo 4

MARCATORI: p.t. al 43' Miano, al 45' Papais, s.t. 5' Pinos, al 18' Sartore, al 43' Nazzi. **PRO FAGAGNA:** Iacuzzo, Quaglia, De Benedetti, Comuzzi (Sabbadini), Cantone (Bearli), Foschiani, Causero, Zilli, Sartore, Tosoni (Bastianutti), Filippuzzi. **ALL. PONTONI.** **COMUNE POZZUOLO:** Bin, Pontonutti, Illeni, Papais, Zamaro, Mini (Berlazzo Lorenzo), Zani (Nazzi), Miano, Pinos, Barbera, Bernardo. **ALL. ANDREA LEIT.** **ARBITRO:** Stefanutti di Tolmezzo. **NOTE:** ammoniti Miano e Bastianutti.

FAGAGNA Il Pozzuolo vince meritatamente la partita in funzione a una superiorità tecnica e tattica che ha prodotto quattro reti e che non ha lasciato scampo a una Pro Fagagna rimaneggiata come non mai e che per il colpo della sfortuna dopo solo 4 minuti ha anche perso il giovane Cantone. I locali come da copione sono riusciti ad arginare per 40 minuti le folate offensive dei più quotati avversari, ma nulla hanno potuto quando quel fuoriclasse che porta il nome di Miano ha inventato un numero di alta scuola calcistica. La Pro cerca un'immediata risposta che maldestramente viene cacciata da Filippuzzi e sulla susseguente azione Iacuzzo interviene da campione su Bernardo, salvando in calcio d'angolo, che viene battuto dall'insostituibile Papais direttamente in rete siglando un raddoppio che porta la tranquillità per il prosieguo della gara.

Nella ripresa non avendo nulla da perdere la Pro gioca più aperta e ne beneficia nonostante l'inclemenza del tempo lo spettacolo regalando agli spettatori numerose emozioni e occasioni che hanno nobilitato il gioco. Al 5' è ancora Za Paolo a fornire un assist d'oro a Pinos che realizza la terza rete. Al 18' Sartore si rigore sigla il gol della bandiera rossoneria mentre il suggello finale ospite porta la firma di Nazzi che da poco entrato si regala una bella soddisfazione.

Carla Bruno

Rivignano 0 Manzanese 2

MARCATORI: al 15' Tollo, al 30' Simaf. **RIVIGNANO:** Zardini, Cesco, Maggi (50' Ganis), Tomiuto, Tonizzo, Pontisso, Beltrame, Peresson (75' Collovati), Minatelli (75' Casarsa), Marani, Degranis. **ALL. TODESCHI.** **MANZANESE:** Bortoluz, Masuno, Favero, Fabian, Zanatta, Simaf, Bozico, Targato, Tollo (90' Fabro), Casarsa, Braidà (60' Mansutti). **ALL. TORTOLO.** **ARBITRO:** Lupi di Gorizia. **NOTE:** calci d'angolo 5-3 per la Manzanese, ammoniti: Pontisso e Casarsa; espulsi al 45' Fabian, all'85' Casarsa.

Altro tonfo casalingo del Rivignano che ha così parzialmente rovinato la giornata nerazzurra. Battuta da una determinata Manzanese che già dai primi minuti si è visto che voleva a tutti i costi i tre punti per poter festeggiare in anticipo la salvezza meta che all'inizio di stagione per Sabot e Tortolo mai avrebbero immaginato d'inseguire. La gara diciamo subito è stata alquanto bruttina peggiorata ancor di più dall'arbitro Lupi che più volte si è lasciato sfuggire di mano l'incontro, come quando espulso il manzanese Fabian, che fermava il solitario Marani che anziché battere una punizione a favore si era portato via il pallone. La cronaca registra un avvio veemente della Manzanese che con il duo Braidà-Tollo già al 15' va in gol per merito di quest'ultimo finalizzando in rete una bella azione di Braidà sulla sinistra.

Il Rivignano accusa il colpo ma replica prontamente però con capitano Tonizzo che in contropiede si fa fermare il tiro in angolo. Alla mezz'ora Simaf raddoppia meritatamente allorquando riceve una palla smarcante di Tollo trafughe Zardini con un preciso rasoterra. Nella ripresa con gli ospiti in dieci il Rivignano cerca di accorciare le distanze ma con un gioco troppo nervoso e caotico non riesce nell'intento.

Giuseppe Pighin

JUNIORES REGIONALI

Vince, ma con qualche timore di troppo, la capolista Manzanese che si impone su un'orgogliosa Pro Gorizia

Il Ponziana si scatena e serve un «poker»

TRIESTE Nella penultima giornata di campionato spicca la netta vittoria (4-0) del Ponziana contro la seconda in classifica Sevegliano. I veltri, dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio, hanno arrotondato ancora con un gol di Daquino e le reti di Argenti e De Santi. «Abbiamo disputato una grandissima partita» dice il tecnico biancazzurro Pongracich - restituendo al Sevegliano i quattro gol dell'andata. Oltre ai gol segnati, abbiamo avuto altre occasioni mettendo in difficoltà la squadra avversaria». Netta quindi la vit-

toria di un Ponziana infarcito da ben sei allievi, come dimostrano anche le parole dell'allenatore del Sevegliano Sabot: «È stato un monologo incessante del Ponziana e poteva finire anche peggio. Gli avversari sono stati eccezionali, dimostrando un grande spirito e un ottimo gioco». Vittoria nel derby per il San Luigi opposto al San Sergio (4-2). Dopo un primo tempo chiuso sul punteggio di 1-1, con il vantaggio dei lupetti (Bernabei) ripreso da un rigore di Garesio, il San Luigi si è portato sul 3-1 (Maggi, Merzjak) chiudendo la partita

ancora con Garesio dopo la rete della speranza di Piselli. «Due squadre imbottite di allievi» dice l'allenatore del San Luigi, Tremul - che hanno espresso un buon gioco dimostrando di pensare al futuro più che al risultato». Doppia vittoria per il Monfalcone che supera nel recupero il Capriva per 1-0 (Apollonio) e l'Itala con le reti di Tognon e Bacchetti su rigore (2-0). «Abbiamo subito entrambe le reti da fermo» dice il dirigente dell'Itala Zolia - su un campo impraticabile». Dopo la sconfitta per 4-0 (Panico, Scherf, Pantuso e un'autore-

rete) rimediata nel recupero con la Pro Gorizia, il Capriva si rifà sempre nel capoluogo isontino battendo per 4-0 (tripletha di Ruffini e gol di Braidà) la Juventus. Ritorna alla sconfitta (1-2), invece, la Pro Gorizia opposta alla capolista Manzanese. I friulani, chiusi il primo tempo sul punteggio di 2-0 (Minen Andrea più un'autorete), hanno rischiato nella ripresa subendo il gol di Ficarra e vedendo i goriziani colpire anche un palo con Sergiampietri. In parabola discendente la Pro Romans, battuta nel recupero (2-0) dal Rivignano

per 3-0 (Goni, doppietta di Comesatti) dal San Canzian. Su un campo al limite della praticabilità, la Sangiorgina piega per 2-1 il Rivignano. Gli ospiti, in vantaggio con Guerin, sono stati superati dalla doppietta di Gioiosa. Chiude la bella vittoria del Ronchi con il Muggia (2-1) grazie alle reti di Facchini e Devetti inframmezzate da quella di Micor il migliore per i mugeganesi assieme al portiere Viola. Da elogiare tutto il gruppo del Ronchi finalmente competitivo anche grazie agli innesti di alcuni

Pietro Comelli

Juniors Reg. / A

RISULTATI	
Basaldella-Azzanese	0-3
Fontanafredda-Basaldella	0-1
Codroipo-Pozzuolo	0-2
Pro Aviano-Juniors	2-8
Pro Fagagna-Gemonese	1-1
Tolmezzo-Tavagnacco	2-0
Tricesimo-Splimbergo	rinv.
Riposa: Porcia	

PROSSIMO TURNO	
Azzanese-Codroipo	
Fontanafredda-Basaldella	
Gemonese-Tricesimo	
Porcia-Pro Fagagna	
Pozzuolo-Tolmezzo	
Splimbergo-Basaldella	
Tricesimo-Pro Aviano	
Riposa: Juniors	

CLASSIFICA	
Tolmezzo	66 27 21 3 3 74 18
Fontanafredda	66 27 20 6 1 69 17
Tricesimo	51 26 14 9 3 67 26
Porcia	47 27 18 8 6 44 30
Pro Fagagna	45 27 13 6 8 48 41
Splimbergo	42 26 13 3 10 47 27
Juniors	39 27 12 3 12 51 58
Codroipo	36 26 10 6 10 50 38
Pozzuolo	36 27 9 9 9 31 28
Gemonese	33 27 8 9 10 34 48
Tavagnacco	32 27 10 2 15 36 55
Pro Aviano	22 26 4 10 12 25 59
Azzanese	14 27 3 5 19 39 69
Basaldella	13 26 3 4 19 18 71
Basaldella	12 27 1 9 17 27 75

Juniors Reg. / B

RISULTATI	
Juventina-Capriva	0-4
Monfalcone-Itala S. Marco	2-0
Ponziana-Sevegliano	4-0
Pro Gorizia-Manzanese	1-2
Ronchi-Muggia	2-1
S. Canzian-Pro Romans	3-0
S. Sergio-San Luigi	2-4
Sangiorgina-Rivignano	2-1

PROSSIMO TURNO	
Capriva-Ponziana	
Itala S. Marco-Juventina	
Manzanese-Monfalcone	
Muggia-S. Sergio	
Pro Romans-Ronchi	
Rivignano-S. Canzian	
San Luigi-Pro Gorizia	
Sevegliano-Sangiorgina	

CLASSIFICA	
Manzanese	76 29 24 4 1 80 9
Sevegliano	66 29 21 3 5 79 32
Monfalcone	63 29 20 3 6 52 20
Ponziana	60 29 18 6 5 53 27
Sangiorgina	51 29 15 6 8 40 29
Muggia	46 29 13 7 9 53 33
San Luigi	45 29 12 9 8 46 40
S. Sergio	41 29 13 2 14 67 59
Pro Gorizia	38 29 11 5 13 34 34
Ronchi	35 29 10 5 14 41 61
Capriva	31 29 8 7 14 30 43
S. Canzian	29 29 8 5 16 46 67
Itala S. Marco	28 29 6 10 13 28 52
Rivignano	20 29 6 2 21 41 59
Pro Romans	18 29 5 3 21 29 73
Juventina	10 29 3 1 25 31 14

CALCIO PROMOZIONE B A due turni dal termine del campionato a pari punti in vetta alla classifica

Monfalcone-San Luigi, sfida finale

Per la terza piazza il Capriva non dovrebbe avere rivali - In coda il San Canzian

IL PUNTO

TRIESTE In testa si naviga ancora a vista, cioè a pari punti. Anche i tre gol delle due battistrada parlano di salute e di spargere per l'Eccellenza sempre più vicini. Ci sono ancora 180' da giocare ed è difficile prevedere una caduta di tensione ancora. Se la sosta, sempre foriera di sorprese, ha scombussolato qualcuno, lo ha fatto un po' con il Mon-

falcone e non certo con il San Luigi. Nel senso che la formazione di Grillo, con la miglior difesa del campionato, ha incassato ben due gol da una Juventina che non farà punti, ma certo non annoia. Può darsi che a distrarre i monfalconesi siano i continui riferimenti, che si leggono sui giornali e mai smentiti, che riguardano un fantomatico e

sostanzioso premio promozione: siamo noi dilettanti, se girano tanti soldi sarebbe intelligente non sbandierarli, anche se il palazzo non sembra certo attento a queste «quisquillie». Ci si attendeva un San Luigi guarito e rinfanciato dopo le ultime esibizioni e Milocco ha presentato una formazione che assomiglia a quella dominatrice per tre quar-

ti di girone. Era molto temuto il Primorje alla vigilia, ma la squadra di Bidussi ha confermato i suoi limiti che sono quelli di rimetterci sempre nei derby. Per la terza piazza conduce sempre il Capriva, che tutto sommato è quella che se lo merita di più per regolarità: ha avuto il suo bel calo e ora, anche se gli stimoli non possono essere gran-

ché, risponde bene. In coda c'è da registrare una novità: è arrivato il San Canzian. Nonostante il buon pareggio di Manzano, la squadra affidata all'allenatore-giocatore-diesse e compagno, Mauro, è stata sorpassata dal Trivignano che ha agganciato anche la sconfitta Aquileia e per la prima volta vede la luce. La squadra bianconera affi-

data all'ex Udinese, Zampà, ha tentato un po' appena il mister l'ha presa in mano, ma sono bastati pochi allenamenti per farla diventare una macchina niente male: da notare che il motore è sempre quello di quando era ultima ma, evidentemente, quando una squadra diventa così competitiva è merito del conducente.

Primorje 0 San Luigi 3

MARCATORI: Dello Russo 10' p.t., Cermeli 27' p.t. (rig.), Antonio Giorgi 10' s.t. **PRIMORJE:** Savarin, Crocetti, Bazzara, Norbedo (31' s.t. Gustin), Dagri, Stocca (21' s.t. Lovreć), Brani (1' s.t. Digovic), Leghissa, Stofa, Lando, Mislai, All. Bidussi.

SAN LUIGI: Daris, Paoli, Parisi, Michelazzi, Calò, Glavina, Antonio Giorgi (15' s.t. Bosco), Dello Russo, Rorato (21' s.t. Cok), Drago (30' s.t. Zolli), Cermeli, All. Milocco.

ARBITRO: Visentin.

NOTE: Ammoniti Norbedo, Glavina, Mislai, Paoli. Espulso Babic.

TRIESTE Il San Luigi risolve la pratica Primorje con meno difficoltà di quanto previsto alla vigilia. Gara vinta dai biancoverdi essenzialmente sul piano nervoso: laddove i giallorossi di Prosecco hanno invece accusato oltremodo una tensione che ha finito per condizionare la manovra nell'intero arco della gara.

Le tre reti del San Luigi sono tutte sgorgate da calci piazzati e le decisioni arbitrali che hanno sancito le punizioni hanno naturalmente alimentato il crescente nervosismo, in campo e sugli spalti. Va detto però che il direttore di gara non ha influenzato più di tanto l'incendio, è stata la condotta della capolista, emotiva più



Alessandro Giorgi

che tattica, a convogliare brillantemente l'esito.

Il vantaggio arriva dopo dieci minuti esatti: punizione dal limite. Dello Russo confeziona un destro magico che colloca la sfera oltre la barriera battendo un Savarin di gesso. Il Primorje

stenta nella replica, il San Luigi si impadronisce del centrocampo e gela ogni iniziativa dei locali, privi di efficacia con uno Stofa attivo, ma poco sorretto da un Mislai intento più a imprecare che a costruire.

Puntuale il raddoppio: gran lancio di Dello Russo per Michelazzi, sulla sfera si avventa Norbedo che in coccia chiaramente la sfera con la mano. Resta insondabile il tema della volontarietà, ma per Visentin è rigore che Cermeli non sciupa. La ripresa si apre nel segno del Primorje. Due le ghiotte occasioni, una sventata di Stofa e un grosso errore di Leghissa. Tony Giorgi chiude però il conto deviando lesto una punizione di cermeli la cui dinamica portava a una esagitata e assurda reazione della panchina dell'estremo di riserva Babic, giustamente espulso.

Francesco Cardella

Juventina 2 Monfalcone 3

MARCATORI: pt al 5' Martignoni, al 25' Devetak; st al 33' e al 52' Novati, al 37' Montina su rigore. **JUVENTINA:** Comelli, Kavsa, Scem, Gomisek, Stacul, Manfreda, Esposito, Giovannini (28' st Montina Enrico), Devetak, Montina Luca, Kovic, All. Gallizia. **MONFALCONE:** Mazzoli Kroselj (10' st Floreani), Milan, Giorgi, Bogar, Colakovic (36' st Pacor), Buoncunto, Fogar, Martignoni. **ARBITRO:** Boglione.

SANT'ANDREA La Juventina non fa il bis. Non riesce a fermare, dopo il San Luigi, anche la capolista Monfalcone. Ma c'è mancato davvero poco. I bisacchi, infatti, hanno pareggiato fortunatamente solo a tempo ab-



Marco Novati

bondantemente scaduto. E, quindi, la Juventina non può che recriminare sul un gol annullato, un palo, ma soprattutto su una grande, splendida prestazione.

La partita inizia e c'è subito il primo botto. Al 5' è

Martignoni di testa a siglare il vantaggio ospite. Al 20' il Monfalcone va vicino al raddoppio: Buoncunto tira un missile dal limite e Stacul devia di scoscia sul palo. Al 25' la Juventina si affaccia in avanti ed è pareggio: traversone della difesa di Gomisek per Montina, assist per Devetak, che mette la palla sotto la traversa. Al 35' Martignoni si mangia un gol già fatto da pochi passi sparando sopra la traversa.

Nel secondo tempo i fuochi d'artificio si fanno ancora più scoppiettanti. Al 10' diagonale di Colakovic per Fogar che non riesce a deviare in rete.

Al 22' Novati colpisce a colpo sicuro, ma Stacul salva sulla linea. Al 27' Comelli salva su un bolide di Novati. Al 33' diagonale di Novati, respinta di Comelli, palla di nuovo tra i piedi di Novati che non può sbagliare.

Al 37' Devetak viene atterrato in area e dal dischetto l'ottimo Luca Montina di testa insacca, ma il gol viene inspiegabilmente annullato.

Ed ecco che torna alla carica il Monfalcone. Al 44' Raffaelli coglie con un pallonetto. Al 45' è Kaus per i padroni di casa a mettere a lato da ottima posizione. Al 52' (nei tempi di recupero, dunque) Novati regala di testa il gol della vittoria. E forse della promozione...

Ascanio Cosma

Promozione / A

RISULTATI	
Cordenons-Tricesimo	1-1
Fanna Cav.-Sarone	1-0
Fiume Ven.-Beaziccol	1-0
Flaibano-San Daniele	1-3
Fontanafredda-Pagnacco	2-2
Gemonese-Pro Aviano	0-1
Juniors-Tolmezzo	1-1
Spal Cordovado-Azzanese	0-0

PROSSIMO TURNO	
Azzanese-Gemonese	
Beaziccol-Pro Aviano	
Fiume Ven.-Juniors	
Pagnacco-Flaibano	
San Daniele-Fanna Cav.	
Sarone-Cordenons	
Tolmezzo-Fontanafredda	
Tricesimo-Spal Cordovado	

CLASSIFICA	
Fanna Cav.	59 28 17 8 3 42 19
Tolmezzo	53 28 15 8 5 36 23
Juniors	49 28 13 10 5 41 28
Azzanese	45 28 12 9 7 39 27
Sarone	43 28 11 10 7 40 32
Pro Aviano	40 28 11 7 10 37 25
Tricesimo	39 28 9 12 7 34 32
Spal Cordovado	39 28 10 9 9 26 24
Pagnacco	37 28 8 13 7 31 27
Fontanafredda	34 28 8 10 10 29 33
Fiume Ven.	32 28 8 12 19 31
Cordenons	31 28 7 10 11 32 43
San Daniele	30 28 7 9 12 37 43
Gemonese	27 28 5 12 11 25 36
Flaibano	26 28 6 8 14 25 34
Beaziccol	12 28 1 9 18 15 51

Promozione / B

RISULTATI	
Aiello-Lucino	1-0
Aquileia-Trivignano	1-2
Flumignano-Muggia	1-1
Juventina-Monfalcone	2-3
Manzano-S. Canzian	0-0
Marinese-Capri	1-1
Primorje-San Luigi	0-3
Zarja-Ponziana	2-0

PROSSIMO TURNO	
Aquileia-Manzano	
Capri-Aiello	
Lucino-Flumignano	
Monfalcone-Primorje	
Muggia-Zarja	
S. Canzian-Juventina	
San Luigi-Marinese	
Trivignano-Ponziana	

CLASSIFICA	
San Luigi	60 28 18 6 4 60 22
Monfalcone	60 28 17 9 2 44 16
Capri	43 28 10 13 5 27 25
Zarja	41 28 10 11 7 41 27
Primorje	41 28 10 11 7 36 36
Lucino	40 28 11 7 10 33 30
Manzano	39 28 9 12 7 33 28
Muggia	37 28 9 10 9 28 41
Ponziana	36 28 9 9 10 25 29
Flumignano	33 28 7 12 9 23 23
Marinese	31 28 7 10 11 25 31
Aquileia	29 28 6 11 11 34 39
Trivignano	29 28 7 8 13 35 47
S. Canzian	28 28 6 10 12 18 33
Aiello	24 28 6 6 16 29 47
Juventina	22 28 3 13 12 27 44

JUNIORES PROVINCIALI

Costalunga e Portuale in lotta per il quarto posto

E in vetta alla classifica tra Latte Carso e Mossa si profila uno spareggio

TRIESTE Archiviata la partita Domio-Mossa (sospesa al 43' del secondo tempo per rissa) con una sconfitta per entrambe le squadre a tavolino (0-2), l'assegnazione del titolo provinciale si avvia a un probabile spareggio. Le contendenti Latte Carso e Mossa, infatti, appaite in classifica, Montebello/Don Bosco e Lucinico permettendo, dovranno disputare un ulteriore partita per la determinazione del primo posto. Nella penultima giornata il Latte Carso, dopo aver chiuso il primo tempo sul 3-0 (Udina, Semec e Russo), ha rischiato di farsi raggiungere dal Vesna subendo le reti di Blasina e Cettina, chiudendo la partita con Ratta (4-2).

Sofferta vittoria (1-0) anche per il Mossa che batte il Costalunga nel finale con una rete in mischia di Bregant. I triestini sono andati vicini al gol con Cossutti e Albanese, colpendo anche un palo con Scarantino. Spera ancora in un miracolo lo Zarja/Gaja, staccato di soli due punti dalla coppia in testa alla classifica. I ragazzi di Krizmanich, dopo aver superato in «zona Cesarini» l'Opicina nel recupero per 2-0 (Furlani e Karis), hanno liquidato il Domio per 5-3. Per la squadra dell'altipiano sono andati in gol Damian Gregori, Ban e Manzin con una tri-

RISULTATI	
Vesna-Latte Carso	2-4
Portuale-Opicina	3-1
Zarja/Gaja-Domio	5-3
Mossa-Costalunga	1-0
Primorje-Lucino	2-2
Fogliano-Edile Adriatica	2-0
M.D. Bosco-Chiarbola	4-0

CLASSIFICA	
Latte Carso e Mossa, punti	
55; Zarja/Gaja 53; Portuale	
46; Costalunga 44; Primorje	
38; Domio e Opicina 36; Lucinico 31; Vesna 30; Edile 27;	
Fogliano 22; Chiarbola 12;	
Montebello/Don Bosco 9.	

pletta, mentre i biancoverdi hanno risposto con Alfieri, Zulian e Gubella la «vecchia guardia» della squadra allenata da Scem.

Lotta aperta per il quarto posto con il Portuale che batte l'Opicina per 3-1 con la doppietta di Bonin e il gol di Scherli mitigati dal momentaneo pareggio di Daris. Niente da fare per l'Edile impegnata a Fogliano (2-0), mentre il Montebello/Don Bosco conquista la seconda vittoria, a spese di un Chiarbola orfano dell'allenatore dimissionario Verc, per 4-0 (Custodio, Antonaz e doppietta di Pecora). Bernobi e Morgut con due doppiette permettono a Primorje e Lucinico di impattare 2-2.

Pietro Comelli

ALLIEVI PROVINCIALI

L'Opicina firma la sorpresa: Cipolla fa piangere il Mossa

TRIESTE Primo clamoroso tonfo per la capolista Mossa a opera dell'Opicina. Gli isontini sono stati travolti (6-1) dalla compagine allenata da Carretti passata grazie al gol di Stroppolo, alla doppietta di Cipolla e alla tripletta di Ferluga, sicuramente il migliore in campo. «Non perdiamo da ventiquattro partite - sottolinea Carretti -». La mia squadra ha sovrastato in tutto l'avversario, chiudendo il primo tempo sul punteggio di 3-1 e colpendo anche due traversone.

Nessun problema neanche per il San Polo, che liquida il Domio per 4-0 (Spanghero, Marino, Zanini, Sau). «Nel primo tempo, chiuso sullo 0-0, abbiamo giocato in dieci per l'infortunio di Viviani - dice l'allenatore del San Polo Balducci - nella ripresa, vista l'impossibilità del nostro giocatore di rientrare in campo, l'ho sostituito con il giovanissimo Marino, che ha sbloccato il punteggio». Continua a migliorare il Montebello/Don Bosco di Ferrante, che sotto di un gol nel primo tempo (0-1), ha superato lo Stanzano nella ripresa con le reti di Crevatin e Delbert (2-1). Prima vittoria per il Chiarbola, che, nelle battute finali, supera lo Zaulo con un gol da trenta metri, direttamente all'incrocio, di Nonis. Il primo tempo si era chiuso con il vantaggio di Galli per il Chiarbola, ripreso nella seconda frazione da una punizione di Cozzella.

Quest'ultimo, assieme a Frattin e Fiesoli, ha trascinato uno sfortunato Zaulo nel secondo tempo. Nel girone Gorizia, l'Esperia è ormai primo con la certezza di disputare la finale contro la capolista, ancora da decidere, del raggruppamento Trieste. I ragazzi di Mongardini hanno battuto il Cgs (5-2) giocando sottotono. Per l'Esperia hanno segnato German, Marchione, Visentin e Leocata una doppietta, mentre gli studenti hanno risposto con Perissutti e Cattaneo. «Il punteggio è troppo pesante - dice il tecnico del Cgs Savio - e doveva rimanere sul 3-2. Nessun problema per la Pro Romans, che batte il fanalino Corno per 3-0 (Turco, Vecchiato, Cian), mentre Latte Carso e Audax impattano 3-3. Per la compagine di Visogliano ha segnato una doppietta Zaleznikar e un gol Zullo, mentre gli ospiti hanno risposto con Traini, Sustarini e Peteani.

«E' stata una bella partita - dice l'allenatore del Latte Carso, Cernuta - ma fin troppo maschia. Due miei giocatori hanno risposto alle provocazioni degli avversari, ma in nove siamo riusciti a pareggiare lo stesso». Dopo un primo tempo equilibrato (0-0), il Primorje concretizza la leggera supremazia dimostrata vincendo meritatamente per 1-0.

Trieste: Mossa 15; Opicina 13; Montebello/Don Bosco e San Polo 10; Stanzano 7; Domio e Gradese 4; Chiarbola 3.

Gorizia: Esperia 18; Primorje 15; Lucinico 10; Audax 9; Latte Carso 8; Pro Romans 6; Cgs 1; Corno 0.

Flumignano 1 Muggia Duino Scavi 1

MARCATORI: al 5' Franca, al 30' Marchesan. **FLUMIGNANO:** Tomasini, Livon (Bon), Grattoni, Paravan, Viotto, Monte, Tuan (E. Coretti), Burelli, Tirelli, Dri, Marchesan. All. Clemente. **MUGGIA-DUINO SCAVI:** Romano, Busetti, Negrini, Masutti, Persico, Franca (Bassanesi), Dorliguzzo (Cociani), Degraffi, Bertocchi, Zugna (Butti), Toffolutti, All. Iannuzzi. **ARBITRO:** Manera di Pordenone. **NOTE:** ammoniti Dri, Masutti e Degraffi.

FLUMIGNANO Si allunga la lista dei pareggi del Flumignano in questo campionato che volge ormai al termine. I giochi ormai dovrebbero essere fatti, ma un reditivo Trivignano ha rimesso tutto in discussione. Costringendo a preoccuparsi anche chi si sentiva al sicuro. Oggi molti pensavano che un pari con la coriacea formazione giuliana sarebbe stato sufficiente per chiudere il discorso, e invece si dovrà ancora aspettare.

Ma veniamo alla gara

del «Mangilli». Chi si aspettava un Muggia-Duino tranquillo e arrendevole è rimasto deluso fin dalle prime battute. Un Flumignano inizialmente troppo chiuso ha infatti offerto il fianco alle collaudate trame ospiti, che dopo cinque minuti già danno frutti. Punizione pennellata di Franca che infla l'incrocio alla destra dell'incolpevole Tomasini. I padroni di casa sono frastornati e faticano a reagire, ma prendono in mano il gioco. Ora sono i triestini ad arretrare, rischia grosso un difensore al 20', allorché falcia Marchesan lancia il pallone a rete. Il giovane Manera però fa proseguire. Il pari viene alla mezz'ora, sempre Marchesan, oggi particolarmente ispirato, raccoglie il prezioso invito di Dri e mette in rete belfando Romano con un pallonetto. Nella ripresa il ritmo è un po' più blando; si ruota molto a centrocampo, le due difese badano a non scoprirsi.

I due allenatori cercano di vincere effettuando i cambi, ma nulla cambia fino al triplice sciallo. Piuttosto incerto l'arbitraggio di Manera, mal supportato dalle bandierine.

Francesco Deana

Zaria/Gaja 2 Ponziana 0

MARCATORI: Deste al 23' pt e Varljen al 20' st. **ZARJA/GAJA:** Falletti (st. 43' Cocevari), Grgic, Donagio (st. 34' Krizmanich), Cotlerle, Strukelj, Varljen, Karis (st. 28' Kale), Ribarich, Di Donato, Deste, All. Tul. **PONZIANA:** Gherbaz, Guadagnoli (st. 23' Tedeschi), Balzano (st. 12' Busletta), Pagnano (st. 1' D'Aquino), Lombardo, Zanon, Prestifilippo, Prisco, Zei, Frontali, Tomasi. All. Di Mauro. **ARBITRO:** Penz di Cervignano.

BASOVITTA Finisce con una meritata vittoria dei padroni di casa il derby giocato sull'altipiano. Il Ponziana dei giovani ha messo in mostra una buona organizzazione di squadra, ma lo Zarja/Gaja ha avuto più occasioni da rete, e non ha mancato di trasformare due, una per tempo.

La cronaca è ricca di spunti. Già dopo pochi minuti Deste si trova un ottimo pallone al limite, ma invece di tirare direttamente in porta, si avventura in un dribbling di troppo che gli costa l'attimo. Il Ponziana ribatte con quella che resterà la sua occasione migliore. Zei riceve un cross, con-

trolla e lascia partire un tiro diretto nell'angolo alla sinistra di Falletti, che è bravo a deviare in tuffo.

Ancora Deste per lo Zarja/Gaja non riesce a far di meglio che concludere in diagonale un invitante pallone, e lo stesso attaccante gialloblu si ripete qualche minuto più tardi, quando alza troppo la mira al termine di una incursione nell'area del Ponziana. Finito il pericolo, il mister dei «veltri» Di Mauro si sgola dalla panchina per richiamare i suoi che a centrocampo concedono troppo spazio agli avversari, ma è troppo tardi. Proprio grazie a un lancio dalla trequarti Deste riceve al limite in solitudine e batte Gherbaz in uscita.

La replica del Ponziana è affidata a Frontali, che sfiora l'incrocio con un bel effetto a girare. Nella ripresa il Ponziana prova a spingere di più ma non riesce a farsi pericoloso se non con D'Aquino, che manca di un soffio la correzione sotto rete a un passaggio di Prestifilippo. Dalla parte opposta Varljen batte una punizione dalla trequarti sulla quale salta ma senza toccare il pallone Di Donato che però inganna Gherbaz per il gol del raddoppio.

p. mar.

Aiello 1 Lucinico 0

MARCATORE: al 3' Tomasini. **AIELLO:** Galliussi, Basso, Marioni (dal 9' del secondo tempo Zucco), Cecchet, Del Piero, Manfrin, Tomasini (al 44' del secondo tempo Pavioletti), Faggiani, Padoan (dal 23' del secondo tempo Battistini), Pez, Ciani. All. Mian. **LUCINICO:** Prodani, Trampus, Firenze, Bianco, Imperatore, Tomasi (dal primo del secondo tempo Perissini), Domodossola, Bianco, Valentiniuzzi, Zulli, Condolf (al 29' del secondo tempo Bianchetto). Germinario, Carruba All. Trevisan.

ARBITRO: Fantin di Pordenone. **AMMONITI:** Cecchet, Trampus, Imperatore, Flavio Bianco.

AIELLO Il Lucinico scivola malamente sul campo di un Aiello impegnato nella corsa... per la salvezza. Gli isontini, vanno sotto dopo soltanto 3' di gioco e non hanno dato il minimo accenno di reazione nel primo tempo continuando a subire le iniziative dei padroni di casa. Nella ripresa, al contrario, il Lucinico, riesce a entrare in partita acquistando maggiore sicurezza, ma non a concretizzare.

Soltanto al 38' il Lucinico riesce a creare l'unica azione pericolosa per la porta difesa da Galliussi, ma il tiro di Perissini finisce sul fondo.

Pochi gli spunti di cronaca nei primi 45' di gioco. Si parte al 3' con il vantaggio aiellese: conclusione di Pez respinta dal portiere, Faggiani rimetteva al centro per Ciani, un difensore salvava sulla linea e Tomasini, colta la palla al balzo..., insaccava senza indugi.

Nella ripresa gli ospiti spingevano un poco l'acceleratore ma non cambiava risultato.

c.l.

Manzano 0 San Canzian 0

MANZANO: Buiatti, Bonassi, Magnis, Mocchigli, Piccaro (Boreanaz), Battistutta, Dindo, Bolzon, Passoni (Novelli), Bosco, Cappello. All. Grop. **SAN CANZIAN:** Suraci, Bozzer, Giraldi, Mauro (Biondo), Zanolla, Sartori, Bertoni (Trentin), De Fabris, Trevisan, Bass, Cadez. All. Mauro. **ARBITRO:** Pravisani di Udine. **NOTE:** ammoniti Piccaro e Bolzon del Manzano, Sartori e Trentin del San Canzian.

MANZANO È l'arbitro della sal-

vezza il Manzano; la prima delle tre gare che vedono impegnati i ragazzi di Grop con tre candidate alla retrocessione, San Canzian, si chiude con un 0-0 dal sapore amaro soprattutto per gli ospiti che hanno mancato la vittoria con almeno tre occasioni favorevolissime. Due punti in più in classifica che fra quindici giorni potrebbero significare una salvezza buttata al vento. Per le due ultime gare può rientrare in gioco anche l'Aiello oggi a quota 24, con il San Canzian a 28 e Aquileia e Trivignano a 29. Per la Juventina, invece, la retrocessione è cosa certa. La cronaca. Manzano con formazione

inedita per la contemporanea squalifica di Martellosi, Manente e Moreale. Primo tempo senza grandi emozioni. Poi alcune pericolose azioni degli ospiti sul finire del tempo scuotono gli infreddoliti spettatori. Nella ripresa subito vicino al gol il San Canzian con Bertogna che si avventa sul pallone non trattenuto da Buiatti sulla conclusione in diagonale di Trevisan. Al 28' un colpo di testa di Cappello potrebbe cambiare il volto alla gara, ma la palla colpisce il palo. Al 28', al 37' e al 47' gli isontini con De Fabris, Trevisan e Biondo sprecano tre occasioni propizie.

Luciano Furlani

L'EMPORIO

SCONTI dal
10% al 50%DA DOMANI
VENDITA PROMOZIONALE
DI PRIMAVERA

CAMPO S. GIACOMO 6 - Tel. e Fax 761488

SENTIVO
LE VOCI
MA NON CAPIVO
TUTTE LE PAROLE

Con i timpani elettronici

MAICO

SENTO
CHIAROSENTO
TUTTO

MAICO

TRIESTE
Via Maiolica 1 - tel. 040-772807
(1.º piano)MONFALCONE
Via IV Novembre 13
tel. 0481-483345

CALCIO AMATORIALE In Coppa Trieste solo un pari per la capolista Bar Sportivo e le Gomme Marcello incalzano

L'Elettrolight riapre i giochi in vetta

La squadra di Vergan spreca il vantaggio di 3-0 - In B Seven al comando

TRIESTE Campionato riaperto nella serie A di Coppa Trieste dove il Clp Bar Sportivo, pareggiando 3-3 con l'Elettrolight, ha visto ridursi il margine di vantaggio sulle Gomme Marcello. Dopo il successo ottenuto a spese del Laurent Rebula la compagine di Lapajne ha ridotto da sei a quattro le distanze dalla capolista e, anche in virtù dello scontro diretto in programma nell'ultima giornata, vede riaprirsi le porte dello scudetto. Il Bar Sportivo ha gettato al vento tre punti nella gara con l'Elettrolight. In vantaggio per 3-0 nel corso della prima frazione, la compagine di Vergan ha gestito male la gara consentendo agli avversari di rientrare in partita. Del mezzo passo falso ha approfittato il Gomme Marcello che, nonostante qualche assenza, ha saputo conquistare bottino pieno. Dietro la coppia di testa infuria la lotta per il terzo posto. In pole position la Cooperativa Gamma che ha pareggiato 5-5 con la Taverna Babà. Gara bella, ricca di capovolgimenti di fronte che ha visto il Gamma condurre fino al 5-3. Non ha mai mollato però la Taverna Babà che ha insistito caparbiamente fino a raggiungere un pareggio che, per quanto si è visto in campo, può essere considerato risultato equo. Sulla scia della Gamma l'Abbigliamento San Sebastiano che, seppur rimaneggiato ha avuto la meglio sul Pittarello Il Giulia e le Agavi My Bar che non ha avuto problemi ad imporsi a spese dell'Abbigliamento Nistri.

In coda la lotta per evitare la retrocessione sembra ormai un discorso a tre tra

Laurent Rebula, Pittarello Il Giulia e Moto Shop. La compagine di Strazzullo è stata protagonista del successo più importante della giornata superando 4-0 l'ormai spacciato Bennigan's Scooter e portando a casa tre punti che le consentono di riportarsi a stretto contatto con le dirette concorrenti.

In serie B giochi ormai fatti per il terzetto di testa con il Seven che si mantiene al comando dopo il sofferto 1-0 ottenuto a spese del Supermercato Jez (rete decisiva di Vidonis), la Cooperativa Arianna che insegue al secondo posto dopo il rotondo 7-2 inflitto al Bar «F» Romano e il Trifoglio saldo in terza posizione anche grazie ai tre punti ottenuti a spese della Shell Boschetto. Tutto da decidere, invece, in coda dove sei squadre lottano per evitare la retrocessione. Ormai distanziate Bar Romano e Bar Marino, dal Delta Distribuzione (31) alla Shell Boschetto (28) tutte possono essere coinvolte nella lotta per evitare la C.

In serie C, sempre più salda la leadership del Moderno/Mediterraneo mentre alle sue spalle continua la marcia del Metti Sport (5-1 all'Alison/Tratt. Lorian), del Buffet 2 Moreri (9-2 a una Centralgrafica ormai fuori dal giro che conta) e della Trattoria da Nora (5-2 allo Sfreddo/Stigliani). Alle spalle di questo trio tiene il Capitolo, a quota 52 dopo il largo 7-1 inflitto al Quadro/Gm sport. In coda successo importante per l'Imm. Alveare di Pizzolito (largo 6-1 al Bar Moreno) mentre pareggiano 2-2 Simonetto e Discount Eurospin.

Lorenzo Gatto

COPPA ALABARDA

Scudetto praticamente già assegnato
Germadata incontenibile:
nella lotta per il secondo posto
la favorita è la Paniziutti

TRIESTE A due giornate dal termine nella Coppa Alabarda manca solo la matematica per assegnare lo scudetto al Germadata che si accinge a festeggiare la vittoria finale per la sesta volta consecutivamente e per la settima in complessivo.

Il successo degli uomini dello sponsor-presidente-capitano Mauro German e di Gigi Zurini, vera guida in campo, è maturato grazie alle nettissime vittorie nei due scontri diretti, 6-0 all'Imbe e ora 6-1 al Paniziutti (apprezzabile la cinquina di Baricchio). L'attenzione è ora rivolta alla lotta per il secondo posto che dà diritto a fine stagione alla partecipazione alla «Coppa dei Campioni», quadrangolare riservato alle prime due del campionato e alle vincenti della «Coppa di Lega» e della «Top eight cup». Malgrado la sconfitta si trova ancora avvantaggiato il Paniziutti che ha tre punti di vantaggio sull'Imbe che a sua volta però deve recuperare un incontro. Anche questi ultimi sono ridotti da una prestazione negativa (terza di fila) uscendo battuti dallo scontro con il Club Anthares per 6-5. Da segnalare in questo match le triplette dei bomber Santelli e Ravalico, rispettivamente secondo (21 centri) e terzo (18 bersagli) nella classifica dei marcatori alle spalle di L. Braidà (24). Scendendo in classifica al quarto posto La Baraccia che supera agevolmente l'Anolf, nel 7-0 cinquina di L. Braidà e doppietta di Volo; poi troviamo il Rangers Monfalcone (3-2 all'Audax). Fa un passo in avanti il Market Angelo che batte (3-0) e agguanta in graduatoria il Tecnoklima grazie ai gol di Sauroni, Schettini e Padovan; chiudono il Barbarians (0-7 dallo Sphera Computers) e il fanalino Anolf.

Classifica: Germadata 34; Paniziutti 30; Imbe 27; La Baraccia 26; Rangers Monfalcone 24; Audax 22; Anthares 19; Sphera Computers 16; Tecnoklima, Market Angelo 15; Barbarians 5; Anolf 1.



In serie B successo importante per l'Acclì Cologna.

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A

Risultati: Autovie Venete-Mediaguest/Atrio 3-2; Laurent Rebula-Gomme Marcello 3-6; Sporting Club-Agip Università 1-8; Taverna Babà-Coop. Gamma 5-5; Bennigan's Scooter-Moto Shop 0-4; Abbigliamento Nistri-Agavi/My Bar 2-7; Clp Bar Sportivo-Elettrolight 3-3; Abb. S. Sebastiano-Pittarello Il Giulia 3-2; Montuza-Aclì San Luigi 4-1.

Classifica: Clp Bar Sportivo 67, Gomme Marcello 63, Coop. Gamma 55, Abb. S. Sebastiano 53, Le Agavi/My Bar 52, Mediaguest/Atrio 49, Taverna Babà 49, Montuza 45, Elettrolight

38, Aclì San Luigi 36, Autovie Venete 36, Abb. Nistri 35, Agip Università 34, Laurent Rebula 30, Pittarello Il Giulia 28, Moto Shop 27, Bennigan's Scooter 14, Sporting Club 8.

SERIE B

Risultati: Shell Boschetto-Trifoglio 2-5, Super Jez-Seven 0-1, Coop. Arianna-Bar F. Romano 7-2, Pizz. Da Manuel-Pizz. Ferriera 5-2, Coop. Alfa-Delta distribuzione 5-4, Spaghetti House-Amm. ne Tergeste 1-7, F.lli Schiavone-Pizz. Cantinon 2-4, Bar Mario-Bar Marino C. Elisi 7-2, Sarc-Aclì Cologna 2-4.

Classifica: Seven 67, Coop. Arianna 64, Trifoglio 63, Supermercato Jez 51, Col. Italia/Amm. Tergeste 50, Pizz. Cantinon 46, Pizz. da Manuel 44, Bar Mario 41, Coop. Alfa 40, Pizz. Ferriera 39, Delta distribuzione 31, Aclì Cologna 30, Spaghetti House 30, Sarc 29, F.lli Schiavone 29, Shell Boschetto 28, Bar F. Romano 18, Bar Marino C. Elisi 15.

SERIE C

Risultati: Rapid-Pizz. Vulcania/Spetic 2-4, Trattoria Acquario-Fincantieri Sasa 3-5, Carr. Simonetto-Discount Eurospin 2-2, Sfreddo/Stigliani-Tratt. da Nora 2-5, Rm Tende/Bar Moreno-

Imm. l'Alveare 1-6, Centralgrafica-Buffet 2 Moreri 2-9, Capitolo-Il Quadro/Gm Sport 7-1, Moderno/Mediterraneo-Agip Monfalcone 7-2, Allison/Tratt. Lorian-Metti Sport 1-5.

Classifica: Moderno/Mediterraneo 67, Metti Sport 56, Buffet 2 Moreri 56, Tratt. da Nora 56, Capitolo 52, Centralgrafica 49, Sfreddo/Stigliani 43, Rapid Gsa 43, Fincantieri/Sasa 41, Il Quadro 38, Agip Monfalcone 32, Imm. l'Alveare 32, Pizz. Vulcania/Spetic 30, Discount Eurospin 29, Carr. Simonetto 29, Allison/Tr. Lorian 25, Tratt. Acquario 19, Rm Tende/Bar Moderno 17.

MONTUZZA

Sagi protagonista nel girone finale
Sorpresa in coda: la vittoria
non è più un... Miraggio
Marcello leader nei veterani

TRIESTE Sagi Serramenti protagonista della terza giornata del girone finale del torneo Montuza dopo il rotondo successo ottenuto a spese delle Gomme Marcello. Grazie al 3-0 ottenuto la scorsa settimana la compagine di Francini ha confermato la sua leadership a punteggio pieno prendendo un importante vantaggio nei confronti delle più dirette inseguitrici. Primi tre punti per la Pan. Il miraggio che nello scontro diretto tra «fanalini di coda» si impone con un meritato 4-2.

Risultati 3° turno: Il Miraggio-Act 4-2, Gomme Marcello-Sagi Serramenti 0-3. **Classifica:** Sagi 9, Gsa 4, Il Miraggio 3, Gomme Marcello 1, Act 0, Gsa e Miraggio 1 gara in meno.

Tra i veterani non conosce ostacoli la marcia del Gomme Marcello che nel girone finale continua a condurre a punteggio pieno. La capolista si è imposta 4-1 a spese dell'Im. Battisti Tratt. Al Moro, fermata sul pareggio dal Welding montaggi. Tre punti importanti

per l'Ina Assitalia che supera il Crut e continua a risalire la classifica.

Risultati 5° turno: Golosone-My Bar 2-2, Crut-Ina Assitalia 2-4, Bar Garden-Coop. Alfa 3-3, Welding-Im. Battisti Al Moro 5-5, Nistri-Marcello 1-4. **Classifica:** Gomme Marcello 15, Im. Battisti 11, Ina Assitalia 10, Bar Garden e Coop. Alfa 8, Nistri 6, Welding 5, My Bar 3, Pizz. Golosone e Crut 1.

Nel girone di consolazione dei veterani sventa ancora imbattuto il F. Bombana Calze che in virtù del 5-3 ottenuto contro il Bar Marino mantiene 3 punti di vantaggio sul Foto Rolli, a sua volta impostosi a spese dell'Interland Prosek.

Risultati 5.º turno: Bar Marino-F. Bombana Calze 3-5, Montuza-Cmci 5-4, Foto Rolli-Interland Prosek 3-2, Capitolo-Virtus 2-7, Ferti-Interauto 1-4. **Classifica:** F. Bombana Calze 15, Foto Rolli 12, Montuza, Capitolo e Interland Prosek 9, Interauto e Virtus 6, Bar Marino, Ferti e Cmci 3.

l.g.

L'ANGOLO DELL'ARBITRO

La regola 14
Nei rigori
attenzione
ai... piedi

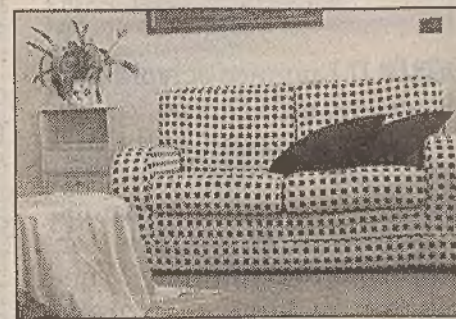
A cura di Diego Antonicelli
(del Gruppo arbitri giuliani)REGOLA 14
(CALCIO DI RIGORE)

Se un giocatore difendente commette su di un avversario, nella propria area di rigore o sulle righe che la delimitano, un fallo che deve essere punito con un calcio di punizione diretto (abbiamo visto precedentemente che sono 10), il direttore di gara assegnerà un calcio di rigore. Il calcio di rigore deve essere battuto dal punto del calcio di rigore e il giocatore designato dell'effettuazione deve essere identificato e sarà l'unico atleta che potrà restare all'interno dell'area di rigore stessa. Gli altri dovranno stazionare a una distanza minima, dal punto del calcio di rigore, di 9,15 mt (6 mt nel calcio a sette).

Il portiere avversario dovrà trovarsi sulla linea di porta e potrà muoversi solo lungo la linea stessa ma non avanzare prima dell'effettuazione del tiro. Una rete potrà essere segnata direttamente su calcio di rigore. Se la massima punizione verrà concessa allo scadere dei tempi regolamentari o supplementari, l'arbitro prolungherà la gara per la sola esecuzione di detto calcio di rigore e la rete sarà ritenuta valida anche se il pallone, prima di varcare la linea di porta, avrà toccato i tre legni o il portiere o una combinazione di uno o più dei suddetti elementi. Quando il direttore di gara ha concesso il rigore deve dare il segnale dell'esecuzione solo dopo che tutti i calciatori non abbiano assunto la posizione prevista. Se dopo che l'arbitro ha dato il segnale per l'esecuzione ma prima che il pallone sia in gioco, un giocatore della squadra attaccante entra nell'area di rigore, l'arbitro lascerà battere il calcio di rigore e se verrà segnata la rete farà ripetere il tiro; se la palla non entra, farà continuare il gioco. Esattamente il contrario se a entrare in area di rigore sarà un giocatore della difendente.

TUTTI PER UNO, UN DIVANO PER TUTTI!

dolce divani

A Partire da
Lit. 69.000 al meseMod. **DENISE**
(semisfoderabile)
DIVANO 2 POSTI
Lit. **799.000**
IVA compresaMod. **ENRICA**
(completamente sfoderabile)
DIVANO 3 POSTI
Lit. **649.000**
IVA compresaMod. **LELLA**
(completamente sfoderabile)
DIVANO 2 POSTI
Lit. **649.000**
IVA compresa

Dolce Divani show room a Contovello, 531 - Trieste

APERTO TUTTI I GIORNI ESCLUSO DOMENICA DALLE 14.30 ALLE 19.00 - TEL. 040/251313

CALCIO AMATORIALE Le partitissime del torneo Città di Trieste

London Pub merita la A

E l'Adriana (8 gol di Urbisaglia) demolisce il Geofisico

Pul. Adriana 11
Oss. Geofisico 3

PUL. ADRIANA: Pernic, Urbisaglia, Kosutta, Giuseppe Padoan, Franza, Meton, Strisovich.

GEOFISICO: Vezzoli, Montedoro, Perini, Jerman, Trevisan, Marcat, Ljubicic, Giorgio Padoan, Ziad.

TRIESTE Come da pronostico, sulla carta non c'era storia fra queste due squadre ed infatti il risultato finale rispecchia le forze viste in campo con l'accoppiata Urbisaglia-Giuseppe Padoan in forma strepitosa, otto centri per il primo (57 in questo campionato) e due per il secondo autore però di grandi giocate e numerosi assist. Dopo 80' per il Puliseco la strada è già in discesa, corner di Giuseppe Padoan per la pronta girata di Urbisaglia, 1-0. Poi in rapida sequenza occasioni per Trevisan, Giuseppe Padoan, Franza e il diagonale vincente ancora di Urbisaglia, 2-0. Al 10' il tris è com-

pletato, Giuseppe Padoan scende in area sulla sinistra e batte ancora Vezzoli. Al 14' Urbisaglia da vicino, 4-0; accorcia le distanze un minuto dopo Jerman con un tiro da lontano. Al 20' su assist del solito Padoan e al 24' da posizione quasi impossibile ancora Urbisaglia a bersaglio. L'ultima rete della prima frazione è per Giuseppe Padoan che ribadisce in gol una corta respinta di Vezzoli. Nella ripresa la musica non cambia, qualche buon tentativo del Geofisico che va ancora con Jerman a referto al 3', pericoloso Urbisaglia al 6', ottimo Vezzoli in corner. Pochi secondi più tardi lo stesso Urbisaglia dal limite e al 17' da vicino non perdona, in mezzo il terzo centro per il Geofisico con un tiro da lontano di Ljubicic. Nel finale ancora il Puliseco a rete, al 20' Meton da lontano per il 10-3, al 26' gran parata di piede di Vezzoli su una punizione di Franza e al 27' Urbisaglia trova l'ottavo sigillo da pochi passi.

Rsb Inline Skate 3
Old London Pub 5

RSB: Fon, Furlan, Ricci, Artico, Vezzoli, Brusatin, Busani, Zagaria, Coslovich, Boscarol, Contri.

LONDON PUB: Camillucci, Troiano, Sbrizzari, Novel, Comandini, Scherli, Sebastianutti, Tamaro, Milani.

TRIESTE Poco spettacolare ma agonisticamente accesa, la partita risulta a tratti spigolosa per alcuni interventi, giudicati dall'arbitro, al limite della regolarità. Gioca senza patemi la capolista London Pub già matematicamente promossa in serie A da qualche settimana, per contro l'Rsb cerca la scalata al quarto posto che la manderebbe allo spareggio per il raggiungimento dello stesso obiettivo già raggiunto dagli avversari. Poco da vedere nel primo tempo, al 3' Novel dal limite, Fon ci mette i pugni; al 17' su azione di Sebastianutti irrompe Tamaro che tocca in porta da pochi passi. Raddoppia il London

Pub un minuto dopo con un secco rasoterra di Sebastianutti dal limite. Al 23' accorcia l'Rsb, punizione di Artico e Ricci sulla traiettoria beffa Camillucci. Occasione per il pareggio al 25', Troiano atterra in area Zagaria, lo stesso attaccante si occupa della trasformazione ma Camillucci si supera e devia. Nella ripresa qualche emozione in più, al 6' Tamaro si gira bene dal limite, esterno della rete; all'8' Sebastianutti dai dieci metri, fuori poco; al 17' il 2-2 con un gran rasoterra di Zagaria. Al 20' ritorna in vantaggio il London Pub, Sebastianutti ci prova dal limite, Furlan si trova sulla strada e manda nella propria rete. Al 21' Coslovich da pochi metri, fuori d'un soffio; al 24' Sebastianutti in corsa, a lato di mezzo metro. Al 25' Tamaro è falciato in area da Fon, Sebastianutti trasforma il rigore. Non è finita, nel finale ancora Zagaria a segno da poco fuori area e allo scadere chiude Sebastianutti anticipando Fon in uscita per il 5-3.

Massimo Umek

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A
 Serbia Sport-Miramare 5-3; Tea Room-Color. Italia 4-4.

Classifica: Marketing, S. Sebastiano 38, Teletit 36, Vanda Group 35, Color. Italia, Miramare 25, da Gigi, Serbia Sport 23, Shell B 18, Tea Room, Sfrido 15, Cunja 13, Tecnortransport 11, Inter Trieste 7.

SERIE B
 Bar Diego-Buttel Toni 6-13, Servola-al Canal 1-1, Rsb-Old London Pub 3-5.

Classifica: London Pub 41, Ang. Bontà, Pizz. Golosone 33, Carr. Servola 31, Kovacic 29, Rsb 28, al Canal 24, Servola 23, Portuali 19, Casella, Pacorini 18, Sponza 17, Buffet Toni 11, Bar Diego 8.

SERIE C
 Coop. Arianna-Brezilegni 7-2.

Classifica: Glou Glou 46, Coop. Arianna 33, Coop. Primavera 31, Brioni 30, Tergeste 29, Autamarocchi 27, Tratt. da Dino, Samer 24, Distillerie, Ezzo 21,

Aut. Ferneti 20, Al Feudo 12, Elemt. Center 10, Brezilegni 7.

SERIE D
 Gmc 2000-Bar Verdi 4-3.

Classifica: S. Rocco 41, Pierremme, Tratt. Radio 37, Viennese 35, Pan. Franza 31, Bar Verdi 28, Black Out 25, G.m.c. 2000, Bar Piccolo 23, Loc. Sc. Legnamo 22, Carr. Augusto 20, Pub Casablanca 11, Audax 10, Pulistab 3.

QUALIFICAZIONE
 Bar Mascagni-Video Franz

5-2, Bar Grazia-Penna Bianca 4-13, Pul. Adriana-Oss. Geofisico 11-3, La Ferriera-Shell D 3-5, rip, Bar Moreno, Due Moreri-Meditrans 4-6, Selz-Intern. School 3-3, Asso di Quadri-Shangri-La 2-9.

Classifica: Sell 42, Pul. Adriana 39, Shell D, Meditrans 34, Bar Mascagni 32, Shangri-La 29, Bar Moreno 28, Intern. School 23, La Ferriera, Bar Grazia 22, Penna Bianca 20, Due Moreri 19, Video Franz 14, Asso di Quadri 12, Oss. Geofisico 8.

AL GOLOSONE

Dopo aver vinto il titolo cerca il bis nel torneo «Puliseco due stelle»

Il Bar A' Vous è incontentabile

Dubani e Fidel protagonisti della stagione - Brava Fincantieri

TRIESTE Con la disputa di alcuni recuperi, del tutto influenti per la graduatoria finale, è terminata la settima edizione del torneo «Pizzeria Al Golosone». Per la prima volta quest'anno la manifestazione era stata divisa in serie A e serie B. Lo scudetto è andato al Bar A'Vous/Ediltecnica che ha piazzato in cima alla classifica dei marcatori il proprio bomber Dubani con 63 reti (secondo Covacevich della Fincantieri/Sassa con 46) e in vetta a quella dei portieri Fidel con 54 punti (alle sue spalle Buccino del

3Kappa/Feroli con 51). Il miglior giocatore della serie A invece è stato il fantasma dell'Agemar, Pepoli, che ha staccato di soli tre punti Padovan del 3Kappa/Feroli.

Capitolo retrocessioni: scendono in serie B l'Agemar stesso e il Real Hugin Ursino. Dalla cadetteria salgono il Mercatino e l'Old London Pub. Estromesse dalla prossima edizione le ultime due classificate, il Nucleo Bevanda/Euroteam e il Ferramenta Frausin 2/Puglia Club. Nella graduatoria riservata ai singo-

li si porta a casa il trofeo dei cannonieri Tommasini del Taffazi Club con 54 gol (secondo Markovich della Padieneria Ruvido con 52), quello per i migliori numeri uno va a Loigo del Victoria Pub Scodovacca con 57 punti, tre in più di Vallon del Puliseco due Stelle. Il miglior giocatore è risultato Markovich della Ruvido davanti a Monteson della Ferramenta Frausin 2/Puglia Club. Coppa disciplinaria: vince la Fincantieri con sole 14 penalità davanti al 3Kappa con 17; in serie B la spunta la Padieneria Ruvido con 13, secondo il

Frausin con 17; complimenti a queste formazioni che hanno saputo interpretare al meglio lo spirito amatoriale della manifestazione.

Spazio ora al trofeo «Puliseco due Stelle», incontri ad eliminazione diretta con in campo le prime quattro delle due serie. Programma: oggi, alle 20, al Trifoglio, Bar A'Vous-Padieneria Ruvido, alle 21.10 Agp U. Il Mercatino; mercoledì a San Luigi ore 20 Frausin/Puglia Club-Bar Elena e alle 21.10 Pm Ascensori-Old London Pub. La prossima settimana semifinale e finalissima.

G&B LEAGUE

TRIESTE E' cominciata (in ritardo e ridimensionata) la prima edizione del torneo «G. & B. (girls & boy) League». Le partite si disputano al sabato sera a Montebello. In campo al massimo tre giocatori maschi per squadra e gol validi solo quelli segnati dalle donne. Quattro sole le formazioni iscritte, le partite disputa-

Dove comandano le donne

te fino a ora sono solo tre. Vittoria del Pretty Woman sul Fabia Team Paninotea. Il Rifugio per 1-0 grazie al gol di Deborah Lotti. Successo poi della stessa Fabia Team sull'Ars Club per 4-1, per i vincitori a bersaglio

Nelly Calzi (doppietta), Fabia Tremul e Annalisa Manzutto, per gli sconfitti la rete complice un autogol del Fabia Team. Nell'ultimo incontro ancora vittoria per il Pretty Woman, a soccombere questa volta il Fantasy-

landia, 2-1 il risultato finale. Paola Ambrosi e Serena Bonin a referto per il Pretty, la sola Tea Prisco per gli avversari. Prime classificate di merito. Fra i portieri comandano Alberto Bergamini (Pretty Woman) e Daniela Leibelt (Fabia Team) con 5 punti; miglior giocatrice Deborah Lotti (Pretty) con 8 punti.

Coppa Venezia Giulia

Coppa Italia al Depiera: incendiato il Finzi Carta Otto gol tra le due... Euro

Eurospin 4
Bar Europa/Da Claudio 4

EUROSPIN: L. Damiani, Clarot, Domio, E. Damato, Arseni, Sain, F. Damiani, Milanovich, Melillo, Sirostich, Tuccini.

BAR EUROPA-OST. DA CLAUDIO: R. Papagna, Deluchi, messina, Brizim Migliorini, R. Damato, Mersan, Fontanot, Macinich, B. Papagna.

TRIESTE Partita corretta e squadre in grande forma. Per loro classifica bugiarda. Pari sostanzialmente giusto. All'8' assist di Sirostich per Domio e palo esterno; al 10' destro di Macinich da fuori area, debole e centrale; al 12' botta di Fontanot, L. Damiani in corner; al 14' ci prova Arseni, fuori; al 17' ancora Arseni, ottima risposta di R. Papagna; passano tre minuti e l'occasione è sui piedi ancora di Fontanot, vola L. Damiani; al 21' Sirostich incorna in tuffo, superba risposta del numero uno avversario. Ripresa: botta e risposta nel primo minuto di gioco, a bersaglio prima Macinich e poi Sain. E dopo un paio di grandi interventi di L. Damiani passa il Bar Europa con un diagonale di Macinich. Ancora un giro di lancette ed ecco il 3-1, da poco dentro l'area delizioso pallonetto di Fontanot. Registra l'Eurospin e dal 18' al 20' si riporta in parità, Arseni da centroarea dapprima accorcia e poi E. Damato da fuori area piega le mani a R. Papagna. Al 21' ancora il Bar Europa in vantaggio, questa volta è Deluchi che fa centro con un tiro ravvicinato. Il 4-4 arriva però lo stesso, allo scadere in mischia sbucca il piede di Sirostich che non perdona.

I.P. Depiera 8
Ajser Finzi Carta 1

DEPIERA: Moscato, Baiz, Rossi, Bartoli, Gianolla, Vecchiet, Depiera, Cattaruzza, Cincotto, Rossetti, Zafnik.

FINZI CARTA: Ciacchi, Valente, Romita, Carli, Conighi, Termini, Gasparoni, Stanich, Merni, radivo, Buttel, Bandini, Gruden.

TRIESTE Conclusa nei giorni scorsi la Coppa Italia (organizzata dall'As Video Attualità) intorno della Coppa Venezia Giulia. L'edizione '98 è stata vinta dall'Ip Depiera che in una finale senza storia ha facilmente la meglio su uno spento Finzi Carta. Dopo due minuti i benzinai sono già in vantaggio con una punizione dal limite di Rossetti. Cerca di reagire il Finzi Carta, al 9' Buttel centra il palo e dopo Buttel la traversa. Ancora qualche minuto ed ecco il raddoppio, su calcio dalla bandierina svetta su tutti la testa di Cincotto che insacca. Al 21' doppia occasione per Zafnik, è bravo però Ciacchi a respingere; il 3-0 a un minuto dal riposo, Vecchiet su punizione non dà scampo al portiere avversario. Nel secondo tempo tutto in discesa per l'I.P., il poker giunge al 3' con ancora Vecchiet in gol da pochi passi. Al 10' il quinto centro, azione personale di Rossetti assist per il solito Vecchiet che di piatto destro chiude definitivamente l'incontro. Al 12' a segno il Finzi Carta con un guizzo di Buttel, poi il 6-1 con una conclusione dalla distanza di Rossetti e nel finale le altre due reti, prima Vecchiet e poi Rossetti, guarda caso i migliori in campo.

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A: Corsia Stadion-Al Feudo 7-0; Cucine Baa-Belvedere 2-6; Edoardo Mobili-Bar Tris 2-1; Hellas Trieste-Sporting Trieste 4-6; Mirabel-Atl. Spritz 9-5. Gare di recupero: Bar Tris-Mirabel 0-5; Corsia Stadion-Sporting Trieste 5-4.

SERIE B: Bar Alida-Finzi Carta 5-1; Bar Politeama-Sider 2-3; Eurospin-Bar Europa 4-4; Bella Trieste-Tergeste 3-5; Bar A'Vous-Real Malvasia 2-0.

SERIE C1: Ciolti-La Scogliera 2-2; Bar Movida-Tormento 4-3; Center Service-American Bar 7-0; Amb. D'Abruzzo-Radio Amica 5-5; Ezzo-Da Mario Cattinara/Off. Zuppin 4-5.

SERIE C2: Bar Flavia-Sal. Davide 1-1; Pizz. Delfino-S.M. Maggiore 4-2; Ircop-Onyx Line 4-4; Bar Clio-Mai Dire Gol 3-1; L'Alibi-Superjez 5-7.

SERIE D: Bier Strasse-Despar Paolo 8-1; Il Frutteto-Ursino Miceli 3-3; Ulisse Express-Fus 2-8; Sal. Perusco-Ip Depiera. 8.a giornata di andata: Despar Paolo-Ulisse 2-4; Bi.Pa Team-Il Frutteto 5-4; Fus-Ok Corral 15-2; Ip Depiera-Bier Strasse 2-2; Ursino/Miceli-Sal. Perusco 5-5.

Qualificazione: Osteria Clai-Mimmo Team 2-5; Hellas Campi Elisi-Nosepol 7-0; Il Nicosia-Club Altura 3-0; Cart. Nicovideo Music 1-7; Bowling-Vima 3-3.

Sperimentale Villa Ara - Girone A: Jocker 98-www One net 11-7-4; Capo Creus-Ormezzat. Porto rinv; Mac. Polacco-Civatturs rinv.

Girone B: Onyx Line-Coffee 2-2; Bar S. Michel-Gioielli. Marcuzzi rinv; Labirinto-Mau-Mau rinv.

CLASSIFICHE

SERIE A: Stadion punti 16; Mirabel 11; Spritz 10; Belvedere 8; Edoardo Mobili 7; Baa 7; Sporting 7; Hellas 6; Bar Tris 6; Al Feudo 3.

SERIE B: Sider punti 14; Bar A Vous 12; Bella Trieste 9; Eurospin 6; Tergeste 6; Bar Alida 6; Finzi Carta 6; Bar Europa 5; Real Malvasia 3; Bar Politeama 3.

SERIE C1: Radio Amica punti 13; Ciolti 9; Bar Movida 9; Amb. D'Abruzzo 8; Tratt. Da Mario/Off. Zuppin 7; American Bar 7; Tormento 6; Center 6; Ezzo 5; La Scogliera 1.

SERIE C2: Bar Clio punti 14; L'Alibi 13; Delfino 11; Onyx Line 10; Sal. Davide 9; Jez 8; Bar Flavia 6; Ircop 4; S.M. Maggiore 1; Mai dire Gol 1.

SERIE D: Bier Strasse, punti 14; Fus 13; Ip Depiera 13; Bi. Pa 11; Ulisse 9; Ok Corral 5; Ursino 4; Sal. Perusco 4; Il Frutteto 3; Despar Paolo 2.

Girone di qualificazione: Nicosia, punti 14; Mimmo Team 10; Vima 9; Club Altura 9; Video Musci 7; Hellas Elisi 7; Osteria Clai 5; Nico 5; Bowling 4; Nosepol 0.

Girone sperimentale «A»: Jocker 98', punti 16; Mac. Polacco 10; Ormezzatori 9; W.W.W. One Net 6; C.I.V.A.T.U.R.S. 3; Capo Creus 2.

Girone sperimentale «B»: Gioielli Marcuzzi, punti 12; Mau Mau 10; Bar S. Michele 10; Onyx Line 7; Coffee 7; Il Labirinto 0.

Love-Cars srl

Strada della Rosandra 50 - Tel. & Fax 040/281365-830308

VW GOLF GL 1.8	anticipo L. 5.670.000 + rate da L. 555.500
FIAT TIPO 1.6	anticipo L. 5.170.000 + rate da L. 277.700
OPEL TIGRA 1.6	anticipo L. 7.770.000 + rate da L. 833.300
VOLVO 460 TURBO	anticipo L. 770.000 + rate da L. 888.800
FORD SIERRA 4X4	anticipo L. 5.270.000 + rate da L. 277.700
VOLVO 960 T.16 Lusso	anticipo L. 3.270.000 + rate da L. 1.111.100
ROVER 620i	anticipo L. 7.770.000 + rate da L. 833.300
VOLVO 480 TURBO	anticipo L. 4.270.000 + rate da L. 944.400
BMW 318i	anticipo L. 7.270.000 + rate da L. 888.800
MERCEDES 200E	anticipo L. 7.270.000 + rate da L. 1.000.000
FIAT PUNTO CABRIO	anticipo L. 5.770.000 + rate da L. 666.600
VOLVO 850 SW T5	anticipo L. 17.270.000 + rate da L. 1.388.800
VOLVO S70T	anticipo L. 17.270.000 + rate da L. 1.388.800

TUTTI I FINANZIAMENTI SONO A

TASSO Ø

VOLVO Qualità e Sicurezza

CONCESSIONARIA RENAULT

F. ZAGARIA

TRIESTE

Piazza Sansovino 6 - Tel. 308702

MARCA - MODELLO	ANNO	COLORE
RENAULT TWINGO SWING A.C.	'94	giallo
RENAULT 21 NEVADA A.C.	'90	grigio met.
RENAULT ESPACE CAT. A.C.	'93	verde met.
RENAULT CLIO 1.2 RT 3P	'91	blu met.
RENAULT CLIO RN 1.4 5P 55	'97	grigio met.
FIAT CROMA IE CAT. CLIMA	'94	verde met.
FIAT PUNTO 75 LX 3P	'96	verde met.
FIAT TEMpra SX EO CAT.	'93	grigio met.
FIAT TIPO 2.0 16V CAT.	'92	rosso
OPEL CORSA GSI CAT. T.A.	'93	nero
PEUGEOT 306 XT CAT.	'93	rosso
VW PASSAT T.A. SS	'91	nero met.
MERCEDES 200 E CAT. F.O.	'92	verde met.
BMW 320 24V ABS T.A.	'92	nero met.
ALFA 33 SW CAT.	'92	verde met.

autosandra

TRIESTE - VIA FOLLATOIO 4, TEL. 829777

USATO D'OC

VEETURE	COLORE	ANNO / OPTIONAL
FIAT TIPO 1.8 16V	grigio met.	'93 CAT. ABS CLIMA
PEUGEOT 205 CABRIO	verde met.	'91 V. ELETTRICI
SUBARU JUSTY 1.2 4WD	rosso	'92 V. ELETTRICI
VOLVO 460T	blu	'92 ABS CLIMA CAT.
HONDA CIVIC VII 160HP	nero	'95 ABS CLIMA 2 AIRBAG
ROVER 620 SI LUX	verde met.	'94 ABS CLIMA PELLE
DEFENDER 110 TDI	bianco	'95 CLIMA ANTIFURTO
ROVER 214 GSI	grigio met.	'94 CLIMA ANTIFURTO
OPEL CALIBRA	rosso	'91 ABS V. ELETTRICI
VOLVO 480T	rosso	'94 ABS CLIMA V. ELETTRICI
FORD FIESTA 1.4 GHIA	grigio met.	'90 T.A. C. CENTRAL
ROVER 111 5P	grigio met.	'94 T.A. V. ELETTRICI
MITSUBISHI ECLIPSE 16V	rosso	'93 ABS CLIMA
OPEL FRONTERA 2.0 SPORT	nero	'93 PERFETTO
ROVER 214 SI	grigio met.	'92 PERFETTO A.C.
FIAT PANDA 1000 FIRE	bianco	'93 COME NUOVA
A.R. ALFA 33 1.7 IE	rosso Alfa	'92 VETRI ELETTRICI
CITROEN AX	bianco	'90 BELLISSIMA
MERCEDES 200 E	—	FULL OPTIONALS PERFETTO

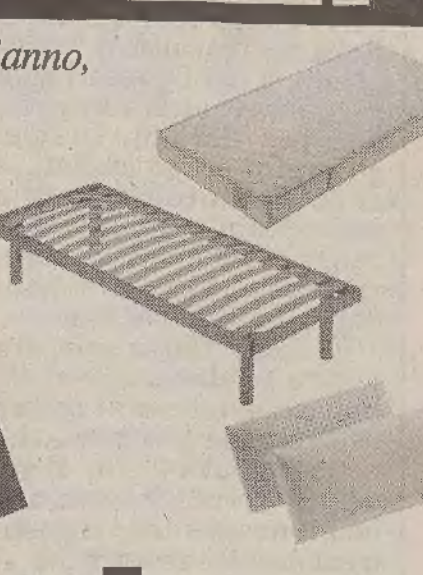
autosandra Group CONCESSIONARIA PER TRIESTE E GORIZIA
DAIHATSU e SSANGYONG

I NOSTRI PREZZI NORMALMENTE ECCEZIONALI*

* non è una svendita, sono prezzi che trovate tutto l'anno, anche per pagamenti a rate.

Nuovo Prestito Amico
CR Trieste Banca spa

TRIESTE
VIA CAPODISTRIA 33/1
(BUS linea 1)
TEL. 040/38.20.99

casa
del
materasso

MATERASSO IN LATTICE L. 298.000
RETE TUTTA IN FAGGIO L. 159.000
GUANCIALE IN LATTICE L. 39.000
TUTTO L. 496.000

casa del materasso

permollex
 TIRELLI
 DORELAN
 SIMMONS

Il piacere di poter scegliere tra le migliori marche

CALCIO PRIMA CATEGORIA C Travolgendo l'Edile guadagna in anticipo il passaggio di categoria

Vesna, promozione in tasca

L'Isonzo sbanca il campo del San Giovanni e incalza il Futura

Vesna 3
Edile 1

MARCATORI: 4 p.t. Soavi (r), 6' p.t. e 27' s.t. Versa, 39' Derman.

VESNA: De Rota, Banel, (25' s.t. Grassi), Versa, Sambaldi, Soavi, Malusa, Lakoselj, Stokelj, Sirca (35' s.t. Sustersic), Sannini (37' s.t. Krsicak), Kostnapfel. All: Nonis.

EDILE: Barbato, Sturni, Candot, Silvestri, Marcuzzi (27' p.t. Porcelli), Vatta (37' s.t. Senni), Franchi (1' s.t. Balbi), Veronesi, Derman, Marino, Radin. All: Alessio.

ARBITRO: Ottaviano di Cornons.

NOTE: ammoniti: Versa, Sannini, Senni, Marino.

TRIESTE Il Vesna liquida in sei minuti il derby con l'Edile e ottiene la promozione a due giornate dal termine. I locali folgono ogni tensione alla partita fulminando gli ospiti in poche battute e poi controllando con tranquillità la sterile reazione dell'Edile che, per essere con l'acqua alla gola, ha mostrato davvero poca grinta. Gli



Stokelj (Vesna) lanciato nella metà campo avversaria.

uomini di Nonis dal canto loro hanno dimostrato, una volta di più, di meritare la promozione per quanto fanno vedere ogni domenica sui campi da gioco: un miz di grinta e bel gioco che stende ogni avversario.

La cronaca vede una partenza spumeggiante dei padroni di casa che, al primo affondo, passano: Sambaldi viene ingenuamente steso in area da Marcuzzi con un fallo assolutamente inutile;

Soavi dal dischetto fredda Barbato.

Nemmeno il tempo di annotare il gol e il Vesna chiude il conto. Siamo al 6' e Kostnapfel pesca benissimo in area Versa, che non può esprimersi dal toccare in rete. L'Edile è sotto choc e solo al 19' Vatta impegna severamente su punizione De Rota. Tre minuti dopo Banel, con una grande azione personale, semina il panico nella difesa edilina saltan-

Lignano 1
Staranzano 3

MARCATORI: 10' p.t. Striolo, 10' s.t. Bruno, 21' e 42' s.t. Striolo.

LIGNANO: Soncin, Valvasone (36' s.t. De Marco), Marosa, Serafini, Natalini P., Pinzan, Natalini R., Colle (1' s.t. Fizzolitto), D'Antoni, Odorico (24' s.t. Scudeler), All: Blasigh.

STARANZANO: Pinat, Bolem, Cergoli, Cerni, Danti, Gnanina (29' s.t. Della Pietra), Fraussin, Pizzinacco, Pupi, Sansone, Striolo, Viezzi, All: Cecchi.

ARBITRO: Venier.

NOTE: Espulsi Fraussin, Soncin, Danti, Gnanina (dalla panchina), ammoniti: De Marco, Pinzan, Sansone.

MONFALCONE Lo Staranzano non intende ancora arrendersi e si rende protagonista di una pregevole vittoria esterna sul terreno del quotato Lignano con una prestazione superba del collettivo.

Dopo una decina di minuti Striolo fa tutto da solo: parte sulla corsia destra, entra in area e fa secco Soncin. Prima frazione nella quale gli ospiti dominano la scena fallendo con Pizzinacco, Danti, Gnanina e Bolem il raddoppio.

Al 10' del secondo tempo i friulani impattano con Bruno ma vengono ben presto superati dagli avversari: al 21' Pizzinacco lavora di fino sulla sinistra e penella un preciso traversone sul quale Striolo non fa altro che metterci la testa.

Le due compagnie, rimaste in dieci nei minuti finali, si dividono: Lignano ha dovuto impiegare tra i pali un giocatore per l'espulsione dell'estremo dopo aver terminato i cambi, si battono con ardore ma a tre minuti dalla conclusione Viezzi, in contropiede, chiude definitivamente i conti.

Luca Siracusa

La reazione dei friulani non si fa attendere, ma la retroguardia di casa riesce sempre a chiudere i varchi alle punte avversarie. Al 45' però si distrae e permette a Marcuzzi di chiudere la prima parte in parità.

Nella ripresa il primo brivido è per gli ospiti, al 4' Cecchi manca la palla a pochi passi dal portiere. Ma la gara è segnata, il Savogna è superbo in tutti i reparti, al 34' la rete del doppiogol a opera di Bastiani. Le azioni dei biancocelesti si susseguono a ritmo vertiginoso, al 39' il vantaggio sale a tre lunghezze. Questa volta tocca a Fayt.

All'appello per le segnature manca solo Businelli, proprio sul finire è servito in area da Peteani ma il numero undici sbaglia di poco.

Matteo Marega

San Giovanni 0
Isonzo San Pier 1

MARCATORE: 43' Roberto Codra.

SAN GIOVANNI: Messina, Deluca, Marega, Radovini, Sessi, Zetto (1' s.t. Tittone), Postiglione, Bibalo, Luiso (13' s.t. Buffa), Meola, Larzak (34' s.t. Modonutti). All: Ventura.

ISONZO SAN PIER: Pascolat, Ceglia, Sell, Antonelli, Paolo Codra, Roberto Codra, Del Bianco, Budicin (25' s.t. Piccotti), De Fabris (46' s.t. Brescia), Gregorutti (22' s.t. Devetta), Sabalino. All: Furlan.

ARBITRO: Fusco di Cornons.

NOTE: Ammoniti Paolo Codra, Roberto Codra, Bibalo, Meola.

TRIESTE Con un solo tiro in porta, frutto di una punizione del capitano Roberto Codra, l'Isonzo sbanca il campo di viale Sanzio e rimane in corsa per il secondo posto.

Gli ospiti hanno più volte rischiato contro un San Giovanni impreziosito nel primo tempo, addormentando la partita nella ripresa. Dopo 20' di studio la prima occasione per i rossoneri: punizione di Meola per la testa di Marega, ma Pascolat devia in tuffo.

L'Isonzo si fa vedere solamente con due palloni alti smancati da Messina, mentre al 26' la punizione di Meola è troppo centrale. Il San Giovanni insiste e al 37' passa in vantaggio: contropiede di Marega sulla fascia destra, palla per Larzak che con un tuffo insacca. Non c'è il tempo per esultare che l'arbitro annulla in spiegabilmente per fuorigioco, mentre subito dopo è Bibalo a impegnare Pascolat.

Gli ospiti sono in bambola, ma al 42' è ancora l'estremo difensore a respingere con i pugni la mezza rovesciata di Zetto. Sul capovolgimento di fronte al doccia fredda del vantaggio ospite

con una punizione nell'angolo di Roberto Codra.

Nella ripresa inizia bene la squadra rossonera con una punizione assist nel l'angolo di Meola per Larzak, che cerca il tiro ad effetto ma sfiora il palo. Ventura le prova tutte: inserisce Tittone, poi Buffa e Modonutti, sposta nel ruolo di punta Bibalo, ma l'Isonzo riesce ad addormentare il gioco. De Fabris, dopo un buon lavoro di Devetta, grazie Messina in uscita, mentre al 48' un tiro di Modonutti destinato a entrare viene sparato alle stelle, da mezzo metro, dal maldestro Marega.

Pietro Cornelli

Gonars 4
Pro Fiumicello 2

MARCATORI: 24' pt Razza, 2' s.t. Chiaruttini, 7' s.t. Barichesi, 32' s.t. Zampar, 33' s.t. Butazzoni, 44' s.t. Chiaruttini.

GONARS: Moretti, Forasacco, Carturan (Mian), Ioan, Del Bianco, De Marco, Del Frate (Noselli), Donada, Barichesi, Butazzoni, Chiaruttini. All: Sclauzero.

PRO FIUMICELLO: Desabo, Bianco, Dapas, Donda, Pinat, Pelos (Andrian Paolo), Razza (Aizza), Zampar, Barbana, Giolo, Andrian Mauro. All: Bonaldo.

ARBITRO: Padoan di Trieste.

GONARS La Pro Fiumicello anche se perde al Comunale di Gonars è uscita a testa alta per essersi battuta con impegno imbrigliando in più occasioni gli avversari. Il primo tempo iniziato con ritmo sostenuto e i padroni di casa proiettati sempre in avanti costringendo Desabo ad alcuni interventi da applausi. Gli arancioni di mister Bonaldo in un atteso rovescio di fronte sono riusciti con una precisa zampata di Razza a portarsi in vantaggio. La pressione dei gonaresi è rimasta senza esito tanto che i fiumicellesi sono andati a riposo con un meritato vantaggio, diciamo meritato in quanto è stata l'unica occasione che loro hanno saputo sviluppare nella prima parte di gioco.

La ripresa è di avviso diverso nel giro di 7 minuti Chiaruttini segna la rete del pareggio mentre Barichesi porta in vantaggio i locali. Questi galvanizzati dal favorevole risultato insistono mettendo lo scompiglio nell'area avversaria. Inatteso e imprevedibile il gol segnato da Zampar che riporta le sorti in parità. I nerazzurri della bassa friulana riprendono le loro incursioni subito dopo è Butazzoni a riportarli in vantaggio e Chiaruttini riesce a consolidare segnando il suo secondo gol della partita.

Apprezzabile la direzione arbitrale affidata a un arbitro in gonnella, la signorina Padoan di Trieste ispirando maggior senso di rispetto nei giocatori in campo, ha reso l'incontro corretto e molto piacevole.

g. f.

Fincantieri 4
Opicina 0

MARCATORI: 40' p.t. Veneziano, 47' p.t. Soncin (r), 12' s.t. e 40' s.t. Mauri.

FINCANTIERI: Zearo, Guerini, Zaja, (11' s.t. Mauri), Padano, Pangos (36' s.t. di bias s.v.), Palombieri, Buonocunto, Baldan, Cinello, (11' s.t. Tortolo), Soncin, Veneziano. All: Cossaro.

OPICINA: Carmeli (43' s.t. Recidivi Paolo), Galatti, Strukelj (14' s.t. Paljuko), Masali, Recidivi Marco (81' s.t. Corsi), Borstner, Sotgia, Di Tora, Sau, Leone, Tuntar. All: Stoini.

ARBITRO: Clarotto di Maniago.

NOTE: ammoniti Zaja, Mauri, Pangos, Tortolo, Galatti, Recidivi Marco, Di Tora.

MONFALCONE Prova d'orgoglio dei cantierini che piegano, anzi, spezzano, le resistenze di un'Opicina scesa al "Cosulich" senza testa. Tutto facile per la compagine monfalconese che, dopo aver lasciato l'introduzione agli avversari, si è presa con forza il ruolo di prim'attrice. L'Opicina si fa viva al 13' con un piattono debole di Leone su suggerimento di Galatti; ri-

sponde Zaja dal limite al 17' costringendo Carmeli al difficile intervento. La pressione dei biancazzurri di casa aumenta con il passare dei minuti; attorno al 35' Veneziano e Soncin ci provano con percussioni personali. E solo il preludio del vantaggio che giunge al 40': Soncin, azione Veneziano, la punta lascia sul posto il diretto controllore e trafughe l'estremo ospite con un preciso pallonetto. Ancora Veneziano protagonista nei minuti di recupero; approfittando di un'incertezza difensiva dell'Opicina il numero undici viene atteso da Carmeli e guadagna un calcio di rigore che Soncin trasforma. Mauri entra in campo nella ripresa e al primo pallone toccato fa centro: al 12' l'attaccante si invola in contropiede e spara un diagonale imparabile che colpisce la base del palo opposto e finisce in rete. Con il risultato acquisito la Fincantieri gioca di rimessa e si rende pericolosa ogniqualvolta supera la metà campo: al 40' è ancora Mauri ad intercettare un errato disimpegno della retroguardia avversaria e spedire il cuoio in fondo al sacco.

Matteo Marega

Castionese 0
Pro Romans 1

MARCATORI: 20' st Cresta.

CASTIONESE: Colautti, Cocetta, Cantarutti Daniele (Passon), Fierro, Saina, Canevarolo, Cantarutti Gioachino, Mezzoni (Stocco), Basello (Stroppolo), Leonarduzzi, Di Bias. All: Moretti.

PRO ROMANS: Peresson, Olivo, Livon, Banello, Moretti, Marcuzzi, Cresta, Di Matteo, Bergagna, Falzari, Bolzan. All: Simonetti.

ARBITRO: Angeli di Tolmezzo.

NOTE: ammoniti Di Bias e Di Matteo.

CASTIONS DI STRADA Immutate le speranze di permanenza in Prima categoria per la Castionese, che, pur sconfitta in casa dalla Pro Romans, rimane appaiata in terza ultima posizione assieme all'Edile Adriatica. Primo tempo equilibrato e giocato soprattutto a centrocampo quello tra Castionese-Pro Romans, con la formazione ospite vicina al vantaggio in due occasioni. In entrambe è bravo l'estremo difensore di casa Colautti a vanificare il vantaggio su un tiro a fil di palo e uno destinato all'incrocio.

Nella ripresa la Pro Romans, in lotta per la seconda posizione in classifica, decide di far suoi i tre punti. L'allenatore di casa Moretti inserisce un difensore in più, Stroppolo, per Basello ma la sostituzione coincide con il vantaggio ospite di Cresta.

Nella prossima giornata si disputerà, per la Castionese, uno spargimento salvezza decisivo contro l'Edile Adriatica. Una partita che vale una stagione.

p.c.

Sovodnje 3
Futura 1

MARCATORI: 15' pt Tomisic, 45' pt Marcuzzo, 34' st Bastiani, 39' st Fayt.

SOVODNJE: Gergolet, Cernic, Tomisic, Cecchetti (dal 46' s.t. V. Peteani), Bregant, Interbartolo, M. Peteani, Bastiani, Devetak (dal 33' s.t. Zotti), Fayt, Businelli, All: Trentin.

FUTURA: Versolato, Sandrin, Sandri, Pirusell, Lepre, Vincenzino, Cristin, Marcuzzo (dal 38' s.t. G. L. Zanuttia), Citossi, Del Sal, G. Zanutta (dal 30' s.t. Marali). All: Billa.

ARBITRO: Marangoni (Pordenone).

SAVOGNA «Abbiamo raggiunto l'obiettivo salvezza, ora non ci resta che divertirci, e perché no, toglierli anche qualche sassolino dalle scarpe». L'affermazione è del presidente Pellizon alla vigilia della gara contro il Futura, e per quanto riguarda il sassolino si riferiva proprio alla compagine friulana.

L'inizio di gara è stato molto teso per il Futura, una sconfitta avrebbe com-

promesso la seconda piazza, per i padroni di casa una semplice e simpatica vendetta. Nelle prime battute è prevalsa la rabbia da una parte e la prudenza dall'altra. Ma la prima si è concretizzata al 15' con il vantaggio del Savogna a opera di Tomisic.

La reazione dei friulani non si fa attendere, ma la retroguardia di casa riesce sempre a chiudere i varchi alle punte avversarie. Al 45' però si distrae e permette a Marcuzzo di chiudere la prima parte in parità.

Nella ripresa il primo brivido è per gli ospiti, al 4' Cecchetti manca la palla a pochi passi dal portiere. Ma la gara è segnata, il Savogna è superbo in tutti i reparti, al 34' la rete del doppiogol a opera di Bastiani. Le azioni dei biancocelesti si susseguono a ritmo vertiginoso, al 39' il vantaggio sale a tre lunghezze. Questa volta tocca a Fayt.

All'appello per le segnature manca solo Businelli, proprio sul finire è servito in area da Peteani ma il numero undici sbaglia di poco.

Pio Esposito

Ruda 0
San Lorenzo 1

MARCATORE: al 1' del st Furlani.

RUDA: Burino, Geon, Bon, Rana, Catania, Circosta, Godeas (10' st Fumo), Menon, Casotto, Sesso, Braida. All: Malisan.

SAN LORENZO: Calligaris, Tomit, Mattioli (43' st Romano), Donato, Comand, Canciani, Turis, Visintin, Toscani, Flocco, Furlani. All: Rapone.

ARBITRO: Laura Mauro di Udine.

NOTE: ammoniti Tomit, Casotto, Rana, Menon, Mattioli, Catania, Romano, Espulso Braida.

RUDA Va al San Lorenzo i bottino della sfida contro un Ruda che ha preoccupato gli avversari solo nei primi 45'. Cominciano gli ospiti con un'azione pericolosa al 18': Toscani dalla bandierina crocia in area per Furlani che colpisce di testa costringendo Burino a deviare in angolo. Il corner viene battuto dallo stesso Furlani per Toscani che sbaglia incredibilmente mandando sopra la traversa. Al 27' il Ruda sfiora l'occasione del vantaggio con Sesso, che parte sulla fascia, entra in area liberandosi di due avversari ma colpisce piano la sfera. La ripresa inizia con il gol del San Lorenzo: Furlani parte in contropiede, entra in area ma colpisce male la palla che viene ribattuta da alcuni difensori e torna sui suoi piedi; questa volta riesce a superare Burino. Al 22' è nuovamente Furlani a crossare in area per Toscani che calcia con forza, ma Burino non si fa sorprendere. Dopo 8 minuti il San Lorenzo spreca l'occasione del raddoppio. Turus, in contropiede, viene agganciato dal portiere in area. Il rigore viene calciato debolmente da Toscani consentendo la parata.

Cristina Boemo

1.a Cat. - Gir. A

RISULTATI	
Caneva-Varmo	1-0
Chions-U. Pasiano	0-3
Codroipo-Maniago	3-0
Doria-Baseldella	1-2
Morsano-Salesiana	2-2
Valvasone-Zoppola	1-3
Villanova-Spilimbergo	5-0
Visinale-V. Rovereto	0-1

PROSSIMO TURNO	
Baseldella-Caneva	
Codroipo-Doria	
Maniago-Spilimbergo	
Salesiana-Valvasone	
U. Pasiano-Morsano	
V. Rovereto-Chions	
Varmo-Visinale	
Zoppola-Villanova	

CLASSIFICA	
Codroipo	53 28 14 11 3 44 22
Chions	53 28 14 11 3 36 21
Morsano	52 28 14 10 4 42 22
Valvasone	47 28 12 11 5 44 25
U. Pasiano	44 28 11 11 6 40 29
Caneva	42 28 12 6 10 38 36
V. Rovereto	39 28 11 6 11 35 37
Zoppola	38 28 10 8 10 30 28
Doria	35 28 8 9 11 37 31
Villanova	35 28 7 12 9 31 32
Maniago	33 28 8 9 11 26 32
Baseldella	32 28 8 8 12 31 41
Spilimbergo	27 28 6 9 13 30 48
Visinale	27 28 6 9 13 30 48
Salesiana	26 28 6 8 14 26 48
Varmo	22 28 5 7 16 27 48

1.a Cat. - Gir. B

RISULTATI	
Buiese-Torresane	1-0
Costalunga-Valnatone	2-3
Domio-Cividalese	2-0
Latte Carso-Cussignacco	2-1
Riviera-Reane	2-0
Tarcentina-Ancona	1-1
Tavagnacco-Corno	1-0
Union 91-Venezze	3-0

PROSSIMO TURNO	
Ancona-Torresane	
Cividalese-Riviera	
Corno-Union 91	
Cussignacco-Tavagnacco	
Reane-Costalunga	
Tarcentina-Latte Carso	
Varmo-Visinale	
Valnatone-Buiese	
Venezze-Domio	

CLASSIFICA	
Latte Carso	54 28 16 6 6 47 23
Domio	52 28 16 4 8 43 24
Cividalese	52 28 16 4 8 42 28
Tarcentina	46 28 12 10 6 47 41
Venezze	44 28 13 5 10 40 34
Reane	43 28 12 7 9 35 27
Union 91	43 28 13 4 11 34 28
Riviera	43 28 12 7 9 40 38
Costalunga	39 28 11 6 11 43 44
Torresane	36 28 8 12 8 31 31
Buiese	35 28 9 8 11 30 30
Corno	33 28 7 12 9 31 30
Valnatone	33 28 8 9 11 28 31
Tavagnacco	28 28 6 10 12 20 31
Cussignacco	18 28 4 6 18 15 52
Ancona	15 28 3 6 19 20 54

1.a Cat. - Gir. C

RISULTATI	
Castionese-Pro Romans	0-1
Fincantieri-Opicina	4-0
Gonars-Pro Fiumicello	4-2
Lignano-Staranzano	1-3
Ruda-S. Lorenzo	0-1
S. Giovanni-Isonzo	0-1
Sovodnje-Futura	3-1
Vesna-Edile	3-1

PROSSIMO TURNO	
Edile-Castionese	
Futura-Isonzo	
Opicina-S. Giovanni	
Pro Fiumicello-Lignano	
Pro Romans-Ruda	
S. Lorenzo-Gonars	
Sovodnje-Vesna	
Staranzano-Fincantieri	

CLASSIFICA	
Vesna	59 28 17 8 3 47 24
Futura	52 28 16 4 8 42 26
Isonzo	51 28 14 9 5 33 21
Pro Romans	50 28 13 11 4 38 24
Lignano	46 28 12 10 6 32 24
Sovodnje	44 28 12 8 8 32 21
Ruda	44 28 12 8 8 27 27
Gonars	41 28 11 8 9 31 21
S. Giovanni	37 28 10 7 11 31 24
Pro Fiumicello	35 28 9 8 11 31 33
S. Lorenzo	28 28 6 10 12 20 33
Opicina	28 28 6 10 12 24 38
Castionese	24 28 5 9 14 18 28
Edile	24 28 6 6 16 30 61
Staranzano	22 28 5 7 16 19 37
Fincantieri	20 28 3 11 14 21 34

PRIMA CATEGORIA B

Battendo il Cussignacco è solo in vetta a due giornate dalla fine

Latte Carso ipoteca il «salto» Domio mette k.o. la Cividalese

Latte Carso 2
Cussignacco 1

MARCATORI: 32' st Rabacchi, 47' st Ferrarese, al 49' st Andrioli.

LATTE CARSO: Samsa, Tognon, Camozza, Ludovini, Valzano (36' st Cappelli), Visintin, M. Ravalico, Ferrarese, Rabacchi, Milos, Saina (10' st Udina). All: Palcini.

CUSSIGNACCO: Parlato, Nardone, Sonogo, Rossi M. (10' st Rosa), Rossa R., Marandini, Casazza (41' st Andrioli), Aiello, Cannaro, Vidussi, Maida. All: Disman.

ARBITRO: Bagnariol di Pordenone.

TRIESTE Il Latte Carso ha battuto anche il Cussignacco e (grazie alla concomitante vittoria del Domio sulla prima della classe Cividalese) conquista la vetta della classifica che, a due giornate dal termine, significa una grossa ipoteca sul salto di categoria. Il condizionale è d'obbligo perché in teoria tutto potrebbe succedere, ma i ragazzi di Pelloni hanno dimostrato cosa significhi saper mantenere le promesse, saper soffrire e, soprattutto cosa significhi essere una squadra, un amalgama.

Nella partita tutte queste qualità si sono viste, dato che il Cussignacco ha opposto una strenua resistenza; il muro da loro eretto per non far filtrare le micidiali punte triestine ha funzionato a dovere, impedendo ai padroni di casa di completare le loro incursioni; certo i triestini erano scesi in campo anche un tantino tesi e nervosi, ma già al Ravalico tentava dai 30 metri mentre al 3' lo stesso tentativo era di Valzano.

Al 6' Rabacchi in girata sfiorava il palo sempre al 12' Tognon tentava l'incornata, ma Parlato in tuffo parava; al 14' cercava di sfondare Marandini e al 15' Rabacchi sparava alto sulla traversa. Al 21' gli ospiti ottenevano una punizione dal limite calciata da M. Rossi, che impegnava Samsa al 22' Rabacchi tentava il pallonetto con la testa, e al 23' M. Rossi calciava a lato la seconda punizione dal limite.

Questa era l'ultima grossa occasione per il Cussignacco (sino allo scadere del secondo tempo). Nella ripresa i padroni di casa, un po' meno nervosi, riprendevano l'assedio e al 18' Ludovini metteva di poco a lato, al 17' Udina alzava troppo, e al 28' Camozza sfiorava il palo.

La marcatura era nell'aria già da tempo e al 32' Rabacchi trovava il varco giusto, e dai 30 metri sparava una rasoterra imparabile per Parlato. Oramai gli argini erano crollati, e al 36' Ferrarese sparava a sua volta ma con poca forza, e al 37' Rabacchi calibrava male e svirglava mandando la sfera sul fondo.

Il Latte Carso non era ancora soddisfatto, e al 47' Rabacchi metteva al centro dell'area per Ferrarese che non sbagliava il tiro. Il gol della vittoria allentava momentaneamente la concentrazione dei triestini, e al 49' Andrioli riusciva a fugire; solo davanti a Samsa spazzava il portiere fingendo il tiro e calciando, invece, un imparabile pallonetto.

Domenico Musumarra

Costalunga 2
Valnatone 3

MARCATORI: 2' pt Scala, 24' pt Sico, 18' st Giacomini, 39' st Paviotti (r), 47' st Paviotti (r).

COSTALUNGA: Trampuz, Del Rio, Giacomini, Marchesi (32' s.t. Vatta), Manteo (20' s.t. Pelaschiar), Montestella, Germano, Sodomaco, Calgaro (16' s.t. Albanese), Olivieri, Scala. All: Tesovic.

VALNATONE: Venica, Bledig, Focardi, Specogna, Gennaro, Massarotti (7' s.t. Campanella), Paviotti, Sico, Rossi, De Marco (1' s.t. Fatin), Golles. All: Copetti.

ARBITRO: Zavagno di Udine.

NOTE: ammoniti Bledig, Marchesi, Rossi, Golles.

RUPINGRANDE Quando mancano poche giornate al termine del campionato, quando in una classifica non è veloce (solo qualche accelerazione di tanto in tanto) e i toni non sono particolarmente accesi, si dice che sia la classica partita di fine stagione. Costalunga-Valnatone potremo tranquillamente catalogarla così. I padroni di casa fanno qualcosa in più e credono maggiormente alla vittoria ma vengono beffati da due rigori (uno netto e l'altro dubbio) negli ultimi due minuti del match.

L'inizio per i gialloneri è fulminante, al 2' su cross di Giacomini (uno dei migliori in campo assieme a Marchesi e a S

CALCIO SECONDA CATEGORIA D Neanche il tempo di partire e la capolista è subito in vantaggio sul Villesse che cade sotto 5 gol

Zaule schiacciattutto, ma è tallonato a vista

Villanova e Natisone le fanno sentire il fiato sul collo, Mladost intanto schianta il Sagrado

Roianese 1	Chiarbola 0	Medeuzza 2	Sagrado 2	Zaule 5	Villanova 2	Poggio 1
Natisone 1	Breg 0	Turriaco 1	Mladost 8	Villesse 0	Primorec 1	Portuale 2

MARCATORI: 20' s.t. Musco, 44' s.t. Palmisano (aut.).
ROIANESE: Miat, Gregori, Germani, Musco, Berljavac, Tria, Floridan, Palmisano, Cericola (10' s.t. Luiso), Macor, Depase. All. Gatta.
NATISONE: De Sabbata, Pividori, Romano, Zamo (14' s.t. Zanin), Donada, Sdrigotti (40' s.t. Marcon), Franco, Bernardis, Faleschini, Muzzolini, Venuti. All. Terpin.
ARBITRO: D'Acunto di Pordenone.

CHIARBOLA: Zemanek, Duppigi, Zancotti, Sossi, Zaccari, Scotti Di Minico, Facciuto (36' s.t. Giraldo), Milinco (27' s.t. Botta), Neri, Belich, A. Curzolo (38' s.t. Arienz). All. G. Curzolo.
BREG: Cecchini, Paoletti, Maiorano, Prasel, Svab, Sabini, Botteri, Vuk (20' s.t. D'Agno), Buzzi, Doz (1' s.t. Porro), Canelli. All. Castro.
ARBITRO: Facchini (Latisana).

MARCATORI: p.t. 10' Sclauzero su rigore, 20' Flocco; s.t. 38' Franceschini.
MEDEUZZA: Burba, Sclauzero, Magoni, Bergamin, Tonso, Pelizzari (10' s.t. Valentini), Benton (15' Nardin), Crainich, Vizzutti, Flocco, Tomasettig.
TURRIACO: Canesin, Brandolin, Paronit (10' Franceschini), Conte (27' Clapiz), Croci, Furlan, Tomasini (30' Davide Facchinetti), Pizzin, Donda, Giuliano Facchinetti, Spessot.
ARBITRO: Mattiassich.

MARCATORI: al 1' Caiffa, al 17' Lanza, al 29' Caiffa, al 45' Mania; nel s.t. all'8' Caiffa, al 17' Lanza, al 19' Vittorelli, al 23' Caiffa, al 37' Peter Gergolet (rigore), al 45' Peter Gergolet.
SAGRADO: Scarel, Lupieri, Circo, Tosetto, Iernetti, Clemente (dal 30' p.t. Pian), Lanza, Gerolin (dal 1' s.t. Marrale), Candussi, Sarcina (dal 10' s.t. Cavalli), Furioso.
MLADOST: Pischedda, Argentin, Virgilio (dal 15' s.t. Marussi), Kobal, Zin, Sita, Mania (dal 32' s.t. Devetta), Fontana (dal 20' s.t. Peter Gergolet), Caiffa, David Gergolet, Vittorelli. All. Campi.
ARBITRO: Marconi di Trieste.

MARCATORI: Ravalico al 1', Sorini al 3' s.t., al 15' s.t. Razem, al 33' s.t. Sorini, al 45' s.t. Kaucic.
ZAULE: Scire, Iovino, Razem, Ravalico, Stulle, Musolino (27' s.t. Bozeglav), Vintin (16' s.t. Kaucic), Sorini, Bazzara (25' s.t. Mut-ton), Bertoli, Vecchiutti. All. Flora.
VILLESSE: Ducia, Sartori, Just, Kabas, Ferri (s.t. Zorzin), Piva, Bevilacqua (35' s.t. Movia), Fort, Ariel, Marega, Circo (32' s.t. Vintin). All. Medez.

MARCATORI: p.t. 25' Biancos, 42' Grattoni rig., s.t. 92' Di Lena.
VILLANOVA: Martina, Lodoperto, Cappello, Rodaro, Ermacora Mauro, Ventura, Ermacora Moreno, Petruz, Di Lena, Grattoni, Mazilli. All. Mauri.
PRIMOREC: Spadaro, Policardi, Santi, Parovel, Srebernick, Naperotti, Leghisa, Sorrentino, Savino (35' s.t. Bulich), Ferluga, Biancos (15' Palario), All. Leone.
ARBITRO: Ziraldo di Udine.

MARCATORI: all'8' Moscolin, nel s.t. al 13' Ferles, al 48' Pase.
POGGIO: Franco, Sabini, Ripellino, Lozej, Leban, Soranzio (dal 1' s.t. Ferles), Minia, Devetag, Noacco, Davide Vintin, Laurenti.
PORTUALE: Benci, Franco, Ingrao, Zocco, Gurner, Daris, Fonda, Vitulich, Pase, Vestidello (dal 30' s.t. Cerquench), Moscolin (dal 39' s.t. Di Vita).
ARBITRO: Barei di Latisana.

TRIESTE Il Natisone coglie un punto importantissimo sul campo della Roianese e resta agganciata al treno promozione. Un risultato rocambolesco giunto proprio in extremis e in virtù di una sfortunata autorete che ha punito i padroni di casa oltre gli effettivi demeriti. La Roianese, infatti, ha disputato una buona partita, non ha mai subito la pressione degli avversari e solamente dopo il gol del vantaggio ha arretrato il suo baricentro consentendo al Natisone di avanzare.

L'unico demerito degli uomini di Gatta è stato quello di non aver chiuso la gara dopo il vantaggio siglato da Musco quando, in contropiede, si è letteralmente «mangiato» un paio di palle gol. Cronaca scarsa distribuita essenzialmente nella ripresa. Al 20' il vantaggio dei padroni di casa con Musco che in area raccoglie una punizione battuta da Floridan, e di destro spedisce imparaabilmente alle spalle di De Sabbata. Sotto di un gol gli ospiti si sibilano in avanti alla ricerca del pareggio ma lasciano ampi spazi agli avversari.

Al 33' occasione scampata da Depase, al 44' punizione di Muzzolini decisa in rete da Palmisano. **Lorenzo Gatto**

TRIESTE Prevedibile il risultato ad occhielli fra due compagini che non hanno più nulla da chiedere a questo campionato. Quello che invece non era tanto prevedibile sono i due rigori falliti, uno per parte, nell'ultimo quarto del match.

A tirarli sono stati Caneli alla mezz'ora (per fallo di mani di Scotti Di Minico) che, forse ipotizzato da Zemanek, entra il palo e al 35' Zancotti (per atterramento di Botta) che si fa respingere la battuta da Cecchini. Sono stati questi gli unici due episodi di un certo rilievo del secondo tempo nel quale gli ospiti hanno tenuto un maggiore possesso palla. Nella prima frazione invece a tenere le redini del gioco sono stati i padroni di casa che si sono fatti pericolosi in due circostanze, al 20' incornata di Zaccari su azione d'angolo che trova sulla sua strada il palo e poi al 31' con ancora protagonista lo stesso Zaccari, il suo tiro dal limite viene respinto ottimamente da Cecchini, sulla ribattuta s'avventa A. Curzolo che si vede però respingere la sua conclusione sulla linea da un difensore del Breg.

Partita dunque da fine stagione con un ritmo lento e spesso anzi sonnacchioso, e domenica prossima l'epilogo con il Chiarbola a far visita all'Isenzo, il Breg invece se la vedrà con il Sagrado.

MONFALCONE Classica partita da fine stagione, con due squadre con pochi stimoli e qualche giovane interessante da provare. Parte forte il Medeuzza che al 10' si ritrova in vantaggio con un calcio di rigore trasformato da Sclauzero e accordato giustamente dopo un disimpegno errato della retroguardia ospite. Il Turriaco tenta la reazione ma poco dopo incassa il raddoppio: Flocco intercetta un pallone a metà campo, parte in velocità, fa fuori quattro avversari e scaglia un bolide che si insacca sotto la traversa. Nella seconda parte i turriacensi cercano di avvicinarsi, ma sono disturbati dalla giacchetta nera, che annulla l'azione da gol per un fuorigioco inesistente. Ma il Turriaco non si fa spaventare e a poco dal termine si fa sotto con Franceschini bravo a rubare il tempo alla piazzata difesa di casa. Nel recupero ancora l'arbitro protagonista: non vede un clamoroso rigore su Donda, il quale si becca la seconda ammonizione (anche la prima era inventata) spegnendo così le ultime speranze dei ragazzi di Lepre.

SAGRADO D'ISONZO Il Sagrado si congeda davanti al proprio pubblico subendo una sconfitta pesante a opera di un Mladost che offre spettacolo e gol a raffica. Al primo affondo degli ospiti è già gol e siamo appena al 1' con Caiffa lesto ad approfittare di una disattenzione difensiva, siglando il suo primo centro servito da Vittorelli. Il Sagrado colpisce la traversa grazie a Lanza e lo stesso giocatore sigla al 17' la segnatura del pareggio. Al 23' Caiffa riporta in vantaggio i carsolini. Si giunge al 45' e Mania giunge alla rete difesa da Scarel. I rossoblu si rilassano, ma Caiffa all'8' segna ancora. Lanza trova la via del gol al 17' ma è un momento di gioia che dura poco, perché il Mladost va ancora in gol con Vittorelli al 19' su lancio delizioso di David Gergolet, seguito dallo scatenato compagno di squadra Caiffa al 23'. Il portiere Scarel deve capitulare al 37' su calcio di rigore trasformato da Peter Gergolet. Al 45' Peter Gergolet firma la sua doppietta.

TRIESTE Neanche il tempo di partire e lo Zaule è già in vantaggio. Corner e gran gol di testa di Ravalico, che trova l'angolo più lontano. La reazione degli ospiti è affidata alle conclusioni da fuori area: ci provano Fort e Marega. Quest'ultimo è molto pericoloso sui calci di punizione, soprattutto al 30' quando Scire si salva in angolo con bravura. Al 34' clamoroso gol mancato di Bazzara, che anticipa il portiere con un lob: la traiettoria sembra azzeccata, ma il tiro va a incocciare lentamente sulla traversa.

Il Villesse reclama per un fallo da rigore mentre, prima del fischio di metà gara, c'è ancora il tempo per un bel destro di Razem, deviato in angolo. Lo Zaule chiude la partita a inizio ripresa: sugli sviluppi di un corner Sorini può calciare una sorta di calcio di rigore, che non fallisce. Straordinario il terzo gol di capitan Razem: bordata da oltre 20 metri e palla sotto la traversa. Pieve sul bagnato per il Villesse che subisce anche il quarto e il quinto gol da Sorini e Kaucic, splendida la sua punizione.

VILLANOVA Il Villanova è riuscito a conquistare l'intera posta anche se, a onor del vero, una spartizione della posta sarebbe stata certamente più giusta e avrebbe accontentato entrambe le contendenti; ma tant'è. A iniziare le ostilità sono stati i triestini che sfioravano la marcatura al 5' con Biancos che recuperava palla in mischia ma non riusciva a centrare lo specchio; al 18' era Naperotti che tentava da fuori mentre al 20' era la volta di Santi.

Al 25' Biancos perdeva palla in area ma riusciva a recuperarla e dopo essersi infilato tra due avversari metteva alle spalle di Spadaro un fallo da rigore mentre, prima del fischio di metà gara, c'è ancora il tempo per un bel destro di Razem, deviato in angolo. Lo Zaule chiude la partita a inizio ripresa: sugli sviluppi di un corner Sorini può calciare una sorta di calcio di rigore, che non fallisce. Straordinario il terzo gol di capitan Razem: bordata da oltre 20 metri e palla sotto la traversa. Pieve sul bagnato per il Villesse che subisce anche il quarto e il quinto gol da Sorini e Kaucic, splendida la sua punizione.

POGGIO TERZARMA Il Portuale ha sbancato il rettangolo di Poggio in un match snocciolato solo sugli episodi dei gol. Per il resto, diciamo tutta, il gioco ha latitato. All'8' gli ospiti vanno in vantaggio: lancio millimetrico a favore di Moscolin, che scatta sul filo del fuorigioco e infila Franco con un perfetto rasoterra nell'angolino più lontano, 1-0 per il Portuale. La reazione del Poggio si nota, ma manca della determinazione e della cattiveria necessaria. Si va pertanto all'intervallo. A inizio ripresa i locali riequilibrano il match: è il 13', lancio di Laurenti, Ferles si libera della marcatura e in un groviglio di gambe è lesto a battere a rete, il portiere triestino tocca, ma la sfera rotola dolcemente nel sacco, 1-1. In pieno recupero, quando tutto faceva ormai presagire il risultato di parità, il Portuale vince: Pase viene imbeccato a centroarea e tutto solo infila Franco per il definitivo 2-1.

2.a Cat. - Gir. A	RISULTATI
Ceolini-Vivai Raus.	0-2
Liventina-Vallenoncello	0-0
Polcenigo-Bannia	2-3
S. Antonio-San Leonardo	2-1
San Quirino-Villanova	2-1
Sangiovan-Prata	2-3
Vigonovo-Torre	3-2

PROSSIMO TURNO
Bannia-San Quirino
Prata-Liventina
San Leonardo-Vigonovo
Torre-Sangiovan
Vallenoncello-Ceolini
Villanova-S. Antonio
Vivai Raus.-Polcenigo

CLASSIFICA							
Torre	61	25	20	1	4	69	20
Bannia	55	25	12	6	7	43	21
Polcenigo	42	25	12	6	7	43	43
Ceolini	39	25	11	6	8	38	34
Vivai Raus.	37	25	10	6	7	29	22
Vigonovo	37	25	9	10	6	26	26
Prata	32	25	8	8	9	22	31
S. Antonio	29	25	7	8	10	31	32
San Leonardo	29	25	9	2	14	35	42
San Quirino	28	25	8	4	13	32	44
Vallenoncello	27	25	5	12	8	25	29
Sangiovan.	27	25	5	12	8	21	31
Villanova	21	25	5	14	17	45	54
Liventina	14	25	3	5	17	16	46

2.a Cat. - Gir. B	RISULTATI
Arteniese-Diana	1-1
Caporiccio-Forgaria	2-2
Maianese-Catletico	1-0
Ragogna-Vibate	1-1
Rive d'Arcano-Martignacco	0-0
Travesio-Valeriano	2-2
Union N.-Mereto	4-1

PROSSIMO TURNO
Catletico-Arteniese
Diana-Ragogna
Forgaria-Travesio
Martignacco-Caporiccio
Mereto-Rive d'Arcano
Valeriano-Maianese
Vibate-Union N.

CLASSIFICA							
Union N.	44	25	13	5	7	36	23
Vibate	43	25	12	7	6	30	20
Catletico	40	25	11	7	7	42	27
Travesio	39	25	10	9	6	20	13
Martignacco	38	25	9	11	8	34	35
Rive d'Arcano	37	25	10	8	8	34	33
Maianese	32	25	9	6	10	34	41
Caporiccio	32	25	8	8	9	37	31
Forgaria	31	25	6	13	6	24	29
Arteniese	30	25	7	9	9	34	35
Valeriano	30	25	7	9	9	39	42
Ragogna	29	25	6	11	8	27	32
Diana	26	25	4	14	7	22	33
Mereto	12	25	2	6	17	25	54

2.a Cat. - Gir. C	RISULTATI
Latisana-Torviscosa	1-4
Lavarianese-Palazzolo	0-2
Muzzanese-Ronchis	2-0
Porpetto-7 Spighe	5-1
Risanese-Flambro	2-0
Santamaria-Zompicchia	1-0
Teor-Mortigliano	0-3

PROSSIMO TURNO
7 Spighe-Teor
Flambro-Porpetto
Mortigliano-Latisana
Palazzolo-Santamaria
Ronchis-Risanese
Torviscosa-Lavarianese
Zompicchia-Muzzanese

CLASSIFICA							
Muzzanese	51	25	15	6	4	38	18
Palazzolo	48	25	12	12	1	36	16
Risanese	45	25	13	6	6	47	30
Latisana	42	25	12	6	7	31	26
Zompicchia	39	25	9	12	4	31	25
Ronchis	36	25	9	9	7	33	26
Torviscosa	36	25	10	6	9	33	33
Mortigliano	34	25	10	4	11	46	35
Teor	33	25	8	9	8	29	32
Lavarianese	30	25	7	9	9	27	30
Flambro	24	25	6	13	6	26	36
Porpetto	24	25	6	13	6	27	36
Santamaria	23	25	6	14	27	36	36
7 Spighe	10	25	2	4	19	19	65

2.a Cat. - Gir. D	RISULTATI
Chiarbola-Breg	0-0
Medeuzza-Isonzo	2-1
Poggio-Portuale	2-2
Roianese-Natisone	1-1
Sagrado-Mladost	2-8
Villanova-Primorec	2-1
Zaule-Villesse	5-0

PROSSIMO TURNO
Isonzo-Sagrado
Breg-Chiarbola
Mladost-Roianese
Natisone-Villanova
Portuale-Poggio
Primorec-Poggio
Villesse-Medeuzza

CLASSIFICA							
Zaule	48	25	14	6	5	40	25
Villanova	47	25	14	5	6	34	24
Natisone	46	25	13	7	5	36	18
Roianese	41	24	11	8	5	35	26
Portuale	38	25	9	11	5	29	22
Primorec	38	24	11	5	8	36	30
Poggio	36	25	10	6	9	28	31
Mladost	34	25	7	9	9	33	30
Chiarbola	33	25	8	8	9	22	21
Medeuzza	29	25	7	8	10	28	31
Breg	25	25	5	10	10	26	26
Isonzo	24	25	5	9	11	31	39
Villesse	16	25	3	7	15	25	42
Sagrado	16	25	4	4	17	25	57

2.a Cat. - Gir. E	RISULTATI
Aurora-Bressa	2-1
Lib.Rizzi-Ciserlis	4-1
Medea-Piedimonte	5-2
Moraro-Mariano	3-2
Sangioorgina-Azzurra	3-3
Savorgnanese-Pro Farra	0-2
Torre-Pro Cervignano	0-0

PROSSIMO TURNO
Azzurra-Savorgnanese
Bressa-Lib.Rizzi
Ciserlis-Moraro
Mariano-Torre
Piedimonte-Aurora
Pro Cervignano-Sangioorgina
Pro Farra-Medea

CLASSIFICA							
Pro Cervignano	52	25	15	7	3	51	15
Pro Farra	51	25	14	9	2	31	11
Medea	47	25	13	8	4	39	27
Aurora	44	25	11	11	3	43	30
Piedimonte	42	25	12	6	7	34	25
Mariano	35	25	8	11	6	33	34
Bressa	34	25	8	10	7	28	24
Lib.Rizzi	32	25	9	5	11	33	34
Torre	30	25	8	6	11	32	35
Azzurra	28	25	10	9	6	29	39
Moraro	27	25	7	6	12	34	40
Savorgnanese	22	25	3	13	9	18	30
Sangioorgina	13	25	1	10	14	24	45
Ciserlis	10	25	2	4	19	20	55

SECONDA CATEGORIA E

Mentre la capolista cerca a tutti i costi la vittoria contro un Torre disilluso i ragazzi di Sorci sbancano letteralmente la Savorgnanese, e intanto il Medea prosegue la salita giocando al Totogol

Continua il testa a testa tra la Pro Cervignano e la Pro Farra

Moraro 3	Mariano 2
-----------------	------------------

MARCATORI: 3' p.t., 15' p.t. e 26' s.t. Diviacchi, 35' s.t. Silvestri e 16' s.t. Furlan.
MORARO: Marussig, Fulizio, Travaglin, Calvani, Vendrame (Bevilacqua), Ranocchi, Vecchiet, Lestani, Pian (Bianco), Diviacchi (Donada), Feresin. All. Chiarvesio.
MARIANO: Bononcini, Grande, Chinese (Furlan), Spessot, Sculini, Bianco, Silvestri, Bortolus (Crall), Sartori, Sartori, Zorzin (Peroni). All. Piscopo.
ARBITRO: Minisini di Udine.
NOTE: Ammoniti Calvani, Ranocchi e Donada per il Moraro; Grande, Silvestri, Zorzin e Peroni per il Mariano. Espulsi Calvani (doppia ammonizione) e Lestani entrambi del Moraro.

MORARO La compagine di Chiarvesio riesce a portare a casa tre punti d'oro a spese di un Mariano che si è dimostrato comunque mai domo.

L'atteso derby tra le due compagini ispirate da animo battagliero inizia subito con i padroni di casa in avanti: al 3' Diviacchi, può comodamente staccare di testa e infilare l'incolpevole Bononcini.

La reazione ospite nonostante tutto non punge e così il Moraro, senza grandi difficoltà, approfittando forse anche dell'effetto sorpresa, può raddoppiare alla seconda occasione dell'incontro.

Diviacchi, su rigore, porta i bianconeri di casa sul 2-0. Gara chiusa? Nemmeno per idea. Nelle prime due battute del secondo tempo gli ospiti accorciano le distanze con Silvestri e pareggiando con Furlan. Al 26', però, ancora un rigore di Diviacchi (di gran lunga il migliore in campo) chiude i conti.

Una partita davvero combattuta insomma in cui ha prevalso lo spirito battagliero, lo sprint e soprattutto il buon gioco, ricco di sorprese.

Mauro Casadio

Torre 0	Pro Cervignano 2
----------------	-------------------------

MARCATORI: al 14' Velisich; nel s.t. al 43' Florit.
TORRE: Coden, Ciani, Ulian (Macuglia), Nardin, Cossar, Bertossi (Tomassin), Di Piazza, Pecorari, Macoratti, Pecorari, Peresin.<

Calcio Terza categoria E

Bertiolo schiacciasassi:
Gorgo nel gorgo di reti
Il Camino fuma spareggi

MONFALCONE L'emozionantissimo girone E della Terza categoria promuove quale regina il Bertiolo, squadra che al penultimo turno di campionato ha schiacciato il Gorgo con un tennistico 6-0 sul terreno avverso.

Il match disputato dall'undici bertioloese riassume a pieno il carattere e la freschezza atletica che hanno sorretto e alimentato la poderosa volata promozione dei bianconeri. Per la cronaca, ospiti in dieci al 10' del primo tempo per l'espulsione di Venier e malgrado l'inferiorità numerica la manovra resta in mano al Bertiolo. Al 20' Della Mora porta in vantaggio i suoi ed otto minuti più tardi è Bon a chiudere il match siglando il pesante 0-2. La festa promozione s'inizia già in campo per effetto dei virtuosismi tecnici concessi dai mai paghi ospiti che conducono all'umiliante 0-6, con le firme di Infanti, Bon, Anzil e Ingrassia.

Discorso quasi chiuso per chi dovrà disputare gli spareggi promozione. Infatti il brillante Camino ha mantenuto i tre punti di vantaggio sul Pocenia grazie al successo di misura (2-1) in casa su un ostico Brian. A decidere le sorti dell'incontro, ci hanno pensato il solito Tisot e Scaini.

Il successo dell'undici di Pocenia mantiene ancora qualche sottile speranza nell'ambiente bianconverde, in vista della trasferta di Varmo e dello scontro fra le prime due della classe. Nel 4-1 inflitto al Rivolto c'è un concentrato di carattere e

freschezza atletica, dato che la terza forza del torneo in svantaggio in avvio di gara ed in inferiorità numerica, ha dato una brusca sterzata all'incontro, conquistando tre rigori netti, realizzati da Trevisani, Noldi Ireno e Zaf e realizzando un gol su azione corale, finalizzata dal Del Negro.

Il Castions ormai fuori della zona promozione ha pareggiato 1-1 contro la Folgore, nell'anticipo di Sabato, che rappresentava anche l'ultima gara interna della stagione.

Chiude male il Malisana su un terreno che è stato l'autentica condanna del club granata. Lo 0-4 contro il Bagnaria è infatti l'ennesimo scivolone interno e

3.a Cat. - Gir. G										
RISULTATI										
Breg B-Campanelle	0-1									
CGS-Union	1-1									
Cus TS-San Vito	1-3									
Kras-Sant'Andrea	1-2									
Mont.D.Bosco-Servola	2-1									
Zarja-Pieris B	0-2									
Riposa: Venus										
PROSSIMO TURNO										
Campanelle-Cus TS										
Pieris B-CGS										
San Vito-Mont.D.Bosco										
Sant'Andrea-Zarja										
Servola-Kras										
Venus-Breg B										
Riposa: Union										
CLASSIFICA										
Campanelle	58	23	19	1	3	66	22			
Sant'Andrea	55	23	17	4	2	65	18			
Kras	49	23	15	4	4	49	19			
Cus TS	48	23	14	6	3	50	16			
San Vito	40	23	12	4	7	40	23			
Mont.D.Bosco	37	23	11	4	8	38	39			
CGS	36	23	9	5	32	33				
Breg B	28	23	7	7	9	32	36			
Venus	19	23	5	4	16	43				
Pieris B	17	23	4	5	14	30	72			
Zarja	16	23	5	1	17	23	52			
Servola	15	23	4	3	16	30	61			
Union	5	24	1	2	21	8	75			

3.a Cat. - Gir. E

RISULTATI										
Camino-Brian	2-1									
Castions-Folgore	1-1									
Cg Gorgo-Bertiolo	0-6									
Malisana-Bagnaria	0-4									
Partegada-Romans	2-1									
Rivolto-Pocenia	1-4									
Talmassons-Ontagnano	0-2									

PROSSIMO TURNO										
Bagnaria-Cg Gorgo										
Bertiolo-Camino										
Brian-Pocenia										
Folgore-Partegada										
Ontagnano-Castions										
Rivolto-Talmassons										
Romans-Malisana										

CLASSIFICA										
Bertiolo	59	25	19	2	4	50	17			
Camino	55	25	17	4	4	61	28			
Pocenia	52	25	15	7	3	52	20			
Castions	47	25	13	8	4	51	31			
Bagnaria	39	25	10	9	6	48	33			
Folgore	37	25	8	13	4	36	33			
Brian	35	25	9	8	8	40	37			
Malisana	33	25	9	6	10	27	27			
Partegada	29	25	8	5	12	31	43			
Romans	27	25	6	9	10	34	42			
Ontagnano	27	25	6	9	10	23	38			
Cg Gorgo	17	25	5	2	19	34	63			
Talmassons	14	25	4	2	19	25	64			
Rivolto	10	25	2	4	19	20	65			

per fortuna dei tifosi è anche l'ultimo, di una stagione caratterizzata da alti e bassi. Vince il giovane Partegada 2-1 contro il Romans grazie alla doppietta di Bianchini. L'Ontagnano supera il Talmassons per 2-0 in trasferta.

Massimo Alvaro

Terza categoria F

Il Begliano non ferma
le ambizioni dell'Azzurra:
ora tocca al Fogliano

MONFALCONE Come era lecito prevedere hanno prevalso le ambizioni dell'Azzurra su un Begliano comunque mai remissivo: la conquista della seconda posizione se la giocheranno in uno scontro «titanico» la compagine goriziana e il Fogliano (ieri a riposo) nello scontro diretto dell'ultima giornata. L'Azzurra ha piegato con il più classico dei punteggi un undici begliane che per oltre un tempo ha messo in mostra le cose migliori, calando di brutto con il passare del tempo e soprattutto per l'inferiorità numerica causata dall'espulsione di Puntin. Fiegel e Soffientin sono stati gli autori delle marcature della compagine di Castellan, en-

trambi in acrobazia. Il Villa Vicentina, privo di numerose pedine, ha voluto chiudere ugualmente in bellezza la propria annata trionfale: un 1-1 sul terreno del Vermelegiano in una classica partita di fine stagione. Succede tutto nella ripresa: al 12' Franti conclude a termine di una lezione manovrata dai ronchesi, Davide Portelli riequilibra l'incontro due minuti più tardi su calcio di rigore. Incredibile a Strassoldo, non tanto la vittoria dei locali su un Grado che conduceva per 2-0 sino a un quarto d'ora dalla fine, quanto un errore macroscopico del direttore di gara che deve essersi inventato una nuova regola. È successo che i lagunari (a

3.a Cat. - Gir. F

RISULTATI										
Azzurra-Begliano	2-0									
Fossalon-Audax	1-3									
Pieris-Romana	1-3									
Strassoldo-Grado	3-2									
Vermelegiano-Villa	1-1									
Riposa: Fogliano, Terzo										

PROSSIMO TURNO										
Audax-Pieris										
Begliano-Strassoldo										
Fogliano-Azzurra										
Grado-Vermelegiano										
Terzo-Fossalon										
Riposa: Romana, Villa										

CLASSIFICA										
Villa	51	22	15	6	1	48	17			
Azzurra	43	21	13	4	4	38	17			
Fogliano	43	21	13	4	4	39	21			
Begliano	36	21	10	6	5	28	18			
Vermelegiano	33	21	9	6	6	22	19			
Terzo	31	21	8	7	6	26	22			
Romana	26	22	7	4	10	25	31			
Strassoldo	25	22	7	5	10	28	36			
Audax	23	21	6	5	10	21	28			
Pieris	22	21	6	4	11	35	37			
Grado	16	21	4	4	13	27	44			
Fossalon	4	21	1	1	19	13	60			

segno precedentemente con Maricchio e Gianni Corbato) abbiano siglato una terza marcatura, chiamiamola pure «virtuale»: uno scontro di gioco tra il portiere dello Strassoldo Petrelli e il difensore Puntin ha permesso a Lauto di centrare il bersaglio ma il direttore di gara ha deciso di annullare la rete poiché, questa la sua spiegazione, «il portiere stava a terra». Siccome le condizioni dell'estremo difensore non erano così gravi da permettere una repentina interruzione del gioco, che non c'è comunque stata, ecco che la giacchetta nera ha sbagliato clamorosamente, tanto da mandare in tilt tutto il Grado. Lo Strassoldo ne ha approfittato e nel finale ha capovolto il risultato con Vittor, Moro e Zomero. Due successi esterni (entrambi per 3-1) di Romana e Audax sui terreni di, rispettivamente, Pieris e Fossalon. La Romana è trascinata da un super-Sforza (doppietta) e rintuzza il tentativo di rimonta granata (Mattiuzzo su rigore), i goriziani recuperano la rete di Zugnag del Fossalon con Locicero, Forchaffin e Dario.

Matteo Marega

Calcio a sette

Si prepara «Il Giulia»:
largo ai giovanissimi
Mondiali in megaschermo

TRIESTE Da lunedì primo giugno a lunedì 20 luglio l'impianto sportivo di viale Sanzio a Trieste, come è ormai tradizione, ospiterà la quindicesima edizione della Coppa San Giovanni, valida per il Trofeo Il Giulia. La più seguita manifestazione di calcio a sette della regione quest'anno si avvierà di una veste più sontuosa e ricca di alcune innovazioni.

La prima delle novità riguarda il settore giovanile, dove da quest'anno è previsto l'ampliamento delle varie categorie in lizza.

Oltre agli Esordienti, Pulcini e Giovanissimi, il Giulia ospiterà anche il settore Allievi e Primi calci, più di un migliaio quindi i calciatori impegnati nella Linea Verde della grande kermesse calcistica sangioannina.

Il settore dilettanti aprirà i battenti martedì 24 giugno, per concludersi con la finalissima di sabato 18 luglio. La formula permane invariata, ovvero quattro giorni da quattro formazioni.

Mancano tuttavia ancora gli ultimi dettagli per completare la parte dell'evento più atteso, in grado da anni di catalizzare le solite migliaia di spettatori: «Stiamo aspettando le ultime adesioni - ha spiegato Spartaco Ventura, anche quest'anno in veste

di patron del Giulia -, ci sono squadre dal Friuli e dall'Isonzo che hanno chiesto di iscriversi.

Stiamo vagliando attentamente - ha aggiunto Ventura -, perché le aspettative quest'anno sono notevoli.

Intanto abbiamo voluto aprire il settore dilettanti solo ai tesserati, e questo per dare garanzia di spettacolo e un'ulteriore tutela di serietà in caso di eventuali incidenti o polemiche».

Ventura sta pensando quindi a tutto, miscelando debitamente i problemi logistici alle esigenze di spettacolo e di livello tecnico.

Sarà importante venire il più possibile episodi di violenza, come quelli capitati troppo spesso nell'ultima edizione, che oltre a rovinare l'immagine del bel torneo, creano ingiustificate esasperazioni per il calcio dilettantistico.

Intanto va detto che gli incontri del Giulia non andranno a intrecciarsi con le fasi dei mondiali di Francia.

Quando gli azzurri saranno di scena, il Giulia osserverà un rispettoso turno di riposo. Ma va ricordato che il campo di viale Sanzio sarà dotato anche di uno schermo gigante, all'interno di una capiente struttura in grado di ospitare qualche centinaio di spettatori.

Francesco Cardella

TERZA CATEGORIA GIRONE G

Campionato nelle mani del Campanelle

TRIESTE A una giornata dal termine del girone G di Terza Categoria, l'interesse è catalizzato esclusivamente da una partita: Campanelle Prisco-Cus. Con due punti di vantaggio sulla diretta concorrente, il Sant'Andrea, il campionato a questo punto lo può perdere solamente il Campanelle di Ottavio Vatta. «Dopo le tre espulsioni e le numerose ammonizioni subite nella partita contro il San Vito - dice il dirigente degli universitari, Rupena - non sappiamo con quale formazione scenderemo in campo, penso proprio che il Campanelle avrà vita facile». Contro il San Vito, il Cus è stato sconfitto per 3-1 dalle reti di Barbieri, Kozina e Sila, mitigate dal gol di Allegretti. Buona la prestazione del San Vito a cominciare da Menis, Vittoria di misura per il Campanelle che piega per 1-0 (Oreste) il Breg B, mentre il Pieris espugna il campo dello Zarja/Gaja B con il punteggio di 2-0 (Bergamasco e Daniele), partita combattuta tra Kras e Sant'Andrea con la vittoria ospite (1-2) grazie alla doppietta di Salier-

no, sicuramente il migliore in campo, cui si era opposto, per il momentaneo pareggio, Scignier. «Dovevamo vincere a tutti i costi - spiega il tecnico del Sant'Andrea, Allegretti - per rimanere a contatto del Campanelle. Pur soffrendo, abbiamo meritato i tre punti, in virtù delle numerose occasioni create». Al Kras, per stessa ammissione dell'allenatore Cellie, «è mancato quel pizzico di volontà e motivazione per fare risultato». Finalmente una buona prestazione dell'Union che costringe il Cgs al pareggio (1-1). Gli «studenti», in vantaggio nel primo tempo con Newbould, sono stati ripresi da Zavaldi. Il Cgs ha fallito un calcio di rigore con Valentini, mentre l'Union al 90' ha mancato un'occasioneissima con Siciliani. Chiude la vittoria (2-1) del Montebello/Don Bosco contro il Servola, maturata nel primo tempo con la doppietta di Apollonio. Nella ripresa il Servola ha accorciato con Scignier, ma la compagine allenata da Ricciardi non ha mai rischiato i tre punti.

Pietro Comelli

PALLAVOLO

SERIE A

In attesa della finale scudetto
in serie A2 la Carifano
festeggia la promozione

BOLOGNA In attesa che sabato, al palasport di Cuneo, si giochi la gara-1 della finale scudetto tra l'Alpitour e la Sisley Treviso, ieri si è giocato l'ultimo turno della regular season del campionato di serie A2.

Questi i risultati: Italkero Modena-Itas Mezzolombardo 3-2 (15-10, 6-15, 11-15, 15-9, 16-14); Formaggi Sardi Azira-Wuber Schio 2-3 (15-5, 9-15, 15-13, 8-15, 13-15); Videx Grottaazzolina-Dhl Catania 3-1 (15-7, 12-15, 15-10, 15-7); Carifano-Carilo Loreto 1-3 (6-15, 15-9, 3-15, 7-15); Cariparma-Motta Salerno 3-0 (15-5, 15-6, 15-8); Porto Livorno-Sira Falconara 3-1 (11-15, 15-9, 15-12, 15-11); Ninfo-

le Taranto-Everap Trebaseleghe 3-0 (17-15, 15-8, 15-11); Via Montenapoleone Cutrofiano-Capurso Gioia del Colle 1-3 (15-9, 9-15, 10-15, 9-15).

Classifica: Carifano punti 48; Sira 42; Cariparma 40; Videx 36; Porto, Ninfolle e Italkero 34; Carilo 32; Itas 30; Motta e Capurso 28; Dhl 24; Wuber e Everap 22; V.Montenapoleone 16; Formaggi Sardi 10. Carifano è promossa in A1. Retrocedono in B1: Everap, Wuber, Via Montenapoleone e Formaggi Sardi.

Tabellone play off per designare l'altra squadra che sarà promossa in A1. Le semifinali (23, 26 e 30/4) vedranno opposte Sira-Porto e Cariparma-Videx.

IL PUNTO

TRIESTE I nomi delle due squadre che verranno promosse in B1 sono noti da tempo. Lae Electron Oderzo e Laguna Light Paese hanno condiviso a lungo la prima piazza con il medesimo punteggio, ora dopo lo scontro diretto è l'Oderzo di Lucchetta a condurre la classifica della B/2. Entrambe avevano dichiarato l'intenzione di puntare al salto di categoria e non hanno tradito le attese, visto il campionato trionfale di cui si sono rese protagoniste.

Nell'incontro casalingo di sabato scorso contro il Bonacie Chiggià i veneti hanno vinto in tre set lasciando agli ospiti (attualmente terzi assieme al Mec&Gregory's) unicamente punti.

Dopo il derby regionale tra Udine e Cordenons, nel capoluogo friulano arriverà la capolistina Oderzo a saggiare la consistenza del gruppo di Levantino, che all'andata si era arreso solo al quinto set. A Rupingrande invece arriverà il Cordenons di Anna Fenos che non aveva lasciato spazio alla squadra di Ciac nella gara d'andata, terminata 3-0 per Casarin e compagni. Per le quattro che invece verranno retrocesse c'è ancora qualcosa da decidere, anche se al Koimpex per poter sperare ancora ci vorrebbero solo successi, da derby compreso in poi. Se si considerano già spacciati San Marco Mogliano e Tecnocolori Pontelongo, vanno tenuti sotto controllo Noventa, Birra San Miguel e Sisley.

I giovani trevigiani hanno però battuto in trasferta 1-3 il Mec & Gregory's, dimostrando una volta di più di avere le carte in regola per riuscire a mantenere la permanenza in B/2. Il prossimo turno la favorisce rispetto alle dirette concorrenti, visto che a Treviso arriva il Tecnocolori, penultimo con 10 punti. Il Birra San Miguel, altro avversario pericoloso per i triestini, ha subito una batosta dal Laguna Light Paese e se la dovrà vedere con una diretta concorrente: il Noventa Padova battuto sabato dai triestini e non proprio al massimo della forma.

SERIE B1 MASCHILE Dal crollo iniziale si salva solo Snidero

Per una Goriziana spaesata
il Boomerang è un'arma letaleBoomerang 3
La Goriziana 0

(15-8, 15-11, 15-10)

BOOMERANG VERONA: Mazzoncelli, Cacioli, Scendeller, Castagna, Modnicki, Castagnoli, Berneri, Belardi. All.: Luca Calario.

LA GORIZIANA: Feri 1+10, Florenin 3+3, Beltrame 1+7, Snidero 7+32, Cola 4+8, Rignonat 2+2, Visciano 0+0. All.: Paolo De Marchi.

NOTE. Durata set: 22', 28' e 34'. Ace: Boomerang 5, La Goriziana 4. Servizi sbagliati: Boomerang 15, La Goriziana 21. Muri punti: Boomerang 13, La Goriziana 4. Errori punti: Boomerang 11, La Goriziana 10.

PALLAVOLO SERIE B1 FEMMINILE Franco guida una rincorsa che finisce male

Latisana perde il treno per l'A2

La Randi liquida il Ferrara

Urbino 3
Latisana 2

(15-12, 15-10, 7-15, 14-16, 15-10)

ROBUR TIBONI URBINO: Schiacci, De Martile, maggi, Stefania Lamponi, Serena Lamponi, Zaccaria, Carne-
roli, Travi, Teodori, Curzi, Roselli, Guerra. All. Micelli.
LOW WEST VOLLEY ELETTRONICA LATISANA: Toniolo, Zanin, Grandi, Cimolai, Anzanello, Fragiaco, De Cicco, Chiopris-Gori, Scussolin, Franco. All. Vazzoler.
ARBITRI: Puletti di Perugia e Amato di Terni.

URBINO Latisana perde uno degli ultimi treni, se non l'ultimo, con destinazione la serie A2. L'ottavo Forlimpopoli, infatti, che condivide con Franco e compagne il primo posto ma è avanzato rispetto a queste per differenza set ha perso 3-1 il derby con il Forlì. Di conseguenza soltanto vincendo sabato la Low West avrebbe potuto ritrovarsi da sola in vetta alla classifica della B1 ed essere con buone probabilità promossa in A2. Destino ha volu-

to, invece, che entrambe le capoliste perdessero e così la situazione al vertice è rimasta immutata con Forlimpopoli sempre preferita per il miglior quoziente set sul Latisana e, quindi, candida all'unica promozione in A2.

La gara ha avuto un andamento piuttosto singolare: le latisanesi, che hanno giocato sapendo della sconfitta del Forlimpopoli, hanno perso i primi due parziali, pur avendo un certo vantaggio sulle urbinati, si sono riscattate nel terzo e nel quarto set ma hanno poi ceduto le armi al tie-break.

Nel primo set le latisanesi con Scussolin in regia, Chiopris, Cimolai e Grandi sulle ali, sotto rete Fragiaco e Anzanello, al posto di Franco, volano fino al 7-12 ma poi cadono permettendo alle padrone di casa di chiudere 15-12 con un parziale di 8-0. Nel secondo la storia si ripete, Latisana avanti 4-10 ma le urbinati mettono a segno 11 punti consecutivi e vanno sul 2-0. Entra la Franco nei due successivi set, la Low West si riscatta e va alla disputa del tie-break, perduto 15-10.

Sangiorgina 3
Ferrara 0

(15-8, 15-7, 15-7)

RANDI SANGIORGINA: Colussi, Favotti, Bosco, Tortul, Battistutta, Bellinetti, Deidda, Brumat, Liva, Mazzolin, Rizzetto, Ballaminut. All. Savonitto.
IL FE' FERRARA: Ghisellini, Grazzi, Garbellini, Tosi, Cristofori, Nobili, Negri, Benvenuti, Bonora, Conti, Pezzi, Tartan. All. Roveri.
ARBITRI: Bonato e Della Casa di Padova.

SAN GIORGIO DI NOGARO Impresa più facile del previsto per la Randi che in tre soli set ha liquidato il fanalino di coda Ferrara. Vittoria che fa morale e fa ben sperare nel raggiungimento della salvezza, che, però, non è ancora matematica, dato che si attende il risultato della gara tra Belluno e Trento, mentre le dirette concorrenti della Sangiorgina, l'Urbino e lo Schio, hanno battuto entrambe le rispettive avversarie. È stata una gara in cui la coach ha dato ampio spazio a tutta la panchina, non solo per la faci-

lità dell'incontro, ma anche in vista del derby con il Latisana in programma sabato prossimo. Scese in campo con ormai collaudato starting-six, che vede Battistutta in regia, Brumat e Tortul sotto rete, Favotti e Bosco sulle ali con Bellinetti opposta, le padrone di casa, nel primo parziale, prima avanti 3-0, si sono fatte rimontare e sorpassare dalle ospiti. Poi gomito a gomito ma la Sangiorgina ha spiccato il volo (13-8) e chiuso al 23-0 punto.

Secondo set Rizzetto per Brumat al centro e la Randi corre avanti 7-2, 10-5 e 13-6. Cambio di regia e, al posto di Bellinetti, entra in campo dopo oltre cinque mesi di assenza dal parquet, Ballaminut insieme a Mazzolin. Ed è ancora la Sangiorgina ad aggiudicarsi la frazione. Terzo set liscio come l'olio (8-0) sull'8-3 time-out della Savonitto, Colussi e Deidda prendono rispettivamente il posto di Bellinetti e Battistutta. Si arriva fino al 13-5 ancora qualche sostituzione; poi 14-5 ed è Bosco a siglare il punto della vittoria.

Carla Landi

SERIE B2 FEMMINILE Migliora l'Sgm

Alla Kreditna non basta la grinta di Breda Cok: il Castenetto s'invola

Nova Kreditna 0
Castenetto 3

(4-15; 9-15; 6-15)

KOIMPEX NOVA KREDITNA TRIESTE: B. Gregori (1+6), Molassi (1+3), Piccoli, Benevol (2+12), P. Gregori (1+6), Gruden (0+0), Cok (1+2), Fabrizio (0+0), Vincenzi (4+4), Flego, Periot (0+0). All. Drassich.
CASTENETTO SEDIE PAV NATISONE: Bencina, Brisco, Butussi, Cecot, Minen, Montina, Novelli, Gregorat, Pettarini, All. Castegnaro.
ARBITRI: Rusnen e Coroghen di Treviso.

TRIESTE Fanno bene a cantare festosamente al termine del match le ragazze di San Giovanni. La squadra vista in campo a Rupingrande non ha nulla da temere: ci sono grinta, potenza, agilità, tecnica e voglia di far bene. Minen e Novelli non sono le uniche stelle del gruppo; la squadra gioca in maniera as-

sai fluida e il primo posto attuale è presto spiegato. L'inizio del confronto con la Kreditna ha messo in luce la capacità al servizio del Castenetto che ha annichito la ricezione: 0-3, 2-6, 3-14 i punteggi del primo set che ha visto la squadra di casa reagire solo nel finale con tre set ball annullati. Il secondo è stato quello più "giocato": le ragazze di Castegnaro hanno rallentato, la Cok Breda ha messo in luce la solita grinta e sul 4-6 è migliorato il gioco di Benevol e compagne. Sul 7-12 è rientrata la Vincenzi, annullato un set ball su 7-14, ma al terzo tentativo le ospiti hanno fatto loro il set. L'ultimo parziale è iniziato con un'inesorabile pressione di Bencina e compagne che ha portato il Castenetto sul 6-1 e poi sul 13-3: in chiusura di nuovo qualche problema per mettere a terra subito il pallone del match con la Minen che pro-



Barbara Gregori e Rossana Benevol in azione.

prio nel finale «cicca» qualche attacco di troppo. Avvincente e combattuta l'azione che sul 6-14 porta ai tre cambi palla che hanno dato a Lissa Novelli a chiudere l'incontro.

Giulia Stibiel

Vignola 3
Sgm Consulting 0

(15-3; 15-13; 15-7)

MODENACETI VIGNOLA: Stefani, Braghieri, Rossi, Berardi, Castagnetti, Beretta, Sasari, Rizzo, Cianchetti, Grandi, All. Gualdi.
SGM CONSULTING TRIESTE: Vida, Fatutta, Patuzzi,

Zimmerman, Bostjancic, Micai, Vatta, Geretti, Picculin. **ARBITRI:** Illica e Patera di Parma.

VIGNOLA È difficile crederci quando i risultati continuano a non arrivare ma a Vignola i progressi nel gioco di squadra si sono visti, anche se sembra proprio che manchi il coraggio. Per un set e mezzo le due formazioni hanno giocato alla pari, poi le reginette della categoria hanno ingranato la quinta lasciando al palo il fanalino di coda. Le triestine dopo un avvio disastroso si sono trovate dal 3-11 in parità per poi disgregarsi nel finale.

IL PUNTO

TRIESTE Amara attesa la prossima settimana per un derby cittadino che non ha più nulla dell'eccitante attesa dei confronti diretti di qualche anno orsono. Alla Suvich si misureranno Sgm e Kreditna, entrambe costrette alla coda della classifica della B2. Anche per le ragazze di Drassich le cose non sono più così semplici per mantenere la permanenza in questa categoria, visto che anche gli altri risultati delle squadre coinvolte nella lotta per non re-

trocedere non aiutano: la Teodora inaspettatamente ha battuto l'Ottica Tomasini Cordenons staccandosi di due punti dalle ragazze di Opicina. La squadra di Gava a Ravenna ha abbandonato definitivamente i sogni di gloria e inespugnabilmente si è arresa alle giovani e promettenti ravennate senza mai entrare in partita. La Camst Udine ha collezionato l'ennesima sconfitta: questa volta ha perso in casa contro la forte squadra trevigiana in cinque set.

MASCHILE

SERIE B1 GIRONO B

Risultati: Concesio-Red Level 3-0 (15/12; 15/7; 15/11); Boomerang Verona-La Goriziana 3-0 (15/8; 15/11; 15/10); Liverani Lugo-Valdagno 3-1 (15/9; 15/13; 10/15; 15/9); Sassuolo-Occhiobello 3-0 (15/0; 15/12; 15/10); Office Mestre-Mirandola 3-2 (12/15; 15/13; 15/11; 10/15; 15/12); Pall. Mantova-Castellano 3-0 (15/12; 15/12; 15/10); **Classifica:** Boomerang Verona 38; Sassuolo 28; Concesio, Liverani Lugo 26; Red Level 24; La Goriziana, Mirandola, Viesba, Valdagno 20; Pall. Mantova 16; Occhiobello 14; 2 Castelli Mn 14; Office Mestre 8.

SERIE B2 GIRONO C

Risultati: Giorgia Brenta-Col. S. Marco 3-1 (15/8; 10/15; 15/9); Electron Oderzo-Bonac Chiochia 3-0 (15/4; 15/10; 15/4); Mac & Gregory's-Sisley Treviso 1-3 (10/15; 14/16; 15/10; 11/15); Noventa Padova-Koimpe Trieste 1-3 (11/15; 4/15; 15/12; 2/15); Laguna Light Paese-Birra Miguel 3-0 (15/8; 15/9; 15/4); Futura-Città Calzatura 3-1 (15/7; 15/8; 13/15; 15/7); Tecnocassero-Ideal Volley 1-3 (8/15; 15/8; 7/15; 1/15).
Classifica: Electron Oderzo 38; Laguna Light Paese 38; Mac & Gregory's, Bonac Chiochia 30; Città Calzatura 26; Giorgia Brenta 24; Ideal Volley 22; Futura, Sisley Treviso 20; Birra Miguel, Noventa Padova 16; Koimpe Trieste 12; Tecnocassero 10; Col. S. Marco 4.

SERIE C REGIONALE

Risultati: Latt. Friulane-Agraria Terpin 3-0 (15/9; 15/10; 15/9); Rigutti Abb. Mossa Candolini 3-2 (16/14; 13/15; 15/11; 14/16; 15/12); Eitor Tubac-Finvolley 3-1 (15/4; 15/13; 5/15; 15/8); Bor-Ideal Buia 0-3 (6/15; 9/15; 6/15); Faedis-Il Pozzo 0-3 (9/15; 10/15; 11/15); Prevenire-Città Calzatura 3-1 (12/15; 15/10; 15/8; 15/9); Vito-Soca 3-1 (15/7; 14/16; 15/5; 15/10).
Classifica: Eitor Tubac 36; S. Vito 34; Ideal Buia 32; Il Pozzo 30; Prevenire 28; Agraria Terpin 26; Latt. Friulane, Finvolley 24; Soca, Città Calzatura 18; Faedis 16; Rigutti Abb. 14; Mossa Candolini 8; Bor 0.

SERIE D GIRONO A

Risultati: Grappier-Azimut 3-0 (15/3; 17/15; 15/6); Udine-Renchi 3-1 (15/15; 15/5; 9/15; 15/11); Demar-Travesio 3-0 (15/3; 15/5; 15/9); Remanzacco-Nas Prapor 2-3 (15/12; 7/15; 12/15; 15/9; 13/15).
Classifica: Grappier, Udine 26; Grappier 24; Azimut 20; Toriana 18; Nas Prapor 12; Remanzacco 8; Travesio 6; Renchi 4.

SERIE D GIRONO B

Risultati: Maniogo-Futura 3-1 (15/17; 15/3; 15/4; 15/4); Sup. Europa-Casarsa 1-3 (5/15; 16/14; 10/15; 10/15); Corno-Buffet Toni 1-3 (9/15; 16/14; 12/15; 9/15); Ok Val-Furlanina 2-3 (15/13; 15/8; 12/15; 7/15; 13/15).
Classifica: Furlanina 26; Shangri-La, Buffet Toni 24; Corno, Maniogo 20; Casarsa 16; Ok Val 10; Futura 4; Sup. Europa 0.

FEMMINILE

SERIE B1 GIRONO B

Risultati: Bioton Schio-Tartini S. Lazzaro 3-2 (15/13; 03/15; 15/11; 4/15; 18/16); Ozzano-Pandacolor 2-3 (16/14; 8/15; 15/9; 8/15; 4/15); Viesba-Cesena 3-0 (15-2; 15/5; 16/14); Sangiorgina-Il Fe' Ferrara 3-0 (15/08; 15/7; 15/7); Rovere Urbino-Low West Latisana 3-2 (15/12; 15/10; 7/15; 14/16; 15/11); Dolomia Belluno-Trento (si disputa il 18/4); Forlì-Sucral 3-1 (8/15; 18/4; 16/0 15/13).
Classifica: Sucral, Low West Latisana, Viesba 38; Forlì 30; Tartini S. Lazzaro 28; Pandacolor 26; Dolomia Belluno, Rovere Urbino 20; Sangiorgina, Bioton Schio 18; Trento 10; Ozzano, Cesena 8; Il Fe' Ferrara 6.

SERIE B2 GIRONO C

Risultati: Giovolley-Granarolo 3-0 (15/9; 15/10; 15/9); Baricella 2000-Dolo 0-3 (7/15; 3/15; 6/15); Camst Pav Udine-Albatros Tv 2-3 (16/14; 3/15; 15/13; 6/15; 10/15); Vignola-Sgm Consulting Trieste 3-0 (15/3; 16/13; 15/7); Coneghiano-Corlo 3-0 (15/8; 15/3; 15/13); Koimpe Kreditna-Castanetto Sedie 0-3 (4/15; 9/15; 6/15); Teodora-Tomasini Cordenons 3-0 (15/4; 15/4; 15/6).
Classifica: Castanetto Sedie, Vignola 38; Albatros Tv 32; Tomasini Cordenons 30; Granarolo 28; Camst Pav Udine, Corlo 22; Giovolley, Dolo 20; Coneghiano, Teodora 18; Koimpe Kreditna 14; Baricella 2000 10; Sgm Consulting Trieste 8.

SERIE C REGIONALE

Risultati: Tarcento-Asfr 3-1 (15/6; 15/12; 6/15; 15/8); Kmecka Banka Gorizia-Farra 0-3 (12/15; 10/15; 5/15); B. Meters-Lib. Delser 3-0 (17/16; 15/6; 16/14); Lib. Furlanina-Toriana 3-0 (15/7; 15/7; 15/13); Domovip Porcia-Juvenilia 3-0 (15/4; 15/5; 15/13); Alimentaria B-Vit 1-3 (10/15; 5/15; 15/10; 15/17); Ok Val-Cassacco 0-3 (10/15; 13/15; 4/15).
Classifica: B. Meters 42; Tarcento, Kmecka Banka Gorizia 34; Vit 32; Lib. Furlanina 28; Domovip Porcia 26; Ok Val 20; Asfr, Alimentaria 16; Cassacco, Farra, Lib. Delser, Toriana 14; Juvenilia 2.

SERIE D GIRONO A

Risultati: Cordovado-Tranfor 0-3 (13/15; 16/17; 8/15); Club-Alura 3-0 (15/2; 15/1; 15/6); Rivignano-Sattec 3-2 (15/7; 15/12; 3/15; 8/15; 15/8); Cus Udine-Sirio 0-3 (6/15; 13/15; 15/17).
Classifica: Sirio 32; Club, Di Emme Sedie 22; Cus Udine 20; Sattec 18; Rivignano 12; Tranfor 8; Alura, Cordovado 6.

SERIE D GIRONO B

Risultati: Tecninox-Morarese 3-0 (15/7; 15/10; 15/2); Rist. Del Doge-Gonars 3-2 (15/5; 15/12; 11/15; 9/15; 15/8); Staranzano-Sava Pneumatici 3-1 (15/11; 7/15; 15/2; 15/5); Bor Friulport-Sgt 3-2 (8/15; 6/15; 15/9; 15/5; 15/10).
Classifica: Favento Auto. Ts 28; Staranzano, Gonars 22; Friulport 20; Tecninox 18; Sava Pneumatici, Rist. Del Doge 14; Morarese 6; Sgt 0.

SERIE C MASCHILE

Positivo l'entusiasmo di Tomasini, Bignotti e Mengotti, alternatisi in ala, in attesa di misurarsi col Pozzo Pradamano

Prevenire, brillante vittoria contro il Reana

L'Hammer Rigutti centra il settimo successo stagionale, a spese del Mossa

TRIESTE Nell'attesa di misurarsi a Pradamano con la temibile formazione del Pozzo, il Prevenire ha ottenuto una brillante vittoria interna contro il Reana. «È stato quasi un omaggio che i ragazzi hanno voluto fare al compagno Gianfranco Cherin - ha spiegato l'allenatore dei triestini Drabeni - che ha improvvisamente perso il padre in questi giorni».

Il Prevenire è sceso in campo senza Cherin, senza Petri con la mano ingessata e con Ugo Tognon a mezzo servizio perché ancora reduce dai problemi alla caviglia che lo hanno tormentato in questo finale di stagione. Il Reana aveva parecchie motivazioni per ottenere un successo in questo confronto, dal momento che cerca ancora di raggiungere la matematica sicurezza di non retrocedere. Così i triestini dopo un primo set giocato decisamente male sono riusciti a riprendersi bene, e con un Guido Bertocchi strepitoso nella seconda frazione di gioco hanno iniziato una progressiva rimonta. Positivo l'entusiasmo che hanno portato al gruppo Tomasini, Bignotti e Mengotti, utilizzati dal coach alternativamente in ala. La particolare regolarità dimostrata dal Prevenire in ricezione è stata uno

dei motivi per cui i triestini sono riusciti a ottenere i due punti.

Il Pozzo Pradamano ha vinto a Faedis 3-0 grazie alle brillanti prestazioni dei due giocatori d'ala Vallar e Vecchiotti e del forte e giovane centrale Andrea Signa. Una menzione al regista Di Paolo che nonostante le non perfette condizioni fisiche è riuscito a guidare con perizia la squadra fin dalle battute iniziali. Positivo il recupero nel secondo set in cui il Pozzo è stato in grado di rifilare agli avversari un contro-break che ha portato la squadra dal punteggio di 0-5 all'8-5 e poi 15-11.

L'Hammer Rigutti Trieste ha raggranellato la settima vittoria stagionale piangendo davanti al proprio pubblico il Mossa per 3-2; piuttosto combattuti tutti i parziali tra cui il primo e il quarto rispettivamente vinto e perso 16-14. Abbordabile anche il prossimo turno per i ragazzi di Paolo Pellizzer che dovranno recarsi a Reana per misurarsi con una compagine che li precede di sole quattro lunghezze.

Niente da fare invece per il Bor di Seppi che contro il Buia, terza forza della categoria, non è stato in grado di fare molto. Brillante il successo delle Lattierie Friulane dell'Olympia sconfitto

3-0, mentre il Monfalcone ha perso in casa della capolistina Eltor per 3-1, tentando di riprendere le redini del match dopo un primo disastroso parziale perso 15-4.

BOR 0
BUIA 3

(6-15; 9-15; 6-15)

Bor Trieste: Coloni, Cuk,

D. Furlanic, Favica, Strolego I., Furlanic, Ruttar, Susteric, Ritossa, Leghissa. All.: Seppi.

IDEAL SEDIA BUIA: Ballico, D. Cuttini, J. Cuttini, M. Galante, R. Galante, Giacomelli, Panbianco, Pilotto, Tognuzzo, De Santis, Iacob. All.: Rudy De Rosa.

RIGUTTI 3
MOSSA 2

(16-14; 15-11; 15-11; 14-16; 15-12)

Hammer Rigutti Trieste: Boschini, Cuttini, Fontanot, Zagar, Momic, Zinno, Rigutti, Seppi, Stocca, Zanolin. All.: Paolo Pellizzer.

Mossa Candolini: Broetto, Crobe, Feresin, Gerardi, Iancis, Medet, Superga, Tavagnatto, Tonon, Slobodan. All.: Mario Tavagnutti.

PREVENIRE 3
REANA 1

(12-15; 15-10; 15-5; 15-10)

Prevenire Trieste: Taueri, Benati, Benvenuti, G. Bertocchi, P. Bertocchi, Tomasini, Bignotti, Drabeni, Mengotti. All.: Drabeni.

Città Della Calzatura Reana Del Roja: Bravo, Corona, Anastasio, Marchiol, Camellini, Bassi, Manfredi, Marchiol, Romanazzi, Chianetti, Cattarossi, Isola, Mansutti, Bertoli. All.: Marco Michelutti.

SERIE C FEMMINILE

Tre pretendenti ancora in ballo

TRIESTE In C femminile la suspense rimane soltanto per il secondo posto, che appare ancora in bilico tra Kmecka Banka Gorizia, Tarcento e Vivil, raggruppate al vertice della classifica della C femminile nell'arco di pochi punti. La capolista B Meters Manzano viaggia da sola al primo posto, staccata di dieci punti dalle seconde, e lanciata secondo i pronostici della vigilia alla conquista della B2. La formazione di Manzano ha affrontato davanti al proprio pubblico il Martignacco e pur vincendo in tre soli set ha sofferto più del previsto sia nel primo che nel terzo parziale, terminati rispettivamente 17-16 e 16-14. La prossima settimana per il Manzano è in calendario la trasferta a Cividale dove si misurerà con l'Asfr, squadra sconfitta a Tarcento per 3-1 e ferma a metà classifica con 20 punti all'attivo.

Il Gorizia ha perso in casa contro il modesto Farra per 3-0 e si appresta a recarsi a Villa Vicentina dove si misurerà col Vivil, squadra carnefice del Monfalcone di Alberto Valvo, battuto per 1-3 ma capace di far proprio il terzo set 15-10. Le monfalconesi però potranno rifarsi già sabato, vista la trasferta prevista sul campo di gioco delle giovanissime della Juvenilia, fanalino di coda della categoria. Da segnalare ancora il successo per 3-0 del Cassacco sul campo dell'Ok Val Savogna, anche se il prossimo turno prevede l'arrivo del Tarcento, notoriamente una delle compagini attualmente più in forma.



Una fase di gioco condotta dalla Kmecka Banka di Gorizia.

SERIE D MASCHILE

Per la promozione previsto un solo spareggio, tra Volley Ball Udine e Shangri-La

Derby triestino alla Grapperia

TRIESTE Terminata la regular season per la serie D: nel settore maschile sono state promosse il Demar Mobili e la Furlanina Fiume Veneto mentre il nome della terza squadra che il prossimo anno giocherà in C emergerà dopo la seconda fase che si svolgerà il 2 e 9 maggio. Allora saranno coinvolte tutte le squadre dei due gironi classificate dal primo al settimo posto. Solo per il confronto tra le seconde, Volley Ball Udine e Shangri-La Trieste, è previsto lo spareggio per un'eventuale parità, da disputarsi il 16 maggio. Sono già retrocesse Remanzacco, Travesio, Ronchi, Ok Val, Futura Cordenons e Grado.

Per quanto riguarda la cronaca dell'ultima giornata, il derby triestino tra Nuova Pallavolo e Azimut ha visto primeggiare la prima che ha giocato con Stengel (stratosferico in battuta e autore di 17 punti) e

Pampanini in ala, Bottari e Caputi in centro, Bradaschia in palleggio e Dardi opposto. Sono entrati anche Patrizio e Faralli. Per l'Azimut hanno giocato Murgia e Lombardi, Blocher e Robba, Petri e Impellizzeri: dopo un primo set a senso unico, nel secondo nonostante il vantaggio dell'Azimut per 14-12 la Nuova Pallavolo ha vinto 17-15, e il nervosismo ha condizionato il terzo vinto bene da Dardi e compagni. Il Buffet Toni ha avuto la meglio sul Corno, squadra che si è resa protagonista di un girone di ritorno di tutto rispetto.

I triestini hanno giocato con Pittino in regia e Caneo opposto, Bernetti e Flego in ala, Vatta e Pajero in centro con l'apporto a tratti di Donini e hanno dominato per tutta la gara che poteva terminare con un 3-0, se non fosse stato per un calo di tensione che ha causato la sconfitta 16-14 nel secondo set.

SERIE D FEMMINILE

Promosso dopo aver concluso il girone con sei punti di vantaggio - Salvo lo Sloga

Il Favento riscatta la stagione

TRIESTE L'unica nota positiva di questa opaca stagione pallavolistica a Trieste viene dalla promozione in C del Favento Autoricambi, che si è imposta nel girone B con sei punti di distacco dalla seconda.

Nel girone A ha terminato al primo posto il Sirio Immobiliare mentre sono state complessivamente retrocesse ai campionati provinciali sei squadre: Tranfor Fontanafredda, Altura Trieste, Cordovado, Del Doge, Morarese e Ginnastica Triestina.

Agli spareggi per la promozione in serie C, che anche per la femminile si svolgeranno il 2 e il 9 maggio, partecipano lo Sporting Club e Staranzano.

Le triestine dello Sloga Sava Pneumatici hanno invece mantenuto la permanenza in serie D grazie a un migliore quoziente set rispetto al Ristorante Del Doge.

Nell'ultima gara della «regular-season», persa per tre set a uno in casa dello Staranzano, il Sava si è reso protagonista di una bella gara, anche se gli ultimi due set sono iniziati male e le ragazze di Maver non sono state in grado di riprendersi. L'Altura ha perso in trasferta contro lo Sporting Club, ma vista la condizione di classifica, si è trattato di una gara pro forma per la squadra di Marino Tiral.

Paradossalmente invece la retrocessa Società ginnastica triestina ha rischiato di incamerare i primi due punti proprio contro il Bor, sceso in campo senza allenamento, e apparso disorientato e confuso offrendo così alle avversarie la possibilità di chiudere la stagione senza sfigurare in campo.

BASKET SERIE A2 Turno di riposo per la squadra goriziana

La Dinamica ora aspetta

Dopo la fuga di Askew, si pensa a Forlì



Vincent Askew (Foto Bruni)

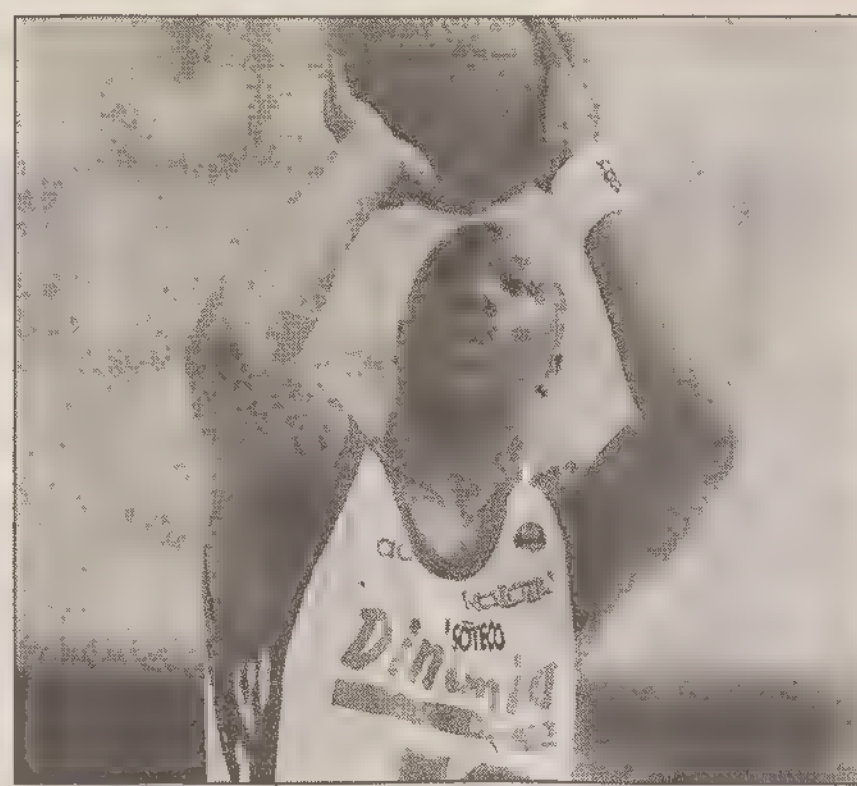
GORIZIA La Dinamica è rimasta ieri alla finestra seguendo i risultati delle altre squadre per conoscere quale sarà la prossima avversaria nelle semifinali del play-off. I giocatori della squadra goriziana hanno sfruttato il turno di riposo per una vacanza di tre giorni. La Dinamica si ritroverà stamattina a Grado dove rimarrà in ritiro fino a venerdì sera. Poi altri tre giorni di vacanza prima di riprendere i ritmi abituali in attesa del debutto nella fase decisiva del campionato.

La squadra goriziana in questo finale della fase a orologio ha infilato una serie di quattro vittorie consecutive. Prestazioni tutte ad altissimo livello che hanno fatto dimenticare in fretta il

momento difficile attraversato in precedenza, durante il quale i ragazzi di Frates sono stati battuti da formazioni non certo trascendentali come Jesi, Baronia e Ciriò.

La situazione sembrava mettersi male. L'assenza di Dexter Cambridge sembrava pesare e non poco sul rendimento della squadra. Tre sconfitte davano l'impressione che Gorizia dovesse perdere uno dei primi quattro posti. Invece la Dinamica ha reagito, senza Cambridge è andata a vincere a Imola, poi ha battuto la Montagna, ha vinto a Trieste con la Genertel e nell'ultima giornata ha dato lezioni di basket a Jesi. Grazie a questi successi ha messo al sicuro il terzo posto in classifica.

Tutto questo nonostante il fatto che l'ambiente della squadra sia stato frastornato dalla vicenda della fuga di Vincent Askew ingaggiato in sostituzione di Dexter Cambridge e scappato nel pomeriggio del giorno che avrebbe dovuto vedere il suo debutto. Una fuga che non ha trovato giustificazione se non quella del carattere del giocatore americano che già in altre due occasioni era fuggito dall'Italia. La prima da Udine dopo 10 partite e la seconda da Reggio Emilia dopo due. Questo pericolo era noto ai dirigenti goriziani che però venivano rassicurati che Askew sarebbe giunto a Gorizia accompagnato dalla moglie e dal figlio di cinque mesi.



Dexter Cambridge pronto al rientro.

La Dinamica ha dovuto in tutta fretta ricostituire Cambridge che in cura a Dallas per i suoi problemi al ginocchio ha accolto con entusiasmo l'invito a ritornare. L'unico problema è quello che il pivot deve sostenere ancora una serie di terapie. Cambridge quindi ritornerà a Gorizia solo tre giorni prima della semifinale. Dovrà quindi riprendere

ad allenarsi visto che da due mesi il giocatore è fermo. Non sarà in forma e per la Dinamica sarà ancora una volta dura giocare senza di lui almeno le prime due partite delle semifinali. Per fortuna per la squadra Riva e compagni hanno dimostrato che sanno cavarsela bene anche con un solo straniero.

Antonio Gaier

SERIE B2 Relativa fatica dei friulani

Bernardi con Argenta vince e convince Ruzzolone cividalese

UDINE Vince e convince la Bernardi nel match-clou con Argenta, riconfermandosi in vetta al proprio girone di play-off. Fatica relativa, quella dei friulani, contro una Coop Costruttori precaria dal perimetro (emblematico il 2/15 dalla lunga) e chiusa sotto canestro dalla buona organizzazione difensiva della formazione di Sebastianutti. Con un immediato parziale di 16 a 0, firmato prevalentemente dall'ottimo Pedrazzini (26 punti) e da Milani, precisissimi dalla lunga, la Bernardi divertiva nel prosieguo della gara andando al riposo con un eclatante 42-18 all'attivo.

Anche se nei primi nove minuti della ripresa il consueto calo di concentrazione consentiva agli emiliani di ridurre lo svantaggio a meno 10 (47-37). In una gara dai toni più accesi gli udinesi riprendevano però tra le mani le redini del gioco con Pedrazzini, Milani e Lorenzi a far valere la loro classe ed esperienza e Sguassero a presidiare con autorità l'area piccola nonostante la marcatura plurima (Cibatti, Zanetti e Migliari) predisposta su di lui dal tecnico emiliano Salieri. Ormai certa della permanenza in B2 la Gesteco Cividale, invece, pur senza tirare i remi in barca, si concede una pausa a Castel San Pietro contro un avversario alla ricerca del conforto della matematica in poule-salvezza. Una gara gagliarda, quella del quintetto di Bernardi, con qualche pausa di troppo sotto i tabelloni e percentuali scarse nei liberi nella prima frazione.

Edi Fabris

CADETTI

TRIESTE La Polisigma Cibo di Zoppola e il Latte Carso di Udine hanno conquistato l'accesso alla seconda fase del campionato nazionale cadetti. Ha parlato friulano quindi, a pieno merito, il primo scorcio di una stagione che ha visto le varie compagnie giuliane, ben sei in lizza nel girone, mai troppo legate ai temi concernenti il vertice della graduatoria. A respirare da vicino i quartieri alti della classifica sono state a turno solo la Genertel e il Don Bosco, le uniche che abbiano seriamente proposto una candidatura per la seconda fase della manifestazione. Ma sia i biancorossi di Luca Varesano che i salesiani di Paolo Lugnani hanno dovuto ben presto abdicare nonostante

Zoppola e Udine alla seconda fase del campionato Al terzo e quarto posto Genertel e Don Bosco

un decoroso finale di campionato che ha visto il Don Bosco concludere collocata in una ottima anche se inutile terza piazza mentre la Genertel ultimava le sue fatiche al quarto posto. La Genertel ha dalla sua non poche attenuanti legate al mancato approdo alla successiva fase: «Ci siamo svenati in fondo troppo tardi» - ammette lo stesso Varesano, coach dei biancorossi - «ma avevamo qualche problema per una preparazione iniziata tardi e che solo a stagione avviata è riuscita a dare i suoi frutti. Non sono mancate le grosse soddisfazioni» - ha aggiunto il tecnico

della Genertel cadetti - e questo nel girone di ritorno, quando siamo riusciti a battere le formazioni più quotate». Il buon lavoro complessivo di Varesano è stato inoltre sublimato dalla crescita di alcuni elementi «futuribili»: tra questi Patatino, Coen, e Rezzano ma senza scordare la buona annata anche dei vari Ferrara e Cleva. Nel novero invece degli elementi emersi dal Don Bosco non vanno dimenticati i quattro moschettieri alla corte del coach Lugnani, ovvero Riva, Piazza, Scala e Ferluga, un quartetto praticamente abbonato a colorare i referti con la dop-

pia cifra. Le altre triestine avevano ben altre ambizioni ma forse era lecito attendersi qualche cosa di più soprattutto dalle formazioni dell'Inter Muggia e dalla Libertas, compagini entrambe votate ad un campionato all'insegna della esperienza. Più decoroso il cammino del Bor targato Friul Esport mentre le tribolazioni del Kontovel sono state attenuate da un finale di stagione in netta crescita in grado di sortire le quattro affermazioni, le uniche, della stagione, evitando così l'onta dell'ultimo posto in classifica. La compagnia che ha caratterizzato in modo particolare la seconda parte del campionato è stato sicuramente il Bicicino.

Francesco Cardella

ALLIEVI

Terzo alla terza piazza superando il Dentesano I salesiani di Pistrin riprendono il cammino

TRIESTE Vittorie di Terzo, Pall. Udinese e Don Bosco Nuovo Verde nella seconda giornata della fase orologio del campionato Allievi. Il Terzo ha piegato il Dentesano per 81-78 (41-35). Il Dentesano ha fatto il suo inizio gara con troppi errori puntualmente puniti da un Terzo in vena di buone percentuali. Il crescente nervosismo della formazione di Santa Maria La Longa ha fatto poi il resto concedendo al Terzo un prezioso successo che permette l'approdo alla terza piazza. Il Don Bosco Nuovo Verde riprende il suo cammino dopo l'improvvisa battuta d'arresto patita nella vernice della fase a orologio con-

tro la Pom. La nuova vittima dei salesiani allenati da Pistrin è stata la Internazionale di Fogliano superata senza affanni con un eloquente 56-98 per i triestini. Gnesda, 23 punti, Minussi e Tamenizza con 16 i migliori realizzatori nella fine del Don Bosco tornato allo smalto dell'inizio stagione. A bersaglio anche la Pall. Udinese riuscita a sgambettare l'Arte Bitesini di Gorizia per 76-64 (48-28) dopo la prima frazione.

f.c.

SERIE D POULE PROMOZIONE GIRONE VERDE

TRIESTE Vola al comando la coppia Cordenons-Ronchi che auto le vittorie e sulle concomitanti sconfitte avversarie sembra aver ormai piazzato la fuga vincente. I 4 punti di vantaggio a 4 giornate dalla fine sono un capitale difficilmente sperperabile. E il prossimo turno, con Fontanafredda-Cordenons e Ronchi-Tarcento, potrebbe già consentirci di emettere i primi verdetti.

Ronchi, settimana decisiva: tre giorni di fuoco per Ildi Discount bravo a vincere il recupero contro il Chiarbola Conca d'Oro e, soprattutto, a espugnare il difficile campo di Fontanafredda. Una vittoria costruita grazie al grande lavoro svolto da tutta la squadra che taglia ormai fuori dal discorso promozione. Un'Executive fermo a 10 punti.

Intermek 2 punti senza brividi: Nonostante l'impegno nulla ha potuto la Libertas sul campo di Cordenons. Una gara che i friulani padroni di casa hanno gestito dal primo all'ultimo minuto.

Tarcento, inatteso suicidio: Una sconfitta che peserà irrimediabilmente sull'economia del campionato. Due punti pesanti da recuperare al più presto. Se Tarcento vuole rientrare nella alternativa, deve vincere a Ronchi.

Lorenzo Gatto

Fuga vincente Dritti in vetta il Cordenons e il Ronchi

35 INTERMEK 84
LIBERTAS 62

35 Intermek: Zuccaro 6, Trevisan 1, Grion 15, Spangaro 15, Pavanel 1, Pivetta 8, Freeman 15, Fontani 15, Minatel 6, Budisavljevic 2. All.: Mauro.

Libertas: Lerini 12, Glavina 7, Cigotti 9, Volpe 10, Orfanò 8, Serschen 13, Contento 2, Scalamera, Pribaz 1. All.: Pituzzi.

EXECUTIVE 58
ILDI DISCOUNT 61

Executive: Quitadamo, Furlan 20, Brecciaroli 3, Burigana, Pressacco, Di Franco 10, Colombara 3, Ricci 5, Clemente 17. All.: Tolusso.

ILDI Discount: Borsetti 9, Bellisario 2, Marras 4, Bernardi 1, Pensabene, Nomo 5, Minussi 8, Benussi 8, Pellizzon 11, Piccillo 13. All.: Gallo.

CONCA D'ORO 71
ILDI DISCOUNT 85

Conca d'oro: Colombari 14, Di Felice Antonio 2, Bartoli E. 4, Bartoli M. 4, Crasti 8, Tunin 15, Bembich 10, Sufi 7, Pesare-

Girone Verde

RISULTATI	
Fontanafredda-Ronchi	58-61
Intermek-Libertas	84-62
La Gradese-Conca d'Oro rinv.	
Tarcento-San Vito	72-83

PROSSIMO TURNO

Fontanafredda-Intermek	
Libertas-La Gradese	
Ronchi-Tarcento	
San Vito-Conca d'Oro	

LA CLASSIFICA

Ronchi	16	10	8	2	678	615
Intermek	14	10	7	3	794	725
Tarcento	12	10	6	4	810	786
San Vito	10	10	5	5	739	703
Fontanafredda	10	10	5	5	780	763
Conca d'Oro	6	9	3	6	725	774
Libertas	6	10	3	7	686	754
La Gradese	4	9	2	7	673	765

si 9, Pensa 2. All.: Caponnetti/Lago.

ILDI Discount: Borsetti 15, Bellisario 2, Marras 11, Bernardi 6, Pensabene 3, Nonino 6, Minussi 3, Benussi 12, Pellizzon 10, Piccillo 19. All.: Gallo.

TARCENTO 72
SAN VITO 83

Tarcento: De Pascale 19, Roia 12, Contardo 2, Bertasio 3, Copetti 4, Candela 16, Mancutti 4, Bizzaro 12. All.: Toffoletti.

San Vito: Napoli 25, Stamon 16, Bruni 12, Colussi 7, Stropia 8, Barbisio 10, Brusin 2, Biasotto n.e., Morson n.e., Bernava n.e. All.: Consonni.

VIRTUS 79
RIMACO 77

Virtus: Salich 3, Cernivani M. 6, Milan 2, Catalannotti 26, Astolfi 17, Depase 2, Cecotti 13, Brancia, Bersenda 3, Cernivani P. 7. All.: Milan.

Fermata la capolista Momo Giò, inseguita a distanza dal terzetto Rimaco, Petrolchimica e Bira Bora

Non dà scampo il break del Breg

Non un singolo, ma una squadra. La vittoria del Breg a spese della capolista Momo Giò è arrivata grazie al fattivo contributo di tutti i ragazzi di Denis Salvi. Una vittoria costruita grazie a una grande difesa.

Lo. Ga.

CIVICA ROMANELLI 68
STELLA AZZURRA 62

Civica Romanelli: Pellizzer 5, Valenti 3, Crevatin 11, Bartoli 15, Tandoi 4,

Manosperti 2, Calcina 10, Giassi 13, Menegotti 3.

Stella Azzurra: Bartoli 16, Nardini 13, Magro 3, Camber 6, Cocevar 4, Crevatin 2, Iaccarino, Di Bacco 11, Bosich 2, Di Giacomo 5. All.: Biasatto.

Rimaco: Bratos F. 30, Bratos P. 2, Bonetti 17, Coretti 4, Bremi 4, Scignari 2, Covacich 2, Savoia 4, Degiacchi 12. All.: Zorzenon/Zorzin.

PETROLCHIMICA 87
PIZZ. SPETIC 74

Petrolchimica: Pastori 2, Muner 11, Favento 18, Lo Cuoco 12, De Guarnini 14, German 12, Basile 6, Beovich 12. All.: Tagliente.

Pizz. Spetic: Di Rocco 18, Bassanese 3, Mariani 14, Bianchini 7, Barzellato

Mas. 2, Garbassi 24, Barzellato Man. 6. All.: Coslovich.

MOMO GIÒ 61
BREG 69

Momo Giò: Bogatec 2, Chelleri 12, Policastro 3, Marino 10, De Ruvo 4, Gobbi, Pugliese 9, Franco 3, Moratto 4, Cociancich 14. All.: Moscolin.

Breg: Berdon 12, Kralj 13, Schulaz 9, Barini 4, Gobbo 4, Klajban 12, Salvi 13, Klanisek 2. All.: Salvi/Colombo.

Girone Rosso

RISULTATI	
Arte Go-Forum Julii	70-53
Bor-Inter 1904	80-70
Goriziana-Sangio.	115-94
Perteole-Virtus Ud	92-88

PROSSIMO TURNO

Forum Julii-Goriziana	
Perteole-Arte Go	
Sangiorgina-Inter 1904	
Virtus Ud-Bor	

LA CLASSIFICA

Bor	16	10	8	2	831	752
Arte Go	16	10	8	2	717	655
Goriziana	14	10	7	3	851	796
Inter 1904	10	10	5	5	811	805
Perteole	10	10	5	5	760	766
Virtus Ud	8	18	4	6	743	741
Forum Julii	4	10	2	8	696	787
Sangiorgina	2	10	1	9	714	821

PERTEOLE 92
BLU SERVICE 88

Perteole: Buttignon 9, Aloisio 17, Beltrame, Anderle 7, Maruzzi G. 18, Simonini 19, Maruzzi F. 10, Tonetti, Bruni 22. All.: Gregori.

Virtus Ud blue service: Catarossi 16, Di Bernardo, Foschiato, Feruglio 10, Ulianich 10, Pezzarino 28, Marianella 16, Franzolini, Pituello 8. All.: Florencio.

Arbitri: Cociancich e Tavar M.

VIRTUS BLU SERVICE 89
INTER 1904 74

PIZZ. MEDITERRANEA 83
SKYSCRAPERS 81

Pizz. Mediterranea: Di Candia 13, Macuz 19, Solaro 6, Zucchiatti 16, Perna, Lena 1, La Bella 2, Pistrin 16, Furlan 10. All.: Mengucchi.

Skyscrapers: Fegac A. 6, Degrassi 8, Colic 14, Maraspin Scaramuzza 2, Tonsa 7, Ugrin 2, Fraulini 17, Dambrosi 24, Fegac M. 1. All.: Delia.

AL GIOIELLO 81
BIRA BORA 86

Classifica: Momo Giò 32, Rimaco, Petrolchimica e Bira Bora 26, Skyscrapers 24, Pizz. Mediterranea 22, Civica Romanelli, Breg e Virtus 18, Stella Azzurra 12, Pizzeria Spetic 10, Al Gioiello 9.

SERIE D POULE RETROCESSIONE

Successi esterni Al top la Lega Duke Pub rischia il posto

TRIESTE Giornata caratterizzata da successi esterni. L'Asar Romans passa a Trieste contro il Benningan's e, in virtù dei due punti conquistati, agguanta ormai quasi matematicamente la salvezza. La compagnia di Olivo passa con autorità sul campo del Benningan's mettendo in mostra le buone individualità di Corazza & Drius.

La Lega nazionale si conferma capol classifica indiscussa violando il campo di un Kontovel al quale non è bastato il rientro di Civardi. Partita equilibrata con i padroni di casa che hanno condotto a lungo prima di subire il ritorno di un avversario che, anche grazie ai punti pesanti di Marcon è riuscita a portare a casa i due punti.

Sconfitta pesante del Duke Pub che cede il passo alla Pol Isontina e vede ormai compromesse le sue residue speranze di salvezza. Ancorata all'ultimo posto, con soli quattro punti la compagnia di Simonetti doveva assolutamente cercare il successo per continuare la corsa salvezza. Invece, la miglior organizzazione della Isontina ha finito per fare la differenza.

l.g.

BENNINGAN'S 67
ASAR ROMANS 72

Benningan's: Gori 4, Toscano 5, Debeljuh 14, Trimboli 2, Demenia 9, Pellizzaro 9, Pecile 24. All.: Sancin.

Asar Romans: Corazza 14, Pensabene 15, Drius 16, Bozna 8, Giollo, Tuni 8, Calligaris, Martinis 11. All.: Olivo.

KONTOVEL 47
LEGA NAZIONALE 52

Kontovel: Pertot 11, Spadoni 3, Turk 11, Emili M., Emili 8, Civardi 7, Starc 6, Cerne, Godnic 1. All.: Vremec.

Girone Bianco

RISULTATI	
Benningan's-AsarRom.	67-72
Cicbona-Termidraul.	77-74
Duke Pub-Pol. Isontina	61-71
Lega Nazion.-Kontovel	52-47

PROSSIMO TURNO

Asar Romans-Kontovel	
Lega Nazion.-Duke Pub	
Pol. Isontina-Cicbona	
Termidraul.-Benningan's	

LA CLASSIFICA

Lega Nazion.	18	10	9	1	709	613
Asar Romans	12	10	6	4	682	649
Cicbona	12	10	6	4	672	665
Benningan's	10	10	5	5	753	724
Pol. Isontina	10	10	5	5	662	711
Termidraul.	8	10	4	6	665	630
Kontovel	6	10	3	7	597	678
Duke Pub	4	10	2	8	693	762

Girone Giallo

RISULTATI

Cassacco-Roveredana	47-59
Cervign.-Tricesimo	106-89
Scoglietto-Poli Sigma sosp.	
Terzo-Livenza	74-66

PROSSIMO TURNO

Livenza-Cassacco	
Poli Sigma-Cervignano	
Roveredana-Scoglietto	
Tricesimo-Terzo	

LA CLASSIFICA

Poli Sigma	16	9	8	1	696	590
Cervignano	12	10	6	4	801	762
Roveredana	12	10	6	4	662	629
Terzo	10	10	5	5	725	692
Scoglietto	8	8	4	4	645	659
Tricesimo	8	10	4	6	751	780
Livenza	6	10	3	7	727	767
Cassacco	4	9	2	7	553	681

Lega Nazionale: Buda 16, Ursic 13, Ziberna 4, Crocetti 3, Marcon 5, Vecchini 3, La Porta 9, Tiziani, Tamaro 2. All.: Cavazzon.

DUKE PUB 61
POL ISONTINA 71

Duke Pub: Pangos, Macovez 9, Kauzki 9, Franceschini 9, Brajuka 3, Pocecco 5, Ledda 8, Gorza 12, Innocente 8.

Pol. Isontina: Buzzi 3, Tulliani 5, Reale 9, Pasian, Minocci 11, Claveig, Bratic 16, Poletto 18, Tomaduc 16, Mochiutti 9. All.: Ruggeri.

BASKET SERIE C1 Non molla l'Italmonfalcone - Stona solo Gorizia - Ha riposato il Latte Carso

Alloys, Jadran e salesiani: gran tris

Un black-out fa durare oltre due ore la gara vinta dalla Civica Romanelli

Ita Alloys 81
Bravimarket 70

ITALMONFALCONE ALLOYS: Tomasi 20, David 12, Diviachi 11, Mazzoli G. 3, Cestaro 12, Palombi 7, Franceschi, Siardi 3, Mazzoli T. 7, Benello 6. All. Zuppi.

BRVIMARKET GEMONA: Bellini n.e., Micalich 6, Curbert 9, Ziliani 5, Berti 11, De Clara 5, Manzoni 2, Ferro 15, Sambarino 9, Pagotto 8. All. Melilla.

ARBITRI: De Gobbis e Riosa di Trieste.

NOTE: primo tempo 40-33. Tiri liberi: Alloys Italia 17/25, Bravimarket 15/19. Tiri da due: Alloys Italia 20/35, Bravimarket 22/54. Tiri da tre: Alloys Italia 8/17, Bravimarket 3/12.

MONFALCONE Qualche esitazione all'inizio, un paio di brividi nel finale, ma nella sostanza superare la Bravimarket Gemona è stata per l'Alloys Italia ordinaria amministrazione. Imballata dalla sosta pasquale per tutta la prima frazione, la capolista della C1 ha dovuto infatti attendere la ripresa per esprimere la pallacanestro che le ha consentito di accumulare, compreso questo, tredici successi consecutivi. Ma se per lunghi tratti non si sono visti in campo i 32 punti che dividevano in classifica le due squadre è anche merito dei giovani virgulti di Melilla che, riduci dall'umiliazione subita con Fagagna (-51), hanno disputato una prova gagliarda, con un ottimo primo tempo.

Don Bosco 71
Conegliano 68

DON BOSCO CIVICA ROMANELLI: Olivo 20, Ceglian 10, Gionchetti 9, Vacci M. 16, Michelone 3, Fortunati 9, Vacci F. 4, Spangaro, Riva, Collarini. All. Hruby.

RECORDER CONEGLIANO: Polacco, Palombita 16, Fant 9, Bocchini 16, Sanvito 4, Cremonesi 4, Lot 7, Berton 13, Brugnera, Zanardo. All. Guidi.

ARBITRI: Isimbaldi e Crepaldi di Milano.

NOTE: p.t. 45-35. Tiri liberi: Don Bosco 30/40, Conegliano 12/20. Tiri da tre: Don Bosco: Olivo, Vacci M. e Ceglian 2. Conegliano: Palombita e Berton 1.

TIESTE Il Don Bosco vede la luce. Al termine di una partita interminabile, che si è conclusa dopo 2 ore e 10' dalla prima palla a due, i salesiani riescono a raccogliere l'energia necessaria per piegare un Conegliano mai domo. E grazie anche all'Enel, che dopo 30' di buio in via dell'Istria, ripristina la corrente elettrica per accendere l'impianto di illuminazione. È successo di tutto nello scontro che valeva l'ultimo posto per accedere ai play-off tra le due dirette concorrenti. Inizio a favore dei padroni di casa, poi gli ospiti si sono sciolti e hanno cominciato a giocare rientrando in partita.

Quindi il Don Bosco ha premuto nuovamente sull'acceleratore ma è stato ripreso. E a 2'42" dalla sirena, quando Palombita firmava per Conegliano il -1, nella palestra di via dell'Istria calava la notte: black-out elettrico. Pubblico e giocatori increduli, voci che si rincorrevano riguardo la ripresa della partita che avrebbe dovuto ricominciare entro 30' dalla sospensione. Per fortuna del Don Bosco, dopo mezz'ora esatta è tornata la luce, ed ha illuminato sia la palestra che i padroni di casa. Nel mini-supplementare di 2'42", i salesiani sono riusciti, grazie a Olivo, Fortunati e Max Vacci, a raddrizzare una partita che aveva condotto per lunghi tratti ma che a 3' dal termine sembrava fosse in mano dei ragazzi di Guidi, che hanno reso la vita tremendamente dura ai biancoverdi sino alla sirena. E pensare che i padroni di casa avevano iniziato con un parziale di 16-2 nei primi 5' che faceva presagire tutto un altro tipo di finale. Ma il Conegliano, troppo contratto all'inizio, si è lasciato andare lentamente, Berton e Bocchini hanno portato sotto i suoi, allontanati allo scadere del primo tempo da una bomba di Gionchetti (45-35).

Secondo tempo. Dopo soli 2' Ceglian usciva per cinque falli. Guidi ordinava una zona 3-2 che dava i frutti sperati: parziale di 9 a 2 e i ventenni erano subito a -3 (58-55). Ma il Don Bosco non ci stava, e prima Federico Vacci e poi Gionchetti davano il +8 (63-55) alla loro squadra, mentre gli ospiti perdevano Bocchini per falli. L'inerzia della gara sembrava essere in mano ai ragazzi di Hruby: niente di più sbagliato, perché con un paio di iniziative, il play Palombita ricuciva lo strappo e segnava il canestro del -1 (64-63). Il Don Bosco era ormai alle corde, ma ad aiutarlo ci pensava la luce: black-out di 30' e poi di nuovo in campo. Lot e ancora Palombita siglavano il +4 (64-68), Olivo e Fortunati replicavano.

Jadran N.K. 81
Istrana 77

JADRAN NUOVA KREDITNA: Franco, Oberdan 19, Pregarc 28, Valente, Slavec 3, Gustin, Samec 6, Rauber 9, Grbec 8, Hmeljak 8. All. Vatoec.

ISTRANA: Girotto, Vugar, Gasparini, Gioseff 16, Simoni 10, De Gasperi 2, Modenese 18, Magnone 15, Pellegatti 4, Biasin 12. All. Rebellato.

ARBITRI: Bel di San Daniele e Colucci di Udine.

NOTE: p.t. 34-39; tiri liberi: Jadran 22/28, Istrana 8/10. Tiri da tre: Oberdan e Slavec 1; Gioseff 4, Simoni 2, Modenese 1.

TRIESTE Dopo lo scivolone a Conegliano, riprende spedito il cammino dello Jadran Nuova Kreditna verso l'ottenimento di quel terzo posto in graduatoria che garantirebbe alla squadra di Vato-

vec un'invidiabile sistemazione nella griglia play-off. I «plavi» hanno però faticato parecchio a piegare la resistenza dell'Istrana, formazione giunta a Trieste con poco o nulla da chiedere a una classifica che la vede estranea sia alla lotta per la promozione, sia a quella per la riconferma nella categoria, ma che forse proprio per questo, libera da ogni pressione psicologica, ha interpretato la gara alla perfezione, mettendo in mostra un gioco dinamico e alcuni talenti interessanti (Magnone, ad esempio, centro della formazione juniores della Benetton Treviso).

La cronaca registra l'avvio confortante dello Jadran che, serrata a dovere la difesa, sembra gestire con facilità la partita (16-11 al 7'). Giunge a questo punto però lo sbandamento che non ti aspetti, un secco parziale di 12-1 che proietta be-

SERIE C1		RISULTATI		PROSSIMO TURNO	
Bag Snacks-Verdeta Ren.	87-75	Lam.Bassano-Bag Snacks			
Romanelli TS-Rec.Conegl.	71-68	Castelgarden-Romanelli TS			
Fagagna-Castelgarden	72-60	Rec.Conegl.-Minerva GO			
Minerva GO-Lam.Bassano	68-84	Verdeta Ren.-Latte Carso TS			
Credito TS-Ica Istrana	81-77	Bravimarket-Portotecnica			
Italmonfalcone-Bravimarket	81-70	Ica Istrana-Rovigo			
Rovigo-Portotecnica	89-85	Credito TS-Italmonfalcone			
Riposa: Latte Carso TS		Riposa: Fagagna			

LA CLASSIFICA		RISULTATI		PROSSIMO TURNO	
Bag Snacks	44	26	22	4	2062 1793
Italmonfalc.	44	26	22	4	2136 1948
Fagagna	36	27	18	9	2369 2007
Credito TS	36	26	18	8	1962 1881
Romanelli TS	32	26	16	10	1964 1945
Rec.Conegl.	30	26	15	11	2009 1975
Verdeta Ren.	28	26	14	12	2092 2031
Lam.Bassano	24	26	12	14	2139 2091
Minerva GO	22	26	11	15	1992 2026
Rovigo	20	27	10	17	2062 2170
Ica Istrana	20	26	10	16	1844 2017
Portotecnica	18	26	9	17	2057 2106
Castelgarden	18	26	9	17	1966 2039
Bravimarket	10	26	5	21	1925 2220
Latte Carso TS	10	26	5	21	1865 2195

ne avanti gli ospiti. Lo Jadran stenta da qui in poi a ridare ordine al proprio gioco e meno male che una «trippla» di Oberdan allo scadere del tempo l'ha ritardato (34-39 alla pausa).

Alla ripresa del gioco, l'Istrana continua a esprimersi in velocità e arriva ad acquisire fino a 9 lunghezze di vantaggio. Solo ora lo Jadran si scuote e, spinto da un incontentabile Pregarc e dai preziosi rim-

balzi di Hmeljak, riesce a produrre un 14-0 che ribalta le sorti della gara. E poi Oberdan, a cinque minuti dal termine, ad acquisire quei 4-5 punti di vantaggio che si riveleranno decisivi, con Pregarc imperturbabile dalla lunetta (10/12 nei liberi) sul tentativo di fallo sistematico degli ospiti che comunque alzano bandiera bianca soltanto nell'ultimo giro d'orologio.

Massimiliano Gostoli

Minerva 68
Lamec Bassano 84

ARDITA MINERVA: Marini 7, Borsi 12, Mompiani 3, Bassi, Tomasini 2, Lagan 5, Kristancic, Fortunati 23, Tosoratti 16. All. Bosini.

LAMEC BASSANO: Bizzotto 15, Pelloia 5, Parolin, Lanza 2, Pilatone 8, Stopiglia 9, Peruzzo 11, Filippi 15, Chinello 19, Dal Bello. All. Trevisan.

ARBITRI: Proni di Faenza e D'Ambrosio di Ravenna.

NOTE: p.t. 47-35 per il Bassano. T.I. Minerva 9/11, Bassano 24/30.

GORIZIA Dimessa, senza nerbo, priva di motivazioni,

rassegnata. L'Ardita Minerva chiude in fretta e in modo il cerchio delle soddisfazioni (tre vittorie di fila e salvezza raggiunta), rivestendo panni sciatti, perdendo insomma in casa la partita e la chance di consolidarsi al centro-classifica della serie C1. Dopo 5' il Bassano scatta, portandosi sul 13-8, ma l'Ardita ha l'unico sussulto del suo match: il break di 8-2 regala ai goriziani quello che si riterà il loro unico vantaggio della partita, 16-15. Coach Paolo Bosini leva un abulico Tomasini e opta per la formula con i tre lunghi, ma scende la notte (solo Tosoratti tiene botta): al

12' la Lamec va sul «più 11», 32-21, gap che si amplia inesorabilmente al 16' sul 41-23, parzialmente limato al 19' sul 45-30 e ribadito al ribasso sulla prima sirena, 47-35 per i veneti di coach Gianni Trevisan.

Nella ripresa ci si aspetterebbe dall'Ardita una reazione, ma il solo Fortunati sembra volersi dannare per evitare la figuraccia, nella quale escono tritati tutti gli altri. Al 3' il Bassano apre la forbice sul 55-38, margine ricucito in parte all'8' sul 63-51, ma puntellato al 10' sul 66-51. Bosini appare frustrato dal comportamento dei suoi che non reagiscono, e non sfodera la so-

lita grinta per rinfocolare l'agonismo: al 12' gli ospiti conducono 75-56, la partita non ha praticamente più senso.

L'Ardita Minerva esce tra i grugniti di rabbia dei propri tifosi, mentre il Bassano le porta via meritatamente (e il vittimismo di alcuni giocatori goriziani contro gli arbitri è risultato un irritante alibi dubbio da sostenere) quei due punti che di fatto certificano la conquista dell'ottavo posto, spartiacque teorico - ma efficace nel rendere giustizia ai meriti di una stagione - tra le compagini di prima fascia a quelle impegnate solo nella salvezza.

SERIE C2 PROMOZIONE VERDE

Barcolana battuta
Vince l'Opel, campionato «riaperto»

TRIESTE Nella poule promozione C2 verde prima sconfitta del Pordenone: con il successo del Peressini campionato riaperto. In corsa oltre al Latissana anche Manzano, dopo il colpaccio esterno, Pordenone contro San Daniele ha perso l'occasione di ipotizzare la promozione. Non ha saputo ammazzare la gara nel primo tempo e nella ripresa ha subito il ritorno avversario.

Latissana inciampa. Una battuta d'arresto inaspettata per i ragazzi di Pozzecco, che si fanno sorprendere da un Manzano in gran giornata. A questo punto i latissanesi perdono l'occasione di agganciare gli Amici del basket, mentre la vittoria riaccende le speranze di un rientro in extremis nel clan manzanese. Anche se dovessero verificarsi delle coincidenze da fantabasket. Comunque sia, la squadra di Lizzi porta a casa un successo meritato, costruito sulla forza del collettivo, e approfitta forse del nervosismo dei padroni di casa, che hanno sentito più del dovuto la responsabilità di vincere.

La Barcolana si spegne. Pesante sconfitta interna dei triestini, che sono rimasti in partita nel primo tempo. Poi hanno pesato sul passivo finale anche alcune decisioni arbitrali discutibili che hanno penalizzato oltre modo la condotta dei ragazzi di Stibel. Amaro sfogo del dirigente Romoli che sottolinea «di aver perso di 25 punti, ma la gara è stata proprio rovinata dai signori in grigio». Per quanto riguarda i singoli, Favret e Tolazzi hanno fatto la differenza, mentre i triestini sono apparsi tutti sottotono.

Marzio Krizman

LANCIA VIDA 74
BCC DETA 82

Lancia Vida Latissana: Bica 22, Mondolo 4, Romano 1, Bolzonella 8, Petillo 9, Gianluca Pozzecco 7, Vida

Promozione Verde	
RISULTATI	
Barcolana-Pagnacco	73-98
Latissana-Manzano	74-82
S.Daniele-Amici PN	72-68
PROSSIMO TURNO	
Amici PN-Latissana	
Barcolana-S.Daniele	
Pagnacco-Manzano	
LA CLASSIFICA	
Amici PN	12 7 6 1 550 512
Latissana	10 7 5 2 533 510
Manzano	8 7 4 3 590 566
Pagnacco	6 7 3 4 559 547
S.Daniele	6 7 3 4 537 542
Barcolana	0 7 0 7 553 645

C. 5, Vida A., Radovani 16. All.: Gianfranco Pozzecco.

BCC DETA MANZANO: Alt 1, Simeoni, Molinari 9, Gropo 12, Meden 6, Iurich 6, Musiello 19, Della Rovere 12, Signoretti, Sartori 18. All.: Lizzi.

Arbitri: Leone di Fontana, Fredda e Toldo di Pordenone.

NOTE: primo tempo 35-42. T.I.: Latissana 26/31, Manzano 26/38.

OPEL PERESSINI 72
AMICI DEL BASKET 68

OPEL Peressini San Daniele: Comuzzo 25, Taboga n.e., Molinaro 16, Benedetti 2, Giffoni 18, Nobile 3, Serafini 2, Chivillò D. 1, Pozzo 5, Dolso 0. All.: Fantini.

Amici del Basket PN: Chivillò 17, Guglielmo n.e., Marrella 1, Di Prampero 9, Belanca 9, Della Putta 3, Lovattini n.e., Marella M. 6, Zanetti 17, Cecco 6. All.: Montena.

NOTE: primo tempo 29-32.

BARCOLANA 73
SGE PAGNACCO 98

Barcolana: Iob 4, Colocci 14, Bussani 10, Rolli 3, Marassi 9, Valente 10, Sion 2, Miloch 3, Visotto 6, Savi 12. All.: Stibel.

Sge Pagnacco: Ferrazzo 1, Di Leo 14, Tolazzi 11, Tuzzi 12, Facchini, Favret 25, Marioni 16, Zaggia 15, Peresson 4. All.: Re.

Arbitri: Cosulich e Mina di Gorizia.

NOTE: primo tempo 38-50.

SERIE C2 PROMOZIONE ROSSO

Demolita la Florimar
Sarà la Weber a giocare il Paradiso

GORIZIA Il «gironc rosso» della poule promozione di serie C2 ha emesso il suo verdetto: sarà (a meno di clamorose bocciature nelle restanti partite) la Weber di Gradisca a giocare la C1 nella serie finale - al meglio delle tre partite - con la vincente dell'altro raggruppamento, gli Amici Pordenone.

Nel big-match della giornata, la Weber non si è fatta intimidire e, dopo 30' di inseguimento, ha demolito al rush finale l'antagonista più accesa, la Florimar di Staranzano.

Una volta di più la solidità gradiscana è risultata indigesta agli staranzanesi, usciti anzitempo dalla corsa-promozione.

Dietro alla Weber, pertanto, rimane solo il Porcia, che ha piegato la Pom sulla sirena: i monfalconesi hanno però denunciato il «furto» del tavolo di 8" di gioco.

Nelle retrovie, il Quadrivium di Codroipo ha avuto ragione dello Spilimbergo, che ha «pagato l'ennesima «mattana» di Tabor, espulso per essersi messo a fare a cazzotti con Motta.

Quadrivium 81
Sina Auto 73

QUADRIVIVUM CODROIPO: Prettato 2, Ricci, F. Della Longa 14, Cabai, Perch 12, Paron 9, Colussi 8, Motta 8, R. Della Longa 4, Zanin 4. All.: Zanon.

SINA AUTO SPILIMBERGO: Milan 6, Tabor 14, Camilotti 3, Cominotto 10, Toffoli 6, Bellesse 8, Dixon 21, Doret 5. All.: De Stefan.

ARBITRI: Minisini e Bartoli di Trieste.

NOTE: pt. 44-38 per il Codroipo. T.I.: Codroipo 12/25, Sina 18/21. Espulsi al 12' st (62-62) Tabor e Motta per reciproche scorrettezze.

Promozione Rosso	
RISULTATI	
Codroipo-Spilimbergo	81-73
Itala W.-Staranzano	98-86
Porcia-Pom	77-76
PROSSIMO TURNO	
Itala Weber-Codroipo	
Spilimbergo-Pom	
Staranzano-Porcia	
LA CLASSIFICA	
Itala Weber	12 7 6 1 587 525
Porcia	10 7 5 2 522 506
Staranzano	8 7 4 3 566 537
Codroipo	6 7 3 4 529 536
Pom	6 7 3 4 533 542
Spilimbergo	0 7 0 7 461 552

Livenza Viaggi 77
Pom 76

LIVENZA VIAGGI PORCIA: McKinley 18, Cancian, Cessal 5, Biscontin 5, Miotto 8, Zagnis 17, Brusadin, Rizzetto, Toneatto 21, Manzano 3. All.: Della Flor.

POM: Furlan 2, Vidotto, Leghissa 19, Benigni 2, Santinato 4, Stocca, Giacuzzo 15, Sansa 28, Gon 6. All.: Paschino.

ARBITRI: Pighini di Tavagnacco e Fumi di Muzzana.

NOTE: pt. 36-34 per il Porcia. T.I.: Porcia 7/12, Pom 15/20.

Weber 98
Florimar 85

WEBER GRADISCA: Krizman 9, Tomasini 24, Zarotti 20, Nanut 26, Celega 2, Stefani, Crisafulli 17, Colautti, Tuzzi, Cabas. All.: Beretta.

FLORIMAR STARANZANO: Visciano 7, Danelon 12, Gajezda 10, Tassarolo 9, Carcich 10, Bellina 8, Padovan 25, Cicciarella 4, Scropeppa. All.: Perin.

ARBITRI: Bernobich e De Lucia di Trieste.

NOTE: pt. 43-40 per la Florimar. T.I.: Weber 25/40, Florimar 20/24.

Segnali incoraggianti per gli istruttori: la pallacanestro in gonnella ha un futuro

Mini cestiste, maxi divertimento

Riuscitissima edizione della festa al PalaCalvola

TRIESTE Chi porta un'amica, trova un tesoro. La mappa dava le coordinate del PalaCalvola. Così, circa 300 bambine, hanno seguito le indicazioni, trovando lo spazio e il modo di trascorrere la domenica mattina, facendo un po' di sport, assieme alle loro amiche, su un campo da pallacanestro. E senza accorgersene, hanno animato la terza edizione della «Festa Nazionale del Minibasket Femminile». Insieme per l'amica del cuore», diventando le protagoniste principali. Una manifestazione, promossa dall'Unicef e dalla Lega Basket Femminile, che si è svolta contemporaneamente in altre 18 città d'Italia, e che aveva come fine quello di promuovere il basket in rosa.



Minicestiste in posa alla riuscita manifestazione al PalaCalvola.

Tante minicestiste, dai 5 ai 10 anni, sono riuscite a far entrare nel mondo del basket anche chi, come la compagna di banco a scuola per esempio non aveva mai avuto l'occasione di provare a tirare un pallone verso il canestro. Apertura in grande stile con la Banda Refolo, con le partecipanti sedute a centro campo. Poi, spazio ai ringraziamenti da parte

del responsabile regionale della Lega Basket Femminile Ceccotti al Comune, alla Regione e alla Crt. Quindi il via al divertimento: il parquet, diviso in tre campi da minibasket, è stato invaso dalle bambine che si sono destreggiate in mezzo ai birilli per le gare di slalom in palleggio, hanno saltato nei cerchi appoggiati a terra per poi tirare a can-

astro; e per le ragazze più grandi sono state organizzate anche partite. Il tutto sotto l'occhio vigile degli istruttori, coordinati dal presidente del comitato provinciale del minibasket Cumbat, che hanno messo un grande impegno per la riuscita della manifestazione.

Tanto entusiasmo anche per la presenza di miniate giunte da altre parti della regione: c'erano bambine da Udine, Pordenone e Gorizia. Il basket femminile, se promosso con questo tipo di feste, può solamente crescere, non solo in ambito provinciale, ma anche in quello regionale. Ora la palla passa agli istruttori, che dovranno raccogliere quello che è stato seminato ieri.

m.k.



Un'altra immagine della festa di ieri mattina al PalaCalvola (Foto Lasorte).

Azzurra Events
Mountain Camp
Iscrizioni aperte

TRIESTE L'Azzurra Events Ofp informa che sono aperte le iscrizioni al Mountain Camp '98 che si svolgerà a Sappada in due turni: 14-21 giugno e 21-28 giugno. Il Camp è riservato a bambini e bambine degli anni '87-88-89-90 non necessariamente iscritti a centri minibasket. Per informazioni rivolgersi alla Ofp in Largo Papa Giovanni XXIII 7 al mercoledì e venerdì dalle 18 alle 19 o telefonare al coordinatore tecnico del Camp, Franco Cumbat (0368-930650).

BASKET SERIE A2 DONNE Regge per 36 minuti la Ginnastica sul difficile parquet di Livorno

Telital, non basta il control-game

Il Porto San Rocco si siede nella ripresa e le piemontesi possono dilagare

SERIE C DONNE

Oma si vendica, il Cus stravince Solo la Servolana si arrende

Ottava di ritorno caratterizzata da tre successi su quattro delle nostre compagini. L'unica ad alzare bandiera bianca è stata la Servolana costretta alla resa della terza forza del campionato, il PN Team 90 «A». Prosegue sicuro il cammino della capolista Oma che sbanca l'insidioso parquet del Porcia mentre Cus e Pizzeria Golosone si sbarazzano dei fanalini Roraigrande e Team 90 «B».

Servolana 57
Pn Team 90 «A» 68

SERVOLANA: Tonini 13, Favento 22, Grison 6, Dreile 2, Acquavita 7, Serafino, Merlak 1, Giuricich 4, Maton 2, Pugliese. ALL: Tallarico.

Costa caro alla Servolana il negativo inizio di gara con il Team 90. Le ospiti infatti partono sprintando e si portano subito sul 18 a 4 favorite da medie di tiro da Nba (oltre il 70%). La Servolana è in difficoltà nel contenere le iniziative ospiti e i primi 20' si chiudono con il Pordenonese a +11. Nella ripresa le avversarie tirano i remi in barca limitandosi a controllare il margine acquisito. Ottima la prova della Favento.

Porcia 62
Oma 76

OMA: Scucato 6, Forza 5, Riccobon 2, Dovgan 6, Zubin 19, Robles, Pelizzon 7, Cuccari, Cesca 18, Verderber 13.

Importantissima vittoria delle salesiane che passano sul difficile campo del Porcia e mantengono la vetta della classifica. La bruciante sconfitta dell'andata (unico stop casalingo) è vendicata grazie ad un gran primo tempo nel quale l'Oma sale sino a +20 giocando un ottimo basket. Nella ripresa le padrone di casa tentano la rimonta e al 10' sono a -8 favorite da un clima di bagarre che mal si addice alle salesiane.

Comunque la giornata di vena di Zubin e il solito ottimo apporto del duo Cesca e Verderber permettono di mantenere il vantaggio e portare a casa due punti fondamentali.

Cus 80
Roraigrande 39

CUS: Gerebizza 12, Gerolami 6, Chietti 2, Gobbo 4, Micheli 2, Monticolo 6, Pulcini 8, Valenta 19, Vuga 7, Zubbali 14. ALL: Sodomaco.

Niente di più di un salutare allenamento il match del Cus con l'ultima della classe. La gara è durata lo spazio di 10'; poi le universitarie hanno preso il largo incrementando sempre più il vantaggio che alla fine ha toccato le 40 lunghezze. Sodomaco ha fatto giostrare le seconde linee che hanno ben risposto. Ottima la prova in cabina di regia della Gerebizza ben coadiuvata in fase offensiva dalla felice vena realizzativa della Valenta.

Luca Siracusa

Ba.Se. Livorno 75
Telital 59

BA.SE. LIVORNO: Banucci 18, Gori 15, Gassani 19, Volpi 12, Verzoni 6, Virgili 5, Mazzoni n.e., Turelli, Ceccherini, Ferucci. ALL: D'Elia.

TELITAL: Gerbino, D'Agostini 10, Suppangic 3, Bergamo 24, Starc, Gori 9, Barbo, Verde 11, Ferro 2, Tomasi. ALL: Stoch.

ARBITRI: Riggio di Genova e Sturlese di La Spezia.

LIVORNO Sconfitta oltre gli effettivi meriti. La Telital perde a Livorno al termine di una gara combattuta, mette sul campo tutto quello che ha, resta in partita per 36 minuti salvo poi cedere nelle battute finali quando la maggior freschezza atletica delle avversarie finisce per fare la differenza.

I 16 punti che al termine dividono le due squadre sono però eccessivi: il divario è maturato solo



Giuliani, coach di Muggia.

nelle ultimissime fasi quando le padrone di casa, approfittando dei falli sistematici delle triestine, sono riuscite a mettere fine in cascina e a prendere il volo.

La Ginnastica ha dispu-

tato una partita intelligente cercando di impedire a Livorno di sviluppare la sua arma migliore, quel contropiede che già nel corso della partita d'andata era risultato decisivo. Ha così gestito gli attacchi cercando di tenere palla per tutti e 30 i secondi arrivando a conclusioni efficaci solo allo scadere.

Trascinate da una Bergamo in ottima vena e nonostante una Gori impossibilitata a dare il meglio visti i problemi di falli che l'hanno costretta in panchina nel secondo tempo le biancocelesti sono rimaste a lungo a contatto delle labroniche. Primo tempo chiuso a -6, ripresa senza strappi decisa a meno di quattro minuti dalla sirena quando, sul -10, la Sgt ha provato a rientrare mandando in lunetta le avversarie. Troppo precise le padrone di casa che hanno legittimato un successo importante.

Lorenzo Gatto

Coates Al 70
Porto S. Rocco 41

COATES ALESSANDRIA: Pini 16, Gruppi 9, Fantoni 2, Quattrocchio 9, Martiradonna 17, Millanta 5, Cencetti 9, Cuscela 3, Grazioli. PORTO SAN ROCCO: Gherbaz 3, Venutti 2, Bernardi, Varesano 3, Destradi 9, Sergatti 2, Zonta 7, Pecchiari 7, Vidonis 4, Borroni 4. ALL: Giuliani.

CASALE Un'Alessandria motivata e in ottima forma ha ragione del Porto San Rocco accaparrandosi due punti importanti in chiave salvezza. La compagine piemontese, confermando il suo buon periodo, è riuscita a mettere sotto l'avversaria in virtù della maggior determinazione messa in campo nel corso del secondo tempo. Si spiega essenzialmente così il pesante passivo che alla fine ha diviso le due contendenti: non ci sono, infatti, 29 punti di scarto tra le due squadre e il risultato

SERIE A2 FEMMINILE

RISULTATI	PROSSIMO TURNO
Brescia-Palmar TO 66-61	Albino-Treviso
Concordia-Lodi 79-64	Bolzano-Livorno
Delta 92 AL-Inter.Muggia 70-41	Concordia-Thiene
Epivent VE-Bolzano 74-75	G.Triestina-Delta 92 AL
Osio Sotto-Thiene 69-65	Inter.Muggia-Lodi
Livorno-G.Triestina 75-59	Osio Sotto-S.Bonifacio
S.Bonifacio-Albino 93-79	Palmar TO-Epivent VE
Valmadrera-Treviso 36-70	Valmadrera-Brescia

LA CLASSIFICA					
Albino	46	27	23	4	1883 1495
Thiene	40	27	20	7	1789 1438
Inter.Muggia	40	27	20	7	1810 1519
S.Bonifacio	38	27	19	8	1839 1657
Lodi	34	27	17	10	1744 1609
Delta 92 AL	32	27	16	11	1730 1475
Livorno	32	27	16	11	1711 1613
Osio Sotto	30	27	15	12	1707 1661
G.Triestina	28	27	14	13	1626 1573
Bolzano	28	27	14	13	1639 1613
Epivent VE	20	27	10	17	1601 1674
Concordia	18	27	9	18	1544 1654
Brescia	18	27	9	18	1586 1767
Palmar TO	16	27	8	19	1583 1752
Treviso	12	27	6	21	1541 1749
Valmadrera	0	27	0	27	1090 2174

SERIE B DONNE

POULE PROMOZIONE
Broni 78
Scame Service 63

CANTINA SOCIALE BRONI: Gornati 4, Bobbiesi 10, Montagna 9, Codevilla 5, Cavanna 7, Matovan 12, Sarchi 2, Rebighin 12, Raffaeli 6, Dalleria 11. ALL: Bacchini.

ABF SCAME SERVICE MONFALCONE: Moimas 4, Gavagnin 15, Mazzoli 7, Papis 4, Diviach 14, Bonaldo 3, Palmieri 16. ALL: Nicoletti.

ARBITRI: Maggi e Catellani di Reggio Emilia.

NOTE: primo tempo 39-31. Tiri liberi: Broni 23/28, Scame Service 8/11. Tiri da tre: Palmieri e Matovan 2, Gavagnin e Montagna 1.

BRONI (PAVIA) È durata solo una partita la resistenza della Scame service sul par-

La Scame cade sul terreno della Broni mentre la Primizia centra il quinto successo consecutivo

Resa monfalconese, vola Gorizia

quet della Cantina sociale Broni. Presentatasi a ranghi ridottissimi (solo sette atlete), la compagine monfalconese ha tuttavia osato l'osabile per portare a casa la posta in palio. Ma virato il primo quarto di gara in vantaggio (16-18 al 10'), le azzurre hanno poi lentamente ceduto il passo alle lombarde (20-24 al 14' e 39-31 al 20').

Nella ripresa, il quintetto di Nicoletti ha dovuto fare i conti con una problematica gestione della panchina, aggravata dall'infortunio alla Mazzoli (guai al ginocchio,

ndr), e soprattutto con una direzione di gara penalizzante, come dimostrano i 17 tiri liberi in più di cui hanno goduto le padrone di casa. Il margine tra le due squadre si è così progressivamente dilatato (51-40 al 7'), e per le canterine non c'è stato più nulla da dare.

Massimiliano Angelotti

Risultati della quarta di ritorno, poule-promozione: Bergi-Manzi Cr 78-61; Pasqualini-Devodier Pr 48-42; Molina Riva-Trudi Ud 72-64.

Classifica: Pasqualini Rovereto 22; Trudi Ud 14; De-

vodier Pr 12; Molina Riva del Garda 12; Bergi S.M. Lupari 10; Manzi Cr 8; Broni 8; Scame Service 4.

POULE RETROCESSIONE
Primizia Go 59
Ronaglia 46

PRIMIZIA GORIZIA: Franzoni 11, Bigot, Stringaro 6, Paola Ferrara 25, Pacoric 3, Filigrano 14, Digiacomo 5, Bensa, Delai.

RONAGLIA: Grigoletto 9, Cedolini 2, Favaro 2, Casarini 3, Capuzzo 6, Favaretto 14, Casaroli 4, Venzo 4, Perini 2.

ARBITRI: Musizza di Udine e Roja di San Daniele.

GORIZIA La Primizia porta a cinque la serie delle vittorie consecutive e conquista così il secondo posto alle spalle del Pontevico. Contro il Ronaglia, che nelle precedenti tre occasioni le aveva sempre battute, le goriziane, hanno disputato una delle loro migliori prestazioni stagionali. La primizia è partita subito alla grande portandosi in vantaggio sul 12-2. Il Ronaglia però reagiva e dopo una lunga rincorsa riu-

sciva al 15' del primo tempo a operare l'aggancio. L'allenatore goriziano ordinava una difesa a zona 3-2 e la squadra riusciva a riprendere il largo chiudendo la prima frazione sul 26-21. Scattata dall'esperienza del primo tempo la Primizia nel secondo tempo si concedeva distrazioni attivando a condurre anche di 20 punti.

Nelle file della Primizia stupenda la prova della play maker Pacoric che ha servito ben 10 assist.

Antonio Gaier
I risultati: Primizia-Ronaglia 59-46, Montecchio-Caldasco 59-52, Monerbio Pontevico 48-63, Il Mobile Castiglione 65-58.
La classifica: Pontevico 16, Primizia, Ronaglia, Il Mobile Codroipo 14, Castiglione 14, Manerbio 8, Montecchio 6, Caldasco 2.

PALLAMANO

Se ne sono andati senza lasciare molte tracce Kuzmanoski e Tomie, verso l'Argentina Molina ma per lui Trieste resta vicina

Stagione di partenze in casa Genertel

Prima di tuffarsi nel mercato la società dovrà darsi un nuovo assetto

TRIESTE Se ne sono andati senza quasi lasciare traccia del proprio passaggio. Slobodan Kuzmanoski e Zoran Tomie hanno fatto le valigie e sono tornati a casa. Il contratto annuale, che si è concluso con la «bella» a Prato, è da considerarsi dunque «evaso». La società, visto anche il rendimento non memorabile dei due giocatori, blasonati si ma incappati in una stagione con molte ombre e poche luci, ha deciso di non confermarli.

Domenica prossima a fare la valigia (per partire alla volta dell'Argentina) sarà Martiniano Molina. Ma per lui si parla di un eventuale ritorno. Si deciderà

sul da farsi nel corso dell'estate. Certo è che «Martie», possedendo tra l'altro il passaporto italiano, è un giocatore prezioso per la società.

Quattro giocatori biancorossi sono impegnati intanto nel raduno azzurro - condotto dal tecnico della nazionale Lino Cervar - che si svolge fino a domenica a Sportilia (in provincia di Forlì). Si tratta di Alessandro Fusina, Michele Guer-



Guerrazzi (a sin.), Massotti, Ricci-Schmidt e Tarafino in azzurro.

razzi, Alessandro Tarafino e Ivan Mestriner. Per loro la stagione non è finita. Anzi. L'obiettivo importante che li attende, e che forse farà dimenticare loro le amarezze del campionato,

è rappresentato dai campionati europei che quest'anno si svolgeranno in Alto Adige.

Oggi, intanto, per tutti gli atleti della Genertel riprendono gli allenamenti (proseguiranno fino a metà giugno). Si riavvierà il programma di preparazione fisica e quando arriveranno i nuovi acquisti si disputerà qualche partita amichevole per provarli.

Al momento, comunque, la società triestina ha soltanto qualche contatto con alcuni agenti. Prima di tuffarsi in un mercato che ogni anno anticipa i tempi di acquisto e vendita, sarà necessario definire l'assetto societario, procedendo alla nomina del presidente che reggerà le sorti del sodalizio.

L'allenatore Giuseppe Lo Duca, che in quest'ultimo scorcio di stagione ha assunto eccezionalmente anche la carica di presidente, non potrà infatti continuare nel tour de force che al momento lo vede investito di tre ruoli pesanti (allenatore, team manager e, appunto, presidente).

m. e.

PALLANUOTO

Prima giornata di campionato in serie C maschile

Sorride l'Edera dopo il derby con gli universitari del Cus

A2 femminile

Le rosa-alabardate non sfigurano con le leonesse del Lerici

TRIESTE Hanno giocato una buona partita ieri le calottine rosa alabardate nella loro trasferta ligure, pur perdendo contro le leonesse del Lerici per 14-8. Nella settimana ed ultima partita dell'andata della serie A2 sembra abbiano finalmente trovato il modo di tenere la concentrazione per tutti i 4 tempi. I parziali di 4-0, 2-2, 4-2 e 4-4 dimostrano la partenza a razzo delle ragazze del Lerici, ma anche il recupero intelligente delle triestine. Si può fare un confronto con l'Osio (che ha battuto le triestine per 2-1) formazione che è stata affondata dalle liguri di Sellaroli per 21-5. Punto focale ieri in vasca è stata la gigantesca controarea Casanova con le sue 9 reti. Per le triestine buone le prestazioni di Petronio (4 reti) ma anche della straniera Durovic, molto veloce nei cambi e passaggi (2 reti) oltre alla capitana Chmet (1 rete). Gli altri risultati: Salottidea-Cantotieri Milano 7-5, Certaldo-Osio 7-7. La classifica: Lerici 18, Certaldo e Salottidea 11, Osio 9, Can. Milano 7, Triestina e Persiceto 1.

Manlio Menichino

Cus Trieste 2

Edera Trieste 10

Parziali (0-1, 0-4, 1-3, 1-2) CUS TRIESTE: Levi, Goblo, bonifacio, Lonzar, Scapini, Buttignoni, Samani, Chimenti, Camuffo, Ingannamorte 2, Marzio, Zanot, Tiberio. ALL: Giuseppe Bergamasco.

EDERA TRIESTE: Cuccaro, Zanot, Montagnana E, Irredento 2, Montagnana A, Lepore 2, Di Biagio, Pahor, Fortini 1, Ravasini, Rivella 4, Zanon 1, Amasoli. ALL: Piero Bonetta.

ARBITRO: Gianneo di Trieste.

TRIESTE Ederini più sorridenti e cussini depressi dopo la prima giornata di campionato di pallanuoto in serie C che ha coinciso con il primo derby cittadino.

È stato un incontro interamente dominato dai ragazzi guidati da Bonetta.

L'Edera ha iniziato da subito le sue prestazioni attaccando e chiudendo in difesa con molta lucidità, attuando scambi veloci e facendo molta attenzione a non fare errori e non regalare niente, questa la tattica che ha funzionato in casa edera.

Molto importante è stato per l'Edera avere fra i pali il solido portiere Furio «saracinesca» Cuccaro. Nel pallone - metofricamente parlando - invece la regia cussina, seppure ben preparati fisicamente, gli universitari si sono fatti sorprendere dal-

l'energia dei cugini e ai cambi di strategia degli avversari (con l'attacco a zona) hanno perso la testa. «Molto ha pesato psicologicamente l'uscita di Omar Samani già al secondo tempo - ha commentato Bergamasco - pedina per noi importante sia per la sua esperienza che per le sue capacità di regia».

Entrambi i goal degli universitari sono stati di Michele Ingannamorte, lo stopper acquisito quest'anno dalla Triestina.

Da rilevare in casa Edera soprattutto il lavoro di gruppo. «Non mi sento di citare nessun nome in particolare, sono soddisfatto di tutta la squadra, anche dei più giovani, mi dispiace che il Cus non sia riuscito a esprimersi perché sono una squadra correttissima e so che si allenano molto seriamente, è solo l'inizio di campionato, probabilmente si è trattato solo di una giornata no - ha dichiarato infatti a fine partita il tecnico ederino Bonetta -».

Gli altri risultati: Carpi - Persiceto 6-10, Bentegodi - Mestre 5-6, Farna - Vicenza 7-9.

La classifica: Edera, Persiceto e Mestre 3; Cus Trieste, Carpi, Bentegodi e Parma 0. In categoria ragazzi, ultima partita del girone di andata vinta dagli alabardati della Triestina contro la Mestrina per 11-10 ieri alla Bianchi.

is. gr.

HOCKEY A ROTELLE

Serie A2: contro la capolista Marzotto Valdagno, molto forte e molto motivata, gli isontini cadono dopo tre anni di imbattibilità

Goriziana, sfuma il sogno di aggancio in vetta

GORIZIA Contro la capolista e matematicamente promossa in A1, con giornata di anticipo, Marzotto Valdagno, sfuma il sogno dell'Ug Goriziana di aggancio in testa alla classifica e potersi giocare la promozione con uno spareggio per il primo posto. Infatti nella penultima giornata del campionato di A2 di hockey su pista, l'Ug Goriziana è stata sconfitta in casa (dopo tre anni di imbattibilità) i goriziani cadono guardo caso alla 17.ma giornata dal Valdagno per 5-1. Va detto che Lepore e compagni hanno retto il

confronto con la capolista per tutto il primo tempo fallendo due rigori, due punizioni di prima, colpito quattro pali e sprecate due grosse occasioni con Lepore e Cortes. Ma il tutto, secondo noi, è stato più il frutto di episodi contro quelle ben organizzate degli ospiti che hanno giocato meglio a Gorizia che in casa loro quando hanno vinto per 5-4 con goriziani in vantaggio a 9' dal termine per 4-2. Questa sconfitta non va intesa che i ragazzi di mister Gianni Brandolin abbiano giocato male. I giocatori sce-

si in campo sabato sera si sono impegnati al massimo volendo una vittoria che li avrebbe mandati allo spareggio promozione. Niente di tutto questo perché, purtroppo per Gorizia, hanno trovato sulla loro strada un Marzotto davvero fortissimo e motivatissimo. Prima di sentire patron Bonetti una considerazione. Con il Valdagno il pubblico si è superato. Sugli spalti sabato sera erano presenti un migliaio di persone che sono state omaggiate durante e a fine gara con delle paste forse per dolcificare i tifosi

dalla sconfitta. Cosa significa questo. Che se la Goriziana arriverà a quella A1, tramite spareggio con la seconda del girone B, la Valletta del Corno sarà stretta e i nuovi amministratori saranno chiamati a rivedere qualcosa per portare la capienza dagli attuali (per legge) 250 posti ai mille che una A1 richiede. Perfino nei paesi piccoli, rispetto a Gorizia capoluogo di provincia, vantano per questo sport dei palazzetti cui la capienza è oltre le mille persone. Parliamo di paesi piccoli del Veneto e non di

Novara dove l'hockey su pista è una tradizione internazionale.

Risultati. Ug Goriziana - Valdagno: 1-5; Montecchio P. - La Mela: 5-4; R. 93 Novara - Montecchio M.: 8-6; V.O. Modena - Sandri: 2-2; Zoppas Pordenone - A. Modena: 8-5. Classifica. Valdagno, 30 (promossa in A1); Ug Goriziana e Montecchio P., 26; R. 93 Novara, 22; Sandri, 20; Zoppas Pordenone, 18; La Mela Modena, 12; Montecchio M., 10; A. Modena, 4; V.O. Modena, 2.

Manlio Menichino

CANOTTAGGIO La regata regionale di Barcola ha visto 400 atleti in gara

Saturnia pigliatutto

Assenti i fuoriclasse si sono imposti gli altri triestini

CANOA

Il campionato regionale di fondo

Monfalconesi protagonisti Maria Teresa Bordon punta alla nazionale

TRIESTE Organizzata dalla Timavo e dal S.K.C. Monfalcone, si è disputato domenica mattina nello spazio acquatico antistante la Canottieri Timavo, il Campionato regionale di fondo di canoa. Alla gara che assegnava i 9 titoli in palio era affiancata anche una regata sui 2000 metri per le categorie giovanili.

La parte del leone l'ha fatta il club di casa, che nella regata che assegnava i titoli regionali, ne conquistava ben 4, 2 andavano al Cmm e 1 a ciascuno Ausonia Grado, Monfalcone e Canoa S. Giorgio. Sulla distanza dei 5000 metri, si sono messi in evidenza gli atleti che si sono già distinti in questo primo scorcio della stagione.

Nella categoria ragazzi, in continua crescita Giorgio Tessarin dell'Ausonia di Grado. Il circolo gradese sta confermando a livello giovanile come una delle realtà più interessanti nel panorama regionale.

Tra le ragazze ancora molto bene Giada Variola (Cmm), a riprova dell'ottimo vivaio «in rosa» che sta coltivando da alcuni anni il Circolo barcolano.

Ancora un'ottima performance tra le atlete di Gabriele Cutazzo, quella di Maria Teresa Bordon, vincitrice l'anno scorso del titolo italiano e che quest'anno potrebbe ritagliarsi un posto al sole in una rappresentativa azzurra.

Una delle gare più combattute è stata senza dubbio quella del K1 sen.

nior che ha visto il confronto tra il monfalconese Pieri (Timavo) e il triestino Lipizer (Cmm), specialista delle lunghe distanze.

Il titolo è andato ad appannaggio dell'atleta monfalconese che sullo sprint finale ha avuto la meglio. Ancora un successo per la Timavo nel K1 senior femminile con la Eva Zimolo. La canoista allenata da Sergio Soranzo ha condotto una gara impeccabile premiata con il titolo regionale.

I vincitori del Campionato regionale saranno impegnati sabato prossimo sul Lago superiore a Mantova nelle selezioni sui 500 e sui 1000 metri, domenica, sullo stesso campo di gara nel Campionato Italiano di Fondo.

ma. us.

Questo il quadro dei campioni regionali: **K1 ragazzi:** Tessarin (Ausonia); **K1 ragazze:** Variola (Cmm); **K1 jun. masch.:** Piorar (Timavo); **K1 jun. femm.:** Bordon (Cmm); **K1 sen. femm.:** Zimolo (Timavo); **K1 sen. masch.:** Pieri (Timavo); **K1 master A masch.:** Cerne (Timavo); **K1 master B masch.:** Tolomio (Monfalcone); **C1 junior:** Vazzoler (S. Giorgio).

Gara regionale allievi e cadetti. 420 allievi: 1) Banel (Zusterna); **K420 allievi:** 1) Kocjanec (Zusterna); **K1 cadetti A:** 1) Totis (S. Giorgio); **K1 cadette A:** 1) Scaini (S. Giorgio); **K1 cadetti B:** 1) Lugnan (Ausonia); **K1 cadette B:** 1) Baglio (Cmm).

TRIESTE Ottime condizioni meteorologiche hanno favorito ieri mattina la disputa, sul lungomare di Barcola, della regata regionale aperta alle nazioni confinanti con quasi 400 atleti-gara. La manifestazione non ha vissuto l'annunciato confronto nel singolo senior tra Dei Rossi (Saturnia), impegnato in prima mattinata a Como negli allenamenti con il suo nuovo compagno di 2 senza (Mornati), ma in barca in tempo per vincere il 4 di coppia; Tul (Izola), convocato a Bied per la formazione di un inedito 4 senza composto dai migliori sculler sloveni, e Vascotto (Ravalico), vincitore invece della regionale nel singolo e nel doppio (con Bonetti). Il tema della kermesse organizzata dalla Stc Adria è stato il confronto tra gli ospiti e gli equipaggi di casa nostra risolti molto spesso sul filo del traguardo, facendo registrare degli ottimi responsi cronometrici, imprevedibili su un campo di regata come quello barcolano. Tra i seniores, a parte i due fuoriclasse azzurri, molto bene gli atleti della Saturnia, recenti vincitori a Piediluco del 4 di coppia; Montagnini, Iersettig e Hrovatin, hanno dominato la finale della barca lunga. Tra gli juniores, l'armo più convincente è stato il 2 senza «ragazzi» della Saturnia (Visini-Valente), tecnicamente ap-

prezzabile, che dopo aver dominato la prima nazionale, si avvia a una stagione di sicure soddisfazioni che potrebbero culminare nel titolo tricolore. Partiti a mille, Visini e Valente hanno rintuzzato dapprima gli attacchi di due armi croati, per poi distendersi e dominare la loro gara. Ancora tra gli under 18, da segnalare le prestazioni dei biancocelesti Tremul e Di Fede (Sgt), e di Franco (Saturnia), vincitori delle rispettive serie del singolo e già protagonisti della stagione di coppia, e del doppio della Pullino (Pecchiari-Millo), soddisfacente secondo nella finale più veloce. Sempre bene Valentina Mariola (Sgt), prestazione superlativa la sua anche sul campo di gara triestino, che la pone ancora una volta come una delle migliori sculler italiane. Tra i «ragazzi», al femminile, una Michieli (Pullino) in gran spolvero ha dominato le coetanee ponendosi come elemento interessante per il prosieguo della stagione.

Maurizio Ustolin

Risultati: Doppio ragazze: 1) Cmm (Perrino-Archidiacono); Singolo ragazze, 1 serie: 1) Sgt (D'Ambrosi); II



Vascotto (Ravalico) incontrastato senza Rossi (Saturnia).

serie: 1) Argo (Zolgar); III serie: 1) Argo (Kraicar-Zolgar); Singolo p.l.: 1) serie: 1) Adria (Weiss); II serie: 1) Jadran (Sencic); Doppio senior: 1) Vv.Ff. (Bonetti-Vascotto); Singolo junior m., 1 serie: 1) Saturnia (Franco); II serie: 1) Sgt (Di Fede); III serie: 1) Sgt (Tremul); Singolo all. B m.: 1) Timavo (Kaucic); Singolo all. B f.: 1) Cmm (Perrino); Doppio junior femm.: 1) Timavo (Meneghelli-Pellegrini); 2 senza jun.: 1) Saturnia (Valente-Visini); Singolo senior, 1 serie: 1) Saturnia (Montagnini); II serie: 1) Vv.Ff. (Vascotto); Singolo all. C m., 1 serie: 1) Piran (Ancic); II serie: 1) Piran (Seljak); III serie: 1) Saturnia (Pace); Singolo all. C f.: 1) Saturnia (Camerini); Singolo ragazze, 1 serie: 1) Pullino (Michieli); II serie: 1) Cmm (Archidiacono); 4 di coppia junior: 1) Saturnia (Franco-Visini-Valente-Degrassi);

Doppio ragazzi, I serie: 1) Argo (Kraicar-Zolgar); II serie: 1) Canoa S. Giorgio (Petrucchio-Breda); 2 senza senior, I serie: 1) Nautilus (Mizerit-Hrabar); II serie: 1) Nautilus (Pavsic-Radujko); Doppio p.l.: 1) S. Giorgio/Timavo (Candotti-Visintin); Singolo senior f., I serie: 1) Jadran (Skerjanec); II serie: 1) Sgt (Bruno); Singolo cad. m., I serie: 1) Timavo (Prosperi); II serie: Pullino (Fasolo); III serie: 1) Saturnia (Bertulin); Singolo cad. f.: 1) Pullino (Berro); II serie: 1) Saturnia (Ustolin); Doppio cadetti: 1) Timavo (Pellizon-Ruggeri); Singolo master: 1) Argo (Butinar); Singolo jun. f.: 1) Sgt (Mariola); 4 di coppia rag.: 1) Jadran (Sankovic-Ruzic-Pavlovic-Knez); Doppio senior f.: 1) Jadran (Matic-Skerjanec); Doppio junior m., I serie: 1) Izola (Medvescek-Mizerit); II serie: 1) Sgt (Tremul-Di Fede); 4 di coppia senior: 1) Saturnia (Montagnini-Dei Rossi-Hrovatin-Iersettig); Class.: 1) Saturnia (249); 2) Sgt (215); 3) Timavo (192).

VELA Il club ha quasi un secolo L'Adriaco si appresta a cambiare la sede e investe sul futuro

TRIESTE Lo Yc Adriaco di Trieste, prossimo al suo secolo di vita costellata da valori sportivi, capisce che la sua struttura architettonica di base ha bisogno di aggiustamenti. La palazzina-sede e il pavimento del molo Sartorio sono oggetto di approfondite analisi del suo direttivo sorto dall'assemblea del 14 marzo scorso. Fu in quella affollata occasione che, fra i vari argomenti sportivi, societari e amministrativi trattati e approvati, il principale, quello della ristrutturazione della sede (anche per adeguamenti di legge edilizia), ebbe pluralità di interventi, varietà di vedute, perplessità sugli oneri. E fu rinviato.

Saggiamente si decise di rivederlo sezionandolo in vari aspetti: eventualità di acquisto dell'area demaniale (attualmente alienabile) su cui sorge per acquisirne il pieno diritto di proprietà; reperimento di fondi; vagliare la priorità delle innovazioni per esigenze operative senza modificare la struttura architettonica, documento storico dell'urbanistica cittadina.

Un mese e tre giorni dopo l'assemblea elettiva, l'Adriaco ha tenuto un'assemblea ordinaria con scarso o.d.g.: determinazione dei canoni sociali e approva-

zione del bilancio di previsione per l'esercizio dell'anno in corso.

Ha presieduto Spagnul, segretario Lucchi. Presente al completo il direttivo neoelettto: pres. Gelfer Wondrich, vicepres. Valente e Rossetti, segr. Cossi, d.s. Crevatin, ec. mare Della Pagnia, ec. terra Alessio Bean, dir. amm. Perelli Rocco, cons. Monti, Pagnini e Vidulli, più provviri e sindaci.

Relazione Perelli Rocco. Canoni invariati temporaneamente. La spesa 1998 prevede maggiori contributi per attività sportiva, scuola vela, arredi sede, personale dipendente, adeguamenti norme igieniche, oneri straordinari. Esazione canoni in segreteria o a mezzo banca. Sondaggi personalmente effettuati per reperire fondi da utilizzare in investimenti futuri: buone prospettive di fido; bisognerà elaborarne le procedure. Bilancio approvato all'unanimità. Ad assemblea conclusa G. Wondich ha assicurato che il direttivo, e progettisti, svilupperà dettagliatamente la questione sede. Prospettata per la seconda quindicina di maggio un'assemblea per una ragionevole soluzione.

Italo Soncini

EQUITAZIONE

Concorsi nazionali in calendario dopo il trionfo di Filippo Rizzi

UDINE Dopo la strepitosa prestazione del cavaliere friulano Filippo Rizzi alla Volvo World Cup di Bologna, il Circolo ippico friulano fa di nuovo parlare di se mettendo in calendario due concorsi nazionali. Il grande successo dello scorso anno ha confermato l'ottima struttura organizzativa del Circolo, che è considerato uno dei migliori in Regione. Anche la Federazione nazionale sport equestri ha voluto ribadire queste qualità, assegnando all'Associazione udinese una delle tappe del circuito classico Enici, che costituisce una delle manifestazioni più prestigiose del circuito italiano dedicato alla promozione del cavallo italiano.

Si ripeterà, fra l'altro, anche quest'anno il concorso Tutti in sella, che darà la possibilità al pubblico di provare ad andare a cavallo e scoprire così il fascino dell'equitazione.

Oltre alle gare, che sono in programma per i giorni 20, 21 e 28 giugno 1998, ci saranno anche degli intrattenimenti dedicati agli appassionati della natura e degli animali. Il Circolo organizza anche la sua stagione agnostica all'aperto e dà il via ai corsi di primavera.

TENNIS

La tradizionale manifestazione a squadre per non classificati si presenta in una nuova veste e parte il 25 aprile

Il nuovo «look» della Coppa Italia

TRIESTE La Coppa Italia si è rifatta il look.

La tradizionale manifestazione a squadre per giocatori non classificati quest'anno si presenta in una nuova veste con una serie A per le 16 formazioni più competitive della regione ed una fase provinciale composta dalle squadre triestine e isontine, al termine della quale le migliori nove saranno promosse in serie B.

In serie A sarà assegnato il titolo regionale, mentre in B saranno designate le otto formazioni promosse nel '99 nella serie superiore.

Obiettivo di questa trasformazione è rendere più equilibrato il torneo sin dalle prime fasi, cercando di aumentare l'interesse attorno alla manifestazione.

Formula per così dire antica invece nel campionato femminile, dove forse per l'ultimo anno si giocherà la fase provinciale (Trieste-Gorizia) formata da tre gironi per poi accedere al tabellone regionale che determinerà la formazione vincitrice del titolo.

La serie A maschile prenderà il via il 25 aprile ed è suddivisa in quattro gironi. Nel girone D troviamo il Ct Grignano, ex Ca Generali, finalista lo scorso anno che anche in questa edizione è tra le favorite con l'arrivo in squadra di Marco Perla che affiancherà Sam-baldi, Pieve, Govoni, Oppenheim e Tononi nella corsa al titolo.

Completano il girone Juonior Cervignano. Tc Azzano Decimo e Dls Udine.

Nel primo raggruppamento il Tc Triestino e Polisportiva Opicina si daranno battaglia con Tc Garden e Tc San Vito.

Nel girone B la Polisportiva San Marco, favorita con gli ex C Rovatti e Redivo affronterà At Campagnuzza, At Corno e Tc Ber-muda.

Il terzo girone è formato da Tc Morena, Tc Portogruaro, Tc Tolmezzo e At Tagagnina.

Suddivise nei quattro gironi della fase provinciale troviamo tra le favorite At Opicina (A), Tc Obelisco (B), Tc Muggia (C) e Tc Campirossi (D).

Sebastiano Franco

OPERAZIONE NUOVO DI NUOVO

L. 2.330.000

L. 2.330.000

SE hai UN USATO DA ROTTAMARE

Stai pensando di cambiare il tuo vecchio scooter? Smetti di pensare e passa all'azione. Grazie agli incentivi sulla rottamazione*, acquistando uno scooter Piaggio o Gilera risparmi alla grande:

L. 660.000 nel caso di un 50cc e L. 1.100.000 se scegli un targato. Vuoi un esempio?

Zip base 50cc può essere tuo a condizioni irripetibili: **L. 2.330.000** (anziché L. 2.990.000) interamente finanziabili in 12 mesi a tasso zero**. E se il modello che scegli ha un costo maggiore, il finanziamento arriva **fino a L. 4.500.000**. Incredibile? Semplicemente Piaggio.

PIAGGIO FA LA DIFFERENZA

PIAGGIO

* Validi per la rottamazione di ciclomotori e motoveicoli immatricolati o fabbricati prima del 1°/01/89 (Art. 22 Legge 266 del 7/08/97 - Numero Verde 167-645407). ** Esempio ai fini del T.A.E.G., Art. 20 Legge 142/92. Modello: Zip base. Prezzo "chiavi in mano" al netto degli incentivi dello Stato e di Piaggio: L. 2.330.000. Anticipo: L. 30.000. Importo finanziato: L. 2.300.000. Durata del finanziamento: 12 mesi. Importo rata mensile: L. 191.700. T.A.N.: 0,04% - T.A.E.G.: 13,44%. Spese istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 150.000. Offerta valida fino al 30/04/98 presso tutti i Punti Vendita Piaggio e Gilera che aderiscono all'iniziativa e non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione della Società finanziaria. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate consultare i prontuari analitici. Gli indirizzi della Rete di Vendita Piaggio e Gilera sono sulle Pagine Gialle. www.piaggio.com - www.gilera.com

CICLISMO Il fuoriclasse italiano muove il gruppo all'inseguimento di Berzin e poi sorprende tutti negli ultimi quindici chilometri

Grande Italia: Bartoli da leggenda a Liegi

Jalabert secondo con un distacco di oltre un minuto, terzo Massi seguito da Casagrande

ROMA Michele Bartoli nella storia. Nella quarta prova di Coppa del Mondo, la Liegi-Bastogne-Liegi che lui aveva già vinto l'anno scorso, il numero uno del ciclismo italiano ha ottenuto ieri un'affermazione di rara bellezza, dinamica e tattica. Ha fatto davvero tutto lui: attivando dapprima il gruppo, dandogli un po' di pizzicotti, di adrenalina pura perché si muovessero sulle tracce di Eugenio Berzin che, scattato a sessanta chilometri dal traguardo, aveva accumulato un vantaggio massimo di 3'.

Ma sul coté di Redoute, la cui asperità finale ha una pendenza massima di seicento metri con tratti del 19% il pisanò si è mosso con un'impetuosa veemenza, imponendo una micidiale selezione. E' stato lui a dare un rigoroso maxi scollone al gruppo poi, vedendo Vandendriessche e Jalabert e Massi e Casagrande e Bogert pronti nella reazione ma in realtà incapaci di replicare, ha perfezionato la selezione.

E' andato personalmente a prendere Berzin e nel tratto finale - mancavano 15 chilometri, sullo strappo dell'Università - ha definitivamente messo k.o. i rivali, incapaci di replicare alla sua insistenza e freschissima azione, sostenuta da un incredibile rapporto: così Bartoli ha fatto bis, centrando la propria quinta affermazione stagionale, ribadendo nel contempo la propria predisposizione per queste gare franco-belga, così diverse dal ciclismo di tutti i giorni.



Il podio della Liegi-Bastogne-Liegi con il grande Bartoli.

intrinse cioè di sofferenza e di impressionanti difficoltà: perché ieri la Liegi-Bastogne-Liegi è stata dura, con quelle tredici colline micidiali rese tali da improvvisi balzi di altura, che con il passare dei chilometri (in tutto 265, si è trattato della più lunga tra le classiche del Nord).

E' la rabbia che mi ha portato a vincere: la rabbia perché non stavo bene, la rabbia per le cose perse prima. Bartoli ha rischiato di fermarsi nella sua seconda Liegi-Bastogne-Liegi, nel suo trionfo c'è voglia di rivincita per un inizio di stagione con troppi passaggi a vuoto e per i problemi respiratori che da un mese non lo lasciano in pace. La soddisfazione per il bis è però la stessa di un anno fa. «Sulla Redoute ho cominciato a capire che andavo più forte degli altri, che potevo vincere - racconta - Certo, ero tutt'altro che sicuro, ma sentivo che le gambe giravano a dovere».

Ieri Bartoli ha anche conquistato la maglia di leader di Coppa del Mondo, regalando all'Italia una settimana di magiche storie. Sette giorni fa era stato Franco Ballerini ad entrare nella leggenda del ciclismo del Nord dominando la Parigi-

Roubaix ed ora è stato Michele Bartoli a centrare il bis, con Massi terzo e Casagrande quarto, per un'altra grande giornata di gioia collettiva.

Al secondo posto, con un distacco di 1'12" si è classificato il francese Jalabert: anche per lui la Liegi-Bastogne-Liegi dice qualcosa, si è cioè dovuto accontentare dello stesso piazzamento che aveva ottenuto l'altro anno, sempre nella scia di questo colossale atleta, che ora attendiamo al Giro d'Italia per un'ennesima prova di maistrìa.

Ma prima del giro, va ricordato che sabato prossimo la Coppa del Mondo vivrà il quinto atto, in Olanda, con la Amstel Gold Race: e qui Ballerini vorrebbe potersi riprendere la maglia del leader: e dunque, potrebbe essere ancora grande Italia.

Ordine d'arrivo della Liegi-Bastogne-Liegi: 1) Michele Bartoli (Ita/Asics) in 6h37'29" alla media oraria di km. 40,077; 2) Laurent Jalabert (Fra) a 1'13"; 3) Rodolfo Massi (Ita) a 1'21"; 4) Francesco Casagrande (Ita) s.t.; 5) Michael Boogerd (Ola) s.t.; 6) Frank Vandendriessche (Bel) a 1'35"; 7) Andrea Peron (Ita) a 1'44"; 8) Mauro Gianetti (Svi) a 1'47"; 9) Maarten Den Bakker (Ola) s.t.; 10) Laurent Dufaux (Svi) a 2'04".

Questa la classifica della Coppa del Mondo dopo la quarta prova: 1) Michele Bartoli (Ita) 156 punti; 2) Emmanuel Magnien (Fra) 124; 3) Franco Ballerini (Ita) 124; 4) Stefano Zanini (Ita) 118; 5) Andreo Tchmil (Bel) 105.

IL PUNTO IN REGIONE

Trofeo Ferruccio Zuccheri ad Aiello con lo sloveno imprendibile nello sprint finale

Junior, in volata Marin calza le ali

Superato sul filo di lana il connazionale del Radenska, Bosniak

TRIESTE Matej Marin, junior sloveno del Ciclo Perutina, si è imposto nella volata a due che ha contraddistinto il 23.º Trofeo Ferruccio Zuccheri, riservato agli junior e svoltosi ad Aiello del Friuli.

Sul tortuoso circuito cittadino di 2,7 chilometri (da ripetersi 30 volte per un totale di 81 chilometri) il vincitore Marin ha fatto gara di coppia con il suo connazionale Borut Bosniak, battuto sul traguardo finale in un facile sprint. I due hanno preso il largo a metà gara, raggiungendo un vantaggio massimo di 1'40".

I cambi regolari tra i due compatrioti (ma non compagni di squadra, visto che Bosniak gareggia per il Ciclo Radenska Rog) hanno fatto sì che il gruppo riuscisse a limare solo qualche secondo nella fase finale, giungendo all'arrivo con 55" di ritardo sulla coppia regina.

La volata per il terzo posto è risultata appannaggio di Gianluca Geremia (Rinascita Ormelle), che ha messo in fila i due portacolori del Gs Caneva-Hit Casinò, Michele Feriaglia e Michele Da Ros, oltre che Samuele Lovatello (Rinascita Ormelle), Marjan Kelnar (Ciclo Perutina), Matteo Lottuzzo Gs Flago-Gna Marchiol), Alessandro Rainis (idem) e Manuel Tronchin (Gs Caneva Hit Casinò) giunti al traguardo nell'ordine. La gara ha potuto godere di un'ottima affluenza di pubblico.

Nella categoria allieve grande balzo della Gatto La campionessa italiana Lisa Gatto ha imposto il suo «graffio» nel 3.º Gran Premio Segheria Rosa, gara triveneta riservata alle Allieve ed organizzata dal Ciclisto Buttrio. La porta-

colori del Gs Lovadina si è accodata alla fuga messa subito in atto da Daniela Lucchetta (Gs Caneva), immediatamente staccata dalla campionessa tricolore e giunta seconda al traguardo, sorpassata dalla Gatto a braccia alzate. Dietro alle due protagoniste si sono piazzate Serena Cavicchia (Club Emanuela Pistoia), Alessandra Borchia (Gs Vaiano) e Giorgia Bronzi (Club Emanuela Piacenza).

Il tutto in una gara che ha visto una folta partecipazione di pubblico (disseminato sui 32 chilometri del tracciato), di atleti (oltre novanta le cicliste partenti) e di rappresentative (sono giunte a Premariacco società del Veneto, della Lombardia, delle Marche e della Toscana).

In combinazione con la gara Allieve, sul percorso ridotto di 14 chilometri, si è disputata pure la competizione riservata alle Esordienti. Kermesse che ha visto nell'atleta del Gs Lovadina, Elena Rossi, l'unica atleta capace di attaccare con convinzione prima di finire risucchiata nella volatona finale. Sprint che ha visto l'affermazione di Elisa Frisoni (VC Isolana), davanti a Chiara Nadalutti (GS Libertas Fratic), Gessica Turato (VC Piazzolla), Martina Florio e Roberta Sella, entrambe portacolori della Cycle Woman.

Allievi: allo sloveno Fait il Gran premio Del Mei

Sui 59 chilometri di un tracciato stranamente disertato dalle società regionali, il portacolori della Hit Casinò Nova Gorica, Kristian Fait, ha vinto in volata il 27.º Gp Del Mei, gara riservata agli Allievi disputata a San Vito al Tagliamento. Il giovane sloveno si è imposto allo sprint sull'«enfant du

pais» Andrea Pitton (Pedale Sanvitese Del Mei). La gara è stata caratterizzata da una fuga iniziale a sei che si è protratta sino a pochi chilometri dal traguardo. A quel punto è scattato il ronchese Grassi, subito ripreso e staccato dai due corridori che si sono poi disputati la vittoria in volata.

Classifica: 1) Kristian Fait (Hit Casinò); 2) Andrea Pitton (Pedale Sanvitese) s.t.; 3) David Tratinik (Hit Casinò) a 4"; 4) Giulio Grassi (Pedale Ronchese) a 10"; 5) Juri Bertolin (Pedale Sanvitese) a 24"; 6) Andrea Cingerli (Arredamenti Tellini) a 26"; 7) Saveriano Sangion (Sg Sacilese) a 52"; 8) Tine Kocot (Hit Casinò) s.t.; 9) Matiaz Finsgar (Ciclo Team Perutina) s.t.; 10) Enrico Gasparotto (Pedale Sanvitese Del Mei) s.t.

Minicross a Osoppo riservato ai giovanissimi

Un centinaio di miniciclisti si sono sfidati nel Parco del Tagliamento per aggiudicarsi il 2.º Memorial Alex Franceschi, gara di minicross riservata alle categorie giovanissimi. Nel G6 si è imposto Gianni Da Ros (Sc Fontanafredda), tra i G5 Gabriele Savognano (Libertas Gradisca) e tra i G4 Luca Vian (Vc Riello). Ma tutte le battaglie sono state alquanto combattute malgrado le avverse condizioni atmosferiche. Doppietta del Pedale Sanvitese tra i G3 con Marco Calderoni e Marco Dugani, mentre i padroni di casa della Ac Bujese Franzutto Arredamenti Digas hanno piazzato i loro portacolori, Thomas Selanati e Yezid Tabotta, ai primi due gradini del podio della categoria G2. Nei G1, infine, successo di Sara Vivan dell'Ac Riello-Foce Col. Latisana.

Giovanissimi ed esordienti in scena a «Tuttinista»

Travolgente successo per «Tuttinista», manifestazione voluta dai tecnici regionali per promuovere le gare su pista. A San Giovanni al Natosone, nelle gare «sprint» riservate ai Giovanissimi hanno fatto la parte del leone Marco De Rovere (Fontanafredda) e Sonia Sangion (Pedale Sacilese), mentre nella gara di velocità promulgata riservata agli esordienti la vittoria è arrisa a Manuel Dal Bianco (Puieste). Lo stesso atleta ha doppiato il successo imponendosi anche nella corsa a punti, vinta davanti a Carlo Santarossa del Fontanafredda. Oltre 150 ciclisti hanno invece popolato la pista del «Bottechia» di Pordenone. Tra questi hanno iscritto il proprio nome nella lista dei vincitori Annalisa Cucinotta (Vc Riello - G6) e Daniele Cecchini (Ceresetto Pratic - G5) tra i giovanissimi, mentre negli Esordienti si sono fatti onore Daniele Stocco (Vc Riello) e lo sloveno Jan Snajin (Kk Portorose).

Ciclosportivi in gara a Nogaredo di Prato

I ciclosportivi sono scesi in strada ieri a Nogaredo per la prima prova del Campionato regionale di Società, gara di 73 km. La prova, organizzata dall'Uc Da Polido, ha visto la presenza di 301 amanti del pedale. La classifica a squadre ha visto il predominio dell'Us Fontoni (35 iscritti), davanti a Gs Pratesense, Gs Corno, Ciclisto Buttrio, Gs Pasianese e Uc Da Polido. Subito dietro i monfalconesi della Fincantieri e i triestini del Ciclocub.

Alessandro Ravalico

MOUNTAIN BIKE

Al triestino il 1.º Trofeo Il Pellicano nella categoria under 23, tra gli élite in evidenza Dal Grande

Dapretto firma gli sterrati di Caneva

SARONE DI CANEVA Il triestino Giampiero Dapretto si è imposto nel 1.º Trofeo Il Pellicano, gara di mountain bike «cross country» che ha visto protagonisti i sentieri sterrati di Sarone di Caneva, solitamente impegnati dagli specialisti della Corsa in Montagna. Con i «rampichini» è risultato più semplice (ma non meno faticoso) inerparsi sulle mulattiere. Dapretto si è imposto tra gli «under 23», mentre, tra gli «élite», il portacolori dell'As Olimpia De Marchi, Giuseppe Dal Grande, ha superato l'alabardato della Veterani Cottur Gianni Sclip. La gara era valida quale prima prova della «Top Class» regionale.

Classifiche. Elite: 1) Dal Grande (As Olimpia De Marchi); 2) Sclip (Sc Veterani Cottur); 3) Treu (Lib. Tende Pratic). **Under 23:** 1) Dapretto (Sc Federclub Ts); 2) Leghissa

(Sci Club Devin); 3) Peruzovich (Lib. Tende Pratic). **Junior:** 1) De Cecco (Pedale Gemonese); 2) Mascher (Lib. Tende Pratic); 3) Bevilacqua (idem). **Allievi:** 1) Furlan (Uc Caprinese); 2) Cecco (Mt Colibri); 3) Sergianpietri (Lib. Tende Pratic). **Donne:** 1) Zodio (idem). **Sportmen:** 1) Petris (idem); 2) Gava (Mt La Rocca Team); 3) Macor (Pedale Tarvisiano). **Master 1a:** 1) De Cecco (Pedale Gemonese); 2) De Cillia (Gs Turro); 3) Guatteri (Lib. Tende Pratic). **Master 1b:** 1) Selenati (Pedale Gemonese); 2) Albano (Pedale Tarvisiano); 3) Tolomeo (Veterani Cottur). **Master 2:** 1) Ciment (Carnia Bike); 2) Pezzin (Mt La Rocca); 3) Meruig (Caprivesi). **Master 3:** 1) Del Zotto (Mt Colibri); 2) Fontana (Gs Fontana); 3) Finotti (Pedale Tarvisiano).

al. rav.

OPERAZIONE NUOVO DI NUOVO

1° SCOOTER

fino a L. 4.500.000 in 20 mesi a tasso zero

2° SCOOTER

permuta garantita e il resto in 12 mesi a tasso zero



SE non hai UN USATO DA ROTTAMARE

Vuoi acquistare uno scooter nuovo? Ok: con Piaggio lo puoi avere con un superfinanziamento fino a L. 4.500.000 in 20 mesi a tasso zero*. Niente male vero? Ma il bello deve ancora venire. Se preferisci, dopo aver pagato la quindicesima rata puoi restituire lo scooter usato al tuo concessionario che lo valuterà in base alle quotazioni Eurotax Blu**. Con il ricavato potrai acquistare un nuovo 50cc Piaggio o Gilera (uguale al precedente o di categoria superiore) facendoti finanziare la differenza, compreso il debito residuo (5 rate) del primo finanziamento, in 12 mesi a tasso zero. E per ripartire dovrai anticipare solo L. 150.000 per le pratiche del rifinanziamento! Geniale? Semplicemente Piaggio.

PIAGGIO FA LA DIFFERENZA



PIAGGIO

* Esempio ai fini del T.A.E.G., Art. 20 Legge 142/92. Importo finanziato: L. 4.500.000. Durata del finanziamento: 20 mesi. Importo rata mensile: L. 225.000. T.A.N.: 0,00% - T.A.E.G.: 3,98%. Spese istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 150.000. Offerta valida fino al 30/04/98 presso tutti i Punti Vendita Piaggio e Gilera che aderiscono all'iniziativa e non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione della Società finanziaria. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate consultare i prontuari analitici. ** Eurotax Due Ruote 1'99 (aprile/settembre '99), pubblicazione Blu riservata a chi acquista. Gli indirizzi della Rete di Vendita Piaggio e Gilera sono sulle Pagine Gialle. www.piaggio.com - www.gilera.com.

MOTOMONDIALE Nella 500 torna a ruggire Doohan, bel secondo posto di Giansanti nella 125

Biaggi, podio dal sapore amaro

Nella 250 Rossi, volato all'ultima curva, può imprecare alla sfortuna

IN BREVE

Maratonina a un keniano

A Bologna vola Cheron

BOLOGNA Il keniano Lucas Cheron ha vinto la maratonina di Bologna (1h3'29") su un percorso di 21,079 km migliorando il record di Panetta. Secondo Tanui. Tra le donne Maura Viceconte ha siglato il nuovo record del percorso (1h12'05").

A Rotterdam, inoltre, la keniana Tegla Lorupe ha stabilito il nuovo record mondiale. L'afriana ha coperto la distanza (42,195 km) in 2h20'47".

Moto: a Le Mans secondo Bontempi

LE MANS Secondo posto per Piergiorgio Bontempi alla 24 Ore di Le Mans, prima prova del mondiale endurance di moto. L'italiano (su Kawasaki) è stato preceduto da un'altra Kawasaki, dei francesi Sebilleau e Paillet e dallo sloveno Jerman.

Mini Coppa America: due vittorie per Prada

AUCKLAND Due vittorie all'attivo per il Team Prada, lo sfidante italiano alla 30.a Coppa America, nella seconda giornata di qualificazione della Mini Coppa America che si sta disputando a Auckland, in Nuova Zelanda. Il team del toscano Patrizio Bertelli ha battuto sia Yaka France, sia il Team Caribbean.

Ippica: la tris di Roma porta una quota discreta

ROMA 12-11-9: questa la combinazione vincente della corsa Tris di galoppo svoltasi ieri all'ippodromo di Roma. Ai 1559 scommettitori che hanno azzeccato la combinazione va 1 milione 760 mila 700 lire.

PASIR GUDANG Un terzo posto che doveva essere salutato come un grande successo diventa una delusione per Max Biaggi. Tutta colpa del trionfo di Suzuki, che aveva fatto crescere a dismisura le attese per la seconda prova mondiale sulla 500 del pilota romano. Invece, nel giorno della riscossa dell'Aprilia, problemi al cambio ed alle gomme hanno costretto Max Biaggi a contentarsi del terzo posto nella gara della 500 vinta da Mick Doohan sullo spagnolo Carlos Checa.

Dopo il deludente avvio di Suzuki, invece, l'Aprilia si è aggiudicata la corsa della 250 con il giapponese Tetsuya Harada ed ha mancato la seconda piazza con Valentino Rossi, volato via all'ultima curva mentre stava lottando per la vittoria. Il diciottenne pesarese ha sprecato una bella occasione e si è procurato una piccola infrazione alla rotula sinistra.

L'attesa di un bis vincente di Biaggi era alle stelle ed il pilota romano ha mancato di poco l'obiettivo. Dopo appena due giri, Max era già al comando della gara della mezzolotta. Posizione che ha mantenuto in scioltezza fino al 22° mo passaggio, quando il cambio della sua Honda si è bloccato in seconda per qualche istante. Doohan non si è lasciato sfuggire l'occasione di passare in testa, mentre Biaggi, rallentato anche da una scelta di gomme che poi si è rivelata sbagliata, è stato sorpassato dopo tre giri anche dallo spagnolo Carlos Checa.



Max Biaggi (a destra) sul podio con Checa e Doohan.

Lo stesso Biaggi ha poi ammesso di aver commesso un errore fatale nella messa a punto del mezzo, anche a causa della forzata assenza di uno dei suoi tecnici, costretto a subire un intervento chirurgico alla vigilia del secondo round stagionale.

La ritrovata competitività della Aprilia nel corso delle due giornate di prove ufficiali è stata confermata dall'esito della corsa della quarto di libro che si è decisa all'ultima curva. La casa veneta avrebbe potuto fare il colpaccio se Valentino Rossi non avesse cercato a

tutti i costi la sua prima vittoria nella 250. Dopo aver percorso in testa gli ultimi due giri, Rossifumi è stato superato all'uscita dell'ultima variante da Harada e, nel tentativo di passare nuovamente il compagno di squadra dall'esterno, è volato via all'ultima curva.

Alle spalle di Harada si sono così piazzati il giapponese Tohru Ukawa ed il francese Olivier Jacque. Quinto al traguardo Loris Capirossi, sesto Stefano Perugini.

Nella gara della 125, vinta dal giapponese Nobuyuki Ueda, Mirko Giansanti si è guadagnato a denti stretti la piazza d'onore. Per il terzino si è trattato del primo podio della carriera. Sul terzo gradino è salito il giapponese Tomomi Manako grazie ad una scivolata del connazionale Azuma proprio all'uscita dell'ultima curva. Quinto il bergamasco Roberto Locatelli che, dopo un buon avvio, si è ritrovato con le gomme prematuramente usurate.

La maledizione del cobra ha, invece, colpito Gino Borsoi. Il pilota della Aprilia, inconsapevole killer del serpente che ieri si aggirava in pista, è finito fuori dopo poche centinaia di metri. Fuori gara anche Andrea Ballerini, squalificato per non essere rientrato ai box per lo «stop and go» inflittogli per partenza anticipata. Conclusa la duplice trasferta asiatica, il Motomondiale si appresta a tornare in Europa con la terza prova in programma domenica 3 maggio sul circuito spagnolo di Jerez de la Frontera.

LE CLASSIFICHE

Classe 125: 1) Ueda (Gia-Honda) 41'34"332; 2) Giansanti (Ita-Honda) 41'34"609; 3) Manako (Gia-Honda) 41'36"234; 4) Locatelli (Ita-Honda) 41'48"418. **Mondiale:** 1) Manako 36 p.; 2) Sakata 35; 3) Ueda 25. **250:** 1) Harada (Gia-Aprilia) 42'55"302; 2) Ukawa (Gia-Honda) 42'56"561; 3) Jacque (Fra-Honda) 43'07"468; 4) H. Aoki (Gia-Honda) 43'11"189; 5) Capirossi (Ita-Aprilia) 43'14"236; 6) Perugini (Ita-Honda) 43'14"464. **Mondiale:** 1) Harada 38; 2) Jacque 27; 3) Katoh 25; 6) Capirossi 20. **500:** 1) Doohan (Aus-Honda) 45'15"533; 2) Checa (Spa-Honda) 45'18"167; 3) Biaggi (Ita-Honda) 45'19"943; 4) Criville (Spa-Honda) 45'26"152. **Mondiale:** 1) Biaggi 41; 2) Checa 28; 3) Criville 26; 4) Doohan 25.

JUDO

Campionati assoluti a Mestre, oro per Braidotti e Zanette

MESTRE Il campionato italiano assoluto che si è concluso a Mestre ha sancito la superiorità dei friulani Giorgia Zanette e Denis Braidotti, che hanno conquistato la medaglia d'oro nelle categorie al limite dei 48 e dei +100 kg. Per la piccola atleta azzanese del Dlf Yama Arashi Udine, al quarto posto della graduatoria femminile per società, si tratta del quarto successo tricolore, il terzo consecutivo. Terzo titolo e secondo consecutivo per Denis Braidotti,

udinese in forza ai Carabinieri Roma. Per entrambi, a questo punto, la maglia azzurra per gli Europei di Oviedo a maggio, dovrebbe essere una certezza.

I campioni di Mestre però hanno messo in evidenza anche ad altri regionali di spicco, bravi a raggiungere il podio più prestigioso dell'anno pur in condizioni non perfette. Così è stato per Manuela Tondolo (Kuroki Tarcento), argento nei +78 kg nonostante abbia subito un intervento al

ginocchio solo due mesi fa, ma così è stato anche per la triestina Monica Barbieri (Sgt), in dubbio sino all'ultimo a causa di un incidente alle costole occorse in allenamento, ma che ha conquistato un bronzo nei 63 kg, ribadendo così il risultato del '97.

Bene ha fatto anche il triestino Alessandro Papaleo salito sul secondo gradino del podio dei 90 kg alle spalle del solo dell'azzurro Giorgio Vismara. Per il trentaduenne judoka delle Fiamme Oro Milano, ma nato al Dlf

Trieste e poi passato al Kuroki Tarcento, si tratta di un ritorno ai massimi livelli dopo cinque anni. Fra i regionali in luce anche l'ottima Francesca Casetta (Villanova), terza nei 52 kg, Elsa Bigai (Skorpion), quinta nei 57 kg e Fausta Culino (Kuroki), quinta nei 70 kg. Meno fortunate invece le prove dei triestini Michele Sponza, Massimiliano Nicolauzig e Roberto Bassin dell'A&R, tutti usciti nelle prime fasi del campionato.

Enzo de Denaro

ATLETICA Verso la Bavisela '98: gli appuntamenti in piazza Unità

I consigli degli esperti sui «rischi» agonistici

Testa e la Bazzocchi ispirati nel Trofeo Papi a Prosecco

TRIESTE La primavera ha fatto la sua comparsa sul 2.o Trofeo Papi Sport, rendendo dolci e leggeri gli 11 chilometri e rotti del tracciato agli oltre 700 partecipanti. Uno starter d'eccezione - Michele Gamba - e un partecipante di «grido» - l'ex campione europeo dei 5000 Venanzio Ortis - hanno poi contribuito a trasformare la 2.a prova del Trofeo Città di Trieste Centro Gas in una piacevole cavalcata verso il traguardo del Centro Lanza di Prosecco. L'ideale atmosfera ha messo le ali ai piedi dei triestini Daniele Testa e Federica Bazzocchi, vincitori a mani basse della corsa. Testa ha faticato un pochino a tenere a bada gli amatori triestini Pagano e Potocco, mentre la Bazzocchi - reduce da un 1500 corso il giorno prima sulla pista di Pordenone - è volata solitaria per tutto il percorso, arrivando alle spalle di soli 17 maschietti e quasi 2' prima di Marinella Borghese.

Classifiche assolute. Maschile: 1) Daniele Testa (Atl. GO-Ficantieri) 38'31"; 2) Giuseppe Pagano (Atl. Altipiano) 38'53"; 3) Guido Potocco (Telecom) 39'27"; 4) Mauro Michelis (idem) 40'50"; 5) Giuseppe Cumin (Arac) 41'04". Femminile: 1) Federica Bazzocchi (Cus Ts) 43'02"; 2) Marinella Borghese (Amatori Go) 44'50"; 3) Serena Bonin (Generali) 47'32".

Classifiche Trofeo Città di Trieste. Maschili: TM23: Fabio Borghese (Marciatori GO); TM30: Giuseppe Pagano (Atl. Altipiano); TM35: Guido Potocco (Telecom); TM40: Mauro Michelis (idem); TM45: Giuseppe Supina (Tram); TM50: Silvano Zerbo (Arac); TM55: Livio Donato (Act); M60: Antonio Cerasari (Gp Porto); M65: Roberto Agosta (Atl. Altipiano); M70: Giovanni Simonetti (Acea Ts); M75: Rodolfo Crasso (San Giacomo Ts). Femminili: TF28: Marinella Borghese (Amatori Fondo Go); TF30: Serena Bonin (Generali); TF35: Vania Flego (Tram); TF40: Lidia Fantuz (Teenager Staranzano); TF45: Valnea Parma (Generali); TF50: Nadia Milano (Tram); TF55: Jole Sella (Amatori GO); TF60: Maria Cristina Fragiaco (Sci Club Monfalcone). Vincitori categorie femminili: Ragazze (0-11) Sara Pettirrosso (Tram); (11-14) Mateja Paulina (Mladina). Ragazzi (0-11) Nicholas Zimmerman; (11-14) Giulio Cassio. Classifica per gruppi più numerosi: 1) Amici del tram de Opicina 96 partecipanti.

al. r.

Staffetta regionale: «svedese» ai cadetti Act

SAN VITO AL TAGLIAMENTO L'Act atletica giovanile ha colto nella «svedese» l'unico successo triestino ai campionati regionali di staffette svoltisi a San Vito. Il quartetto composto da Lodi, Welker, Chersicla e Cerne ha sbaragliato il campo nella 200+400+600+800 Cadetti, andando così a conquistare pure il titolo regionale societario di categoria. Gli altri risultati giuliani di prestigio sono arrivati dalla 5X80 ragazze, dove, l'Atletica Gorizia si è imposta davanti alle

formazioni triestine dell'Act e della Fincantieri.

Risultati. Allievi: 4X100: 1) Libertas Ud 44"5; 2) Cus Ts (Ludovisi-Vasotto-De Vecchi-Chelleri) 47"1. 4X400: 1) Libertas Sanvite-se 3'33"8; 2) Libertas Ud «A» 3'35"0. Società: 1) Libertas Ud; 2) Cus Ts.

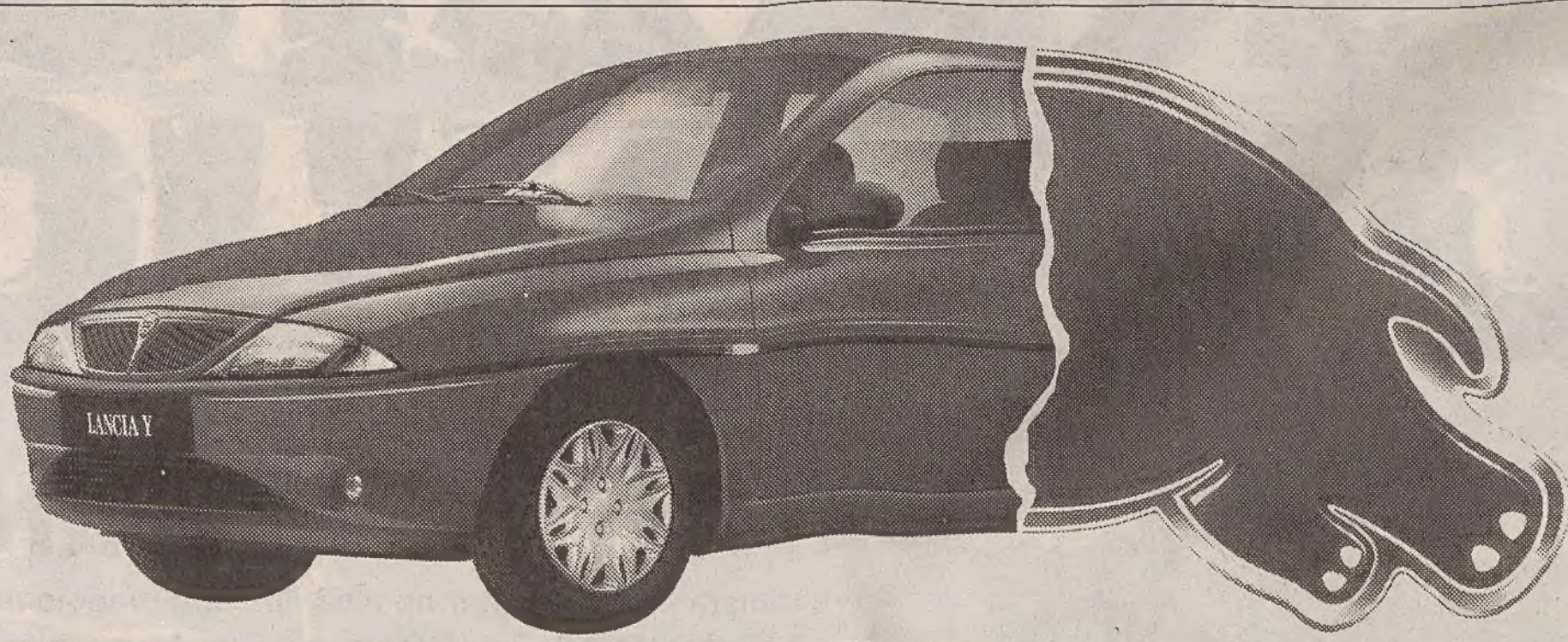
Allieve: 4X100: 1) Libertas Ud 51"7; 2) Atletica Go 52"5; 3) Cus Ts (Cimadori-Loganes-Maraspin-Coretto) 52"7. 4X400: 1) Atletica Go 4'17"6; 2) Libertas Sanvite-se 4'24"3. Società: 1) Lib. Sanvite; 2) Cus Ts.

Cadetti: Svedese: 1) Act Ts (Lodi-Welker-Chersicla-Cerne) 5'17"7; 2) Lib. Porcia 5'26"8. 4X100: 1) Lib. Mereto 46"5; 2) Lib. Sanvite 48"9. Società: 1) Act Ts; 2) Lib. Sanvite.

Cadette: Svedese: 1) Lib. Ud 6'06"7; 2) Lib. Ud 6'08"5. 4X100: 1) Lib. Ud 52"3; 2) Lib. Ud 53"3. Società: 1) Lib. Ud; 2) Atletica Go.

Ragazzi: 5X80: 1) Atl. Brugnera 54"7; 2) Torriana 59"0. Ragazze: 5X80: 1) Atletica Go 56"9; 2) Act Ts 57"3. a.f.

Lancia Y . Ancora più facile da catturare.



Entro il 30 aprile, vi bastano un piccolo anticipo e una vecchia auto di almeno 10 anni.

Lancia Y con l'elefantino è una specie ambita. E oggi può essere vostra in cambio della vecchia automobile, con un minimo anticipo e 11 quote mensili veramente contenute. Dopo un anno, potrete scegliere se effettuare il versamento finale oppure acquistare un'altra Lancia nuova utilizzando lo speciale bonus di riacquisto. Per questo, oltre che facile da catturare, Lancia Y con l'elefantino è facile da amare.

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige. Valida fino al 30 aprile 1998.

Esempio*:

• versamento iniziale **L. 2.794.500**
comprese L. 270.000 di spese pratica e bolli

• 11 quote mensili di **L. 221.488**

• versamento finale rifinanziabile **L. 10.692.000**

• prezzo minimo di riacquisto **L. 13.320.000**
(vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 30.000 km)

• bonus per il riacquisto di una nuova Lancia **L. 2.628.000**

*Calcolato su un prezzo di vendita, chiavi in mano esclusa A.R.I.E.T., di L. 14.850.000 (al netto dello sconto venditore e dell'incentivo governativo). TAN 7% - TAEG 9,56%.

Lancia  Il Granturismo